

TESERO *informa*



N.17 | GIUGNO 2017

Periodico di informazione del Comune di Tesero

Sommario

L'editoriale	2
L'attività del Consiglio comunale	3
Dalla Giunta comunale	4
Bilancio di previsione	9
Interventi nel settore delle foreste e agricoltura	11
Lavori pubblici 2017	13
Un nuovo arredo urbano	14
Cittadini benemeriti	16
Benvenuti nel mondo adulto	17
Ultime dalla Cultura	18
Ultime dallo Sport	19
Rifiuti: raccolta differenziata a porta a porta	20
Alluminio: perché riciclarlo	21
Ospedale: non privilegio, ma diritto	22
BiblioNEWS - Informazioni dalla Biblioteca	24
200 anni "strepitosi"	26
Caro diario... ..	28
Gli innesti creativi di Doliana	29
La chiesetta di Pampeago	31
Pampeago 50: la storia in immagini e documenti	32
Teserani nel mondo: Lorenzo Zeni	33
Guglielmo Romani, chef in TV	34
Le Corte de... San Micel!	35
Quando il teatro si fa musical	36
Bambi, che animazione!	37
M'illumino d'immenso	38
Un nuovo mezzo per il Soccorso Alpino	38
Biathlon: due discipline, una passione	39
Dalton: il bilancio della stagione	41
Una commissione di valle per lo sport	42
Ritorno alla terra	43
Prati fioriti: banchetto per le api	44
TrenTolo	45
#musiconboard: il festival di musica di Tesero	47
Riconosci il personaggio	48
Eventi - Estate 2017	49

NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori. Per questioni di spazio, i testi non potranno superare le 2.000 battute (spazi inclusi). In caso contrario non saranno pubblicate.

Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

L'editoriale

Quello che state per sfogliare è un numero particolarmente ricco. Proprio come lo è la vita di questo paese. Un paese che quest'anno festeggia i 200 anni dalla nascita della Banda Sociale "E. Deflorian", i 50 anni della società Itap Spa di Pampeago (la cui chiesetta ha celebrato l'anno scorso il mezzo secolo dalla costruzione) e anche i 30 anni di un locale che è quasi un'istituzione, il "Tolo". Un paese che il giorno della sagra ha consegnato uno speciale riconoscimento a tre cittadini benemeriti, Pietro Deflorian, Tarcisio Gilmozzi e Antonio Zeni. Un paese che accoglie i nuovi maggiorenni, cittadini di oggi e futuro della comunità. Un paese che vanta un ricco panorama associazionistico, di cui nelle prossime pagine racconteremo alcuni esempi. Un paese che di storie ne ha da svelare: parleremo dell'esperienza televisiva dello chef Guglielmo Romani, della carriera artistica di Piergiorgio Doliana e della vita in Danimarca del tesorano Lorenzo Zeni. Un paese descritto nei diari di inizio Novecento di Giuseppina Delladio, di cui riportiamo alcune pagine. Un paese che cambia e si racconta. Un paese tutto da leggere.

Monica Gabrielli



COMITATO DI REDAZIONE:

Direttore responsabile: **Monica Gabrielli**

Coordinatrice: **Silvia Vinante**

Gaia Cappellini, Isabella Corradini, Michela Longo,

Michele Longo, Emily Molinari, Silvia Vaia



Notiziario quadrimestrale
del Comune di Tesero
Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Fotocomposizione: **EL SGRIF di Mich Severiano** - Tesero (TN)

Stampa: **Grafiche Futura s.r.l.** - Località Mattarello - Trento

In copertina foto di **Gaia Cappellini** - all'interno foto di **Gaia Cappellini, Massimo Vaia e archivio associazioni**

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti del Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso il Municipio. È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.



L'attività del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 29 novembre

Assenti giustificati Danilo Vinante, Roberto Fanton e Innocenza Zanon

n. 34 Il Consiglio ha deliberato di modificare la delibera 12/2012, come modificata dalla delibera 38/2013, stabilendo di impiegare 333.149 euro del provento complessivo di 410.149 euro relativo ai beni di uso civico per **opere pubbliche**. Il provvedimento si è reso necessario per reperire risorse per il finanziamento di opere urgenti: sistemazione dell'acquedotto di Via Socce 70.000 euro, asfaltatura della strada di Masi di Piera 50.000 euro, manutenzione dell'impianto di illuminazione di via Stazione 30.000 euro, manutenzione dell'impianto di illuminazione del parco giochi 70.000 euro; manutenzione dell'acquedotto di Lago 90.000 euro, manutenzione straordinaria della viabilità 23.149 euro. 10 voti favorevoli e 2 astenuti (Alan Barbolini e Enrico Volcan).

n. 35 L'Aula ha approvato la **sesta variazione** (assestamento) dei bilanci di previsione 2016 e triennale 2016-2018, della Relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e del Programma pluriennale delle opere pubbliche 2016-2018. La variazione non altera il pareggio finanziario di bilancio: maggiori entrate + minori spese = minori entrate + maggiori spese = 1.128.895 euro. 8 voti favorevoli e 4 astenuti (Alan Barbolini, Enrico Volcan, Michele Zanon, Donato Vinante).

Dal Consiglio del 7 aprile

Assenti giustificati Corrado Zanon, Alan Barbolini, Innocenza Zanon, Enrico Volcan, Michele Zanon e Donato Vinante

n. 1 È stato approvato il **verbale** della seduta del 29 dicembre.

n. 2 È stato approvato all'unanimità lo schema di convenzione per la costituzione dell'associazione forestale **"Foreste Alta Val di Fiemme"** fra i Comuni di Panchià, Predazzo, Tesero e Ziano di Fiemme. I Comuni aderenti

provvederanno in modo congiunto alla programmazione e al coordinamento delle fasi legate all'utilizzazione e alla commercializzazione del legname proveniente dai rispettivi patrimoni boschivi, secondo le assegnazioni annuali indicate dai piani di assestamento forestale e comunque sempre nel rispetto delle indicazioni operative dei rispettivi organismi di gestione delle proprietà boschive.

n. 3 È stato approvato all'unanimità il **Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni**.

Dal Consiglio del 18 aprile

Assenti giustificati Alan Barbolini e Innocenza Zanon

n. 4 Sono state approvate le modifiche, valide a partire dal 1° gennaio 2017, al Regolamento per l'applicazione dell'**Imposta Immobiliare Semplice** (IM.I.S.), approvato con delibera 13/2015. Sono stati modificati gli articoli 4, 5 e 16, così da adeguare il regolamento alle nuove disposizioni in materia, introducendo le esenzioni facoltative e la possibilità di deliberare aliquote ridotte per alcune fattispecie. 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Danilo Vinante).

n. 5 All'unanimità sono state determinate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'**Imposta immobiliare semplice** per l'anno 2017: abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze (escluse categorie catastali A1, A8 e A9) 0%; abitazione principale di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze 0,35%, con detrazione d'imposta pari a 364,50 euro; fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale 0,35%; fabbricati di categoria catastale A10, C1, C3 e D2 0,55%; fabbricati di categoria catastale D1, D2, D3, D4, D6, D7, D8 e D9 0,79%; fabbricati strumentali all'attività agricola 0,1%, con deduzione d'imponibile pari a 1.500 euro; altri fabbricati ad uso abitativo e non abitativo non compresi nelle categorie precedenti e aree edificabili 0,895%.



- n. 6 L'Aula ha approvato il **Documento Unico di Programmazione 2017-2019** comprendente il Programma Generale delle Opere Pubbliche riferite al periodo 2017-2019 e il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019. 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Enrico Volcan, Donato Vinante, Michele Zanon, Danilo Vinante).
- n. 7 All'unanimità è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 del Corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero, che pareggia sui 46.600 euro. A carico del bilancio comunale 2017 sono stati impegnati 17.330 euro di contributo ordinario e 20.000 euro di contributo straordinario.
- n. 8 All'unanimità è stato deliberato il rilascio all'azienda agricola Agri 2000 del permesso di **costruire in deroga** relativo a lavori di ampliamento del locale spaccio per la vendita dei prodotti aziendali, in conformità al progetto redatto dal geometra Renato Mich.
- n. 9 All'unanimità sono stati approvati il **piano attuativo di iniziativa privata** P.L. 9 redatto dall'ingegnere Nicolò Tonini per conto di Lucio Varesco, il progetto delle relative opere di urbanizzazione primaria redatto dal geometra Francesco Delugan e lo schema di convenzione che dovrà essere sottoscritto dai richiedenti del piano prima del rilascio del permesso di costruire.
- n. 10 All'unanimità è stato deliberato di accettare il

trasferimento di proprietà a titolo gratuito da parte della Provincia Autonoma di Trento delle aree site in località Cerin, **ex cantiere Bacini Montani**.

- n. 11 È stata approvata all'unanimità la modifica all'art. 38, comma 4, del **Regolamento organico del personale dipendente** del Comune di Tesero, prevedendo che, nel caso ad un concorso risultino ammessi oltre trenta aspiranti, la Commissione possa proporre un test di preselezione finalizzato all'ammissione alle prove di un numero massimo di aspiranti da indicare nel bando di concorso.
- n. 12 È stato deliberato all'unanimità di aderire anche per l'anno 2017 all'iniziativa **"Centro Giovani - L'Idea"**, approvando la convenzione tra i Comuni e la Comunità territoriale della Val di Fiemme e impegnando la spesa di 6.075 euro.



Dalla Giunta comunale

Novembre

- n. 139, 140 e 149 Sono stati individuati e assegnati gli spazi riservati alla propaganda per il **referendum costituzionale** del 4 dicembre 2016.
- n. 141 La Giunta ha deliberato di concedere in **comodato d'uso** per un anno la parte dell'edificio comunale ex sede della Cassa Rurale all'Enaip Trentino -Ente ACLI di Istruzione Professionale, per svolgere un percorso di alta formazione nel settore turistico-ricettivo.
- n. 142 La Giunta ha autorizzato ai fini patrimoniali la Magnifica Comunità di Fiemme ad eseguire i lavori previsti dall'intervento **"Il percorso degli habitat"**, rientrante nell'accordo di programma "Rete di riserve Fiemme-destra Avisio". L'intervento riguarda la zona speciale di conservazione Alta Val di Stava, corrispondente sostanzialmente al Monte Cornon, dove si vuole

realizzare un itinerario escursionistico-culturale.

- n. 143 Alla ditta Almaca Srl di Baselga di Pinè sono stati liquidati 1.342 euro per l'acquisto di 50 targhe in legno e plexiglass riportanti il logo del Comune di Tesero, da utilizzare come **premi di rappresentanza**.
- n. 144 Alla ditta Fabiano Ventura di Tesero è stata liquidata la somma di 351,60 euro per la **fornitura di targhette e gagliardetti**.
- n. 145 La Giunta ha approvato il preventivo di spesa della **"Stagione di prosa 2016-2017"**, organizzata congiuntamente dai Comuni di Tesero e di Cavalese, per una spesa complessiva di 54.759,90 euro, a fronte di presunti 15.500 euro da ingressi e abbonamenti. È stato anche deliberato di acquistare dal Coordinamento Teatrale Trentino una quota parte del 50% degli spettacoli inseriti nel programma, per la somma massima di 18.854,95 euro.



- n. 146 Un contributo di 4.953,20 è stato concesso all'U.S.D. Cornacci Calcio per le spese di manutenzione straordinaria del manto erboso del **campo da calcio** in località Cerfenal.
- n. 147 All'U.S. Cornacci Tesero A.S.D. è stato concesso un contributo straordinario di 2.000 euro a parziale copertura della spesa di acquisto di **carabine per il biathlon**.
- n. 148 All'Associazione corale **"I Musicisti Cantori"** di Trento è stato liquidato il contributo spettante di 500 euro per lo spettacolo sul cinquantesimo anniversario dell'alluvione del 1966.
- n. 150 La Giunta ha deliberato di resistere nel giudizio promosso da A.D. al Giudice di Pace di Cavalese contro un verbale di accertamento del **Servizio Associato di Polizia Municipale Fiemme**.
- n. 151 In merito al progetto **"Scuola e Sport 2015-2016"**, 4.000 euro sono stati liquidati al Coni - Comitato Organizzatore Locale Trentino.
- n. 152 La somma di 5.000 euro è stata liquidata al Gruppo A.N.A. di Tesero per l'acquisto di una **tensostruttura**.
- n. 153 La Giunta ha deliberato di erogare alla **associazioni sportive locali** i contributi ordinari per l'anno 2016, come proposti dalla Commissione per lo sport:
U.S. Cornacci Tesero A.S.D. 18.748,30 euro
U.S. Cornacci Calcio 8.197,53 euro
Hockey Club Cornacci A.S.D. 9.954,98 euro
G.S.D.T. Cornacci Tamburello 3.254,75 euro
Tennis Club Tesero 1.213,08 euro
A.S.D. Dalton 699,17 euro
A.S.D. Dolomitics 1.002,25 euro
A.S.D. Futsal Fiemme 234,24 euro
TOTALE 43.304,30 euro.
- n. 154 All'U.S. Cornacci Tesero A.S.D. è stato concesso un contributo straordinario di 500 euro per la manifestazione **Ski Nordic Festival Fiemme**.
- n. 155 La Giunta ha deliberato di organizzare, nel periodo ottobre 2016 - marzo 2017, la 25^a rassegna teatrale **"Il piacere del teatro"**, approvandone il preventivo e incaricandone della gestione la filodrammatica "Lucio Deflorian" di Tesero. La spesa relativa al disavanzo di gestione (presunti 2.500 euro) è stata messa a carico del bilancio comunale.
- n. 156 L'uso del marchio collettivo **"Tesero"** è stato concesso all'associazione Fiemme Flight A.S.D. per la manifestazione sportiva del 18 giugno 2017 **"Fiemme Heroes Race"**.
- n. 157 Un contributo straordinario di 6.500 euro è stato concesso alla Fondazione **Stava 1985 onlus** per le iniziative legate al 31° anniversario della catastrofe di Stava.
- n. 158 La somma di 4.566,35 euro è stata liquidata alla Fondazione Franco Demarchi di Trento a

saldo del rendiconto delle attività formative svolte nell'ambito dell'**Università della terza età e del tempo disponibile** durante l'anno accademico 2015/2016.



Dicembre

- n. 159 La Giunta ha approvato la **sesta variazione** al bilancio 2016.
- n. 160 Sono state liquidate fatture relative a **spese di rappresentanza** per un totale di 292,50 euro.
- n. 161 Sono stati erogati alla **Parrocchia Arcipretale** di Tesero 425 euro per il servizio di organista parrocchiale, 1.055 euro per il servizio di sagrestano, 865 euro per il riscaldamento della canonica, 655 euro per il riscaldamento della chiesa, oltre a 370 euro all'arciprete pro tempore quale indennità per la tenuta degli atti e registri di Stato Civile.
- n. 162 La Giunta ha deliberato di versare all'**Associazione Trentini nel Mondo** la somma di 100 euro quale quota sociale per il 2016.
- n. 163 Un contributo di 500 euro è stato concesso all'**Associazione Nazionale Carabinieri** Sezione "Valle dell'Avisio" a sostegno del servizio di vigilanza volontaria nell'ambito dell'area scolastica.
- n. 164 La Giunta ha approvato lo **storno di fondi** per un importo di 2.500 euro da intervento a intervento nell'ambito del medesimo servizio e relativi al titolo 1 di bilancio (spese correnti) per l'esercizio 2016.
- n. 165 Si è deliberato di acquistare 20 copie del libro **"I villaggi dai rami di rovo"**, 40 copie del libro **"Pastore per passione"** e 100 copie del libro **"L'estate in cui Stava ci venne a cercare"**, per un totale di 1.720 euro.
- n. 166 Un contributo di 1.500 euro è stato concesso al **Coro Slavàz** per l'organizzazione della rassegna autunnale.
- n. 167 Un contributo di 1.000 euro è stato concesso all'associazione **"Giuliano per l'organo di Tesero"** per l'acquisto di un organo a cassapanca.



- n. 168 La Giunta ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la bonifica forestale dell'area a pascolo in località **Guagiola**, redatto dal dott. Carmelo Anderle: costo complessivo 33.600 euro, di cui 24.363,18 euro (compresi oneri della sicurezza) per lavori e 9.236,82 euro per somme a disposizione.
- n. 169 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di costruzione di una scala metallica antincendio nell'edificio "commentatori televisivi" del **Centro del Fondo** a Lago di Tesero, redatto dall'arch. Andrea Pallaver: costo complessivo 120.000 euro, di cui 91.163,65 euro per lavori a ribasso (compresi 2.388,70 euro per la sicurezza) e 28.836,35 euro per somme a disposizione.
- n. 170 È stato deliberato un prelievo di 1.000 euro dal **Fondo di riserva ordinario** per l'acquisto di beni di rappresentanza.
- n. 171 È stato approvato il programma delle **spese di rappresentanza**.
- n. 172 La somma di 510 euro è stata liquidata alla giornalista Monica Gabrielli, direttrice responsabile del **notiziario comunale**.
- n. 173 È stata approvata la **Carta dei servizi della biblioteca comunale**, che descrive i servizi offerti, le modalità di erogazione e i principi informatori delle attività.
- n. 174 L'avvocato Maurizio Wegher è stato incaricato del patrocinio dell'ente nel **giudizio civile** R.G. 3492/2014 Tribunale di Trento.
- n. 175 Un contributo di 30.000 euro è stato concesso alla Parrocchia di S. Eliseo per i lavori di rifacimento del manto di copertura in scandole della **chiesa parrocchiale**.
- n. 176 Alla **U.S.D. Cornacci - Sezione Calcio** è stato concesso un contributo straordinario di 5.000 euro per lo spostamento delle panchine del campo da calcio in località Cerfenal.
- n. 177 Un contributo di 480 euro è stato concesso alla A.S.D. El Zerilo di Tesero per l'acquisto di un **defibrillatore**.
- n. 178 L'importo di 14.700 euro è stato liquidato al **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero.

Gennaio

- n. 1 Paola Vinante, responsabile dei Servizi demografici, è stata nominata **soggetto rendicontatore** delegato alla gestione del processo di riconoscimento dei maggiori oneri e all'approvazione del rendiconto economico relativo al regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica e di gas sostenuta dai clienti domestici disagiati.
- n. 2 È stato deliberato di prorogare dal 1° febbraio al 30 aprile 2017 l'affitto del **cinema-teatro**

comunale a Sofia Longo alle condizioni contrattuali in essere.

- n. 3 È stato approvato il rendiconto 2016 presentato dal **Comitato Manifestazioni Locali** di Tesero relativo alle manifestazioni ricreative e culturali organizzate. È stata pertanto pagata la somma di 11.200 euro a saldo del contributo ordinario per il 2016.
- n. 4 Alla scuola di musica "**Il Pentagramma**" è stato pagato un contributo di 1.000 euro per l'acquisto di un pianoforte digitale.
- n. 5 È stato approvato il **Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-2019** del Comune di Tesero.
- n. 6 L'avvocato Flavio Maria Bonazza è stato incaricato per un parere legale in merito alla richiesta di rinegoziazione della concessione di gestione della Baita Caserina, al corrispettivo di 1.500 euro, oltre 15% spese generali, CNPA e IVA (totale € 2.188,68).
- n. 7 La Giunta ha deliberato di definire la **vertenza** con la società Sartorilegno s.r.l. relativa a un credito insoluto per vendita di legname, spese di intimazione legale e interessi, accettando il pagamento rateale in rate mensili uguali e con estinzione dell'intero debito entro il giugno 2017 dell'intero importo dovuto per corrispettivo e IVA insoluto, spese di intimazione quantificate in 656,60 euro e la somma a stralcio di 4.031,96 euro per interessi.
- n. 8 Sono stati approvati il rendiconto del progetto e la relazione tecnica finale dei lavori relativi a **Intervento 19-2016**, per un totale di 19.809,99 euro, da corrispondere alla società cooperativa sociale ABC Dolomiti di Cavalese. È stato, quindi, autorizzato il pagamento del relativo saldo.
- n. 9 È stato approvato il programma delle **spese di rappresentanza**.
- n. 10 Un contributo straordinario di 2.000 euro è stato liquidato all'U.S. Cornacci Tesero A.S.D. a parziale copertura della spesa di acquisto di **carabine per il biathlon**.

Febbraio

- n. 11 All'associazione "**Giuliano per l'organo di Tesero**" è stato pagato il contributo straordinario di 1.000 euro concesso per l'acquisto di un organo a cassapanca.
- n. 12 È stata definita la vertenza con la società Ruatti Legnami s.r.l. relativa a un **credito insoluto** per vendita di legname, spese di intimazione legale e interessi, accettando il pagamento rateale in rate mensili uguali entro marzo 2017 dell'intero importo dovuto per corrispettivo e IVA insoluto, spese di intimazione quantificate in 364,78 euro



- e la somma a stralcio di 500 euro per interessi.
- n. 13 Sono stati determinati i criteri di individuazione dei lavoratori da inserire nell'**Intervento 19** per l'anno 2017.
 - n. 14 È stato deliberato di erogare ai **dipendenti forestali** comunali i compensi per produttività per l'anno 2015, per un totale di 7.155,54 euro.
 - n. 15 È stato deliberato di erogare ai **dipendenti forestali** comunali i compensi per produttività per l'anno 2016, per un totale di 7.219,64 euro.
 - n. 16 All'avvocato Flavio Maria Bonazza è stato liquidato il saldo dell'onorario per l'incarico di **recupero crediti insoluti** da vendita di legname, pari a 1.021,38 euro.
 - n. 17 È stata deliberata l'adesione anche per il 2017 al **Progetto Famiglia** promosso da Fiemme Servizi S.p.A., finalizzato alla riduzione di rifiuti connessi ai prodotti della prima infanzia mediante l'impiego di pannolini lavabili e riutilizzabili. È stata impegnata la spesa presunta di 1.541 euro+ IVA.



Marzo

- n. 18 È stato deliberato di distaccare in posizione di comando il **segretario comunale** Dino Defrancesco presso la Provincia Autonoma di Trento, a partire dal 1° aprile 2017 e fino alla conclusione della procedura di mobilità volontaria con l'assunzione definitiva presso la PAT con la qualifica di funzionario amministrativo, prevista per il 1° maggio 2017.
- n. 19 A **Fiemme Servizi** spa è stato liquidato l'importo di 490,44 euro relativo all'adesione al Progetto Famiglia 2016.
- n. 20 Alla Cooperativa ABC Dolomiti è stato liquidato l'importo di 16.958 euro per lavori di **manutenzione di strade forestali**.
- n. 21 Allo Studio Legale Valcanover sono stati liquidati 4.678 euro per l'incarico di consulenza e **patrocinio legale** relativamente al procedimento avviato nei confronti di un dipendente comunale.
- n. 22 La somma di 542,23 euro è stata liquidata al Consorzio dei Comuni Trentini per il servizio di comunicazione istituzionale mediante sms "**COsmOS**".
- n. 23 La somma di 1.464 euro è stata liquidata al Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione del **sito internet** istituzionale del Comune di Tesero.
- n. 24 La somma di 410 euro è stata liquidata a Silvia Vinante per il coordinamento del **notiziario comunale** per l'anno 2016.
- n. 25 Sono state liquidate fatture per **spese di rappresentanza** per un totale di 721,76 euro.
- n. 26 È stato deliberato di assumere 4 **operai stagionali** a tempo determinato, impegnando la spesa prevista di circa 74.000 euro.
- n. 27 È stata determinata la **tariffa del servizio di acquedotto** valida dal 1° gennaio 2017.
- n. 28 È stata determinata la **tariffa del servizio di fognatura** valida dal 1° gennaio 2017.
- n. 29 È stata approvata la **tariffa per il servizio di raccolta**, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per l'anno 2017.
- n. 30 La **tariffa dei servizi cimiteriali** comunali è stata definita in 130 euro per inumazione e 20 euro l'ora per altri servizi.
- n. 31 È stata indetta gara informale per l'affitto del **Cinema-teatro**, per una durata di due anni, eventualmente rinnovabili per pari periodo, a un canone annuo di 5.000 euro + IVA.
- n. 32 È stata indetta gara informale per l'affitto del "**Bocciodromo-campi da tennis-minigolf ed annesso bar**" in località Aleci, per le stagioni 2017 e 2018, eventualmente rinnovabile per altre due stagioni, e un canone annuo di 2.000 euro + IVA.
- n. 33 È stato deliberato di procedere a una pubblica selezione mediante colloquio per la formazione di una graduatoria per assunzione con contratto a termine, per esigenze stagionali, di **un operaio** qualificato categoria B – livello base – 1^a posizione retributiva.
- n. 34 La Giunta ha approvato lo schema di **Documento Unico di Programmazione 2017-2019**, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, e lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017- 2018.
- n. 35 È stato deliberato di assumere 4 **operai agricoli** stagionali, impegnando la spesa prevista di 76.181 euro.
- n. 36 È stato assegnato, come da Regolamento per i diritti di uso civico, il **legname da opera**.
- n. 37 La Giunta ha deliberato di chiedere alla **P.A.T. - Servizio Foreste e Fauna** la progettazione e la realizzazione di alcune opere finalizzate al



miglioramento dei patrimoni forestali ed alla difesa dei boschi dagli incendi.

- n. 38 La Giunta ha approvato l'accordo tra il Tribunale di Trento e il Comune di Tesero per lo svolgimento di **lavori di pubblica utilità**.
- n. 39 La Giunta ha preso atto che il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo sindacale stralcio per il rinnovo del **Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018**, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale.
- n. 40 È stata approvata la dismissione di alcuni libri della **biblioteca comunale**.
- n. 41 È stato prorogato alla ditta Zanon Donata Bar Pasticceria Elisiana il contratto d'affitto del **Bar Stradivari** a Stava, dal 15.05.2017 al 30.09.2017, alle condizioni contrattuali in essere.

Aprile

- n. 42 La Giunta ha preso atto della nomina, disposta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento, di Alberto Santuari a **segretario comunale supplente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del segretario titolare assente, dal 03.04 al 05.05.2017.
- n. 43 È stato prorogato il **comando** presso il Comune di Panchià della dipendente del Comune di Tesero Marianna Vanzetta, per il periodo dal 01.01.2017 fino al 30.06.2017, a tempo parziale per otto ore settimanali. La spesa conseguente sarà rimborsata dal Comune di Panchià.
- n. 44 È stato deliberato di **comandare** presso il Comune di Panchià la dipendente del Comune di Tesero Eliana Favali, per il periodo dal 10.04.2017 fino al 30.06.2017 (salvo proroga), a tempo parziale per otto ore settimanali. La spesa conseguente sarà rimborsata dal Comune di Panchià.
- n. 45 La Giunta ha aderito alla proposta dell'istituto di istruzione "La Rosa Bianca- Weisse Rose" per l'attivazione di **tirocini curricolari**, approvandone lo schema di convenzione quadro.
- n. 46 La Giunta ha approvato lo schema di convenzione tra Muse di Trento, Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo, Società Latemar 2200, Comune di Tesero, Comune di Predazzo e Regola feudale di Predazzo per la realizzazione di lavori di riqualificazione del sentiero geoturistico del **Dos Capel** e la sua gestione e manutenzione. L'opera è a carico della società Latemar 2200.
- n. 47 È stato approvato il **documento contabile** relativo all'atto di indirizzo per la gestione del

bilancio 2017 (PEG).

- n. 48 È stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del **bilancio di previsione 2017-2019** e sono stati individuati gli atti amministrativi e gestionali attribuiti alla competenza dei responsabili degli uffici e dei servizi.
- n. 49 Sono state approvate le fattispecie e le percentuali di riduzione dei valori deliberati per le **aree edificabili**, da utilizzare ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria (IMU), dell'imposta unica comunale (IUC) e dell'imposta immobiliare semplice (IMIS).
- n. 50 La Giunta ha deliberato aggiudicare alla ditta "Dolomiti di Dondio Luigi e Donini Antonella S.n.c." l'affitto del **"Bocciodromo-campi da tennis-minigolf ed annesso bar"** in località Aleci. L'offerta presentata è stata di 2.400 euro annui Iva esclusa.
- n. 51 La Giunta ha deliberato di aggiudicare alla ditta individuale Longo Sofia l'affitto del **Cinema-Teatro** (con annesso spaccio). L'offerta presentata è stata di 7.550 euro annui IVA esclusa.
- n. 52 Sono stati assegnati, come da Regolamento comunale per i diritti di uso civico, i **diritti di pascolo** in uso esclusivo per il 2017.
- n. 53 È stata concessa alla Società Malghe e Pascoli Tesero la gestione di **Malga Pampeago** e del pascolo afferente per il 2017. Sono stati anche definiti gli agricoltori ai quali è stata rilasciata l'assegnazione di pascolo. La ripartizione dei costi per la gestione dell'alpeggio tra il gestore e gli assegnatari è stata fissata in 360 euro per capo da latte, incluso il costo del pastore.
- n. 54 È stata concessa alla Società Malghe e Pascoli Tesero la gestione dei pascoli di **Guagiola** per il 2017. Sono stati anche definiti gli agricoltori ai quali è stata rilasciata l'assegnazione di pascolo. La ripartizione dei costi per la gestione dell'alpeggio tra il gestore e gli assegnatari è stata fissata in 27 euro per capo, incluso il costo del pastore.
- n. 55 È stata assegnata per un anno agli aventi diritto la concessione d'uso agricolo gratuita (**sfalcio**). Sono stati anche deliberati gli affitti agrari ad uso sfalcio e sono stati assegnati i diritti di sfalcio a titolo di comodato gratuito.
- n. 56 La Giunta ha approvato il progetto finalizzato all'occupabilità di due lavoratori in attività di manutenzione e abbellimento urbano e rurale nell'ambito di Intervento 19-2017, per un costo complessivo di 20.600 euro circa. I lavori sono stati affidati alla ABC Dolomiti di Cavalese alle seguenti condizioni: costo del coordinatore di cantiere pari a 1.750 euro IVA esclusa; costo di gestione pari a 678 IVA esclusa.



Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato predisposto recependo il D. Lgs 118/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali, nell'ottica di migliorare e raccordare i conti delle amministrazioni pubbliche dello Stato con il Sistema Europeo. Per i Comuni trentini i nuovi schemi di bilancio sono stati introdotti dal 1.1.2017 (per gli altri Comuni d'Italia lo erano già dal 2015). La novità principale è costituita dal fatto che la previsione e programmazione dell'attività del Comune vengono fatte su un arco temporale di almeno tre anni, quindi gli elaborati si riferiscono al 2017 - 2018 - 2019.

Altra novità importante sono gli strumenti di programmazione: il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), lo schema di bilancio finanziario su tre anni, il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) elaborato dalla Giunta, e il fatto che le variazioni al bilancio potranno riguardare tutti i tre anni. Altre novità importanti sono l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato per consentire di far slittare un impegno di spesa nato nel 1° anno fino al 3° anno (al momento dell'esigibilità) senza ricorrere ai residui e del Fondo Rischi, che viene calcolato in percentuale degli accertamenti/riscossioni che possono creare problemi di esigibilità nell'arco temporale di 5 anni. Tale fondo consente una gestione prudente del bilancio, per far sì che non vengano spese entrate che non potrebbero essere rimosse.

Alla fine dell'esercizio 2015 l'avanzo di amministrazione calcolato era pari a 1.871.455 euro, così composto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 448.213,60
Fondo vincolato ricostruzione di Stava	€ 71.748,60
Fondo vincolato usi civici	€ 441.599,99
Fondo vincolato oneri urbanizzazione	€ 169.460,33
Avanzo libero per investimenti	€ 740.432,90

Per il rispetto del patto di stabilità nazionale, l'avanzo di amministrazione può essere speso fino alla cifra del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritta nella competenza del primo anno del triennio. Per il Comune di Tesero la previsione è di 150.000 euro. Fatta questa importante premessa possiamo dire che il bilancio del triennio ci consente di portare avanti in maniera positiva sia la parte ordinaria sia la parte straordinaria. Abbiamo mantenuto gli stessi organici occupazionali sia fissi sia stagionali, confermato il sostegno al mondo del volontariato sia nella cultura sia nello sport e aumentato i fondi destinati alla

manutenzione di strade, acquedotti e arredo urbano. Questi in sintesi, gli elementi caratterizzanti del Bilancio di previsione 2017, varato dalla Giunta e presentato al Consiglio comunale nella seduta del 18 aprile 2017 per la definitiva approvazione.

Guardando più nel dettaglio i numeri del Previsionale 2017, le spese correnti ammontano a 3.425.438 euro (3.749.669 nel 2016) mentre le spese in conto capitale ammontano a 5.515.403 euro (4.025.498 nel 2016).

Le entrate tributarie risultano pari a 1.623.000 euro (1.508.000 arrivano dal gettito Imis, 80 mila da accertamenti e 46 mila da altre imposte e tributi). Le entrate extratributarie corrispondono a 1.445 mila euro e si riferiscono a ricavi per vendita energia elettrica per euro 328 mila, proventi dal taglio dei boschi per euro 340 mila, proventi acquedotto comunale 121 mila, depurazione acque 223 mila.

I trasferimenti da PAT e BIM ammontano a una cifra di pari 337 mila di parte corrente e 2.798.000 per contributi agli investimenti, di cui 946 mila di utilizzo del fondo strategico Comunità di Valle generato dagli avanzi dei Comuni.

In materia di Imis, per il 2017 vengono confermate le aliquote e le detrazioni del 2016. Le tariffe dei servizi (quali acquedotto e fognature) nella sostanza rimangono invariate come non varia il costo della depurazione acque di competenza PAT.



Il nuovo bilancio prevede la suddivisione in Missioni e Programmi con le seguenti previsioni di spesa.

Nella missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) sono stati previsti € 1.485 mila di cui: nel programma 1 (organi istituzionali) € 112 mila, nel p. 2 (segreteria generale) € 294 mila, nel p. 3 (gestione economica finanziaria) € 353 mila, nel p. 4 (gestione



delle entrate tributarie) € 130 mila per la restituzione alla PAT di maggior gettito IMIS (fondo solidarietà), nel p. 5 (gestione beni demaniali) € 252 mila, nel p. 6 (ufficio tecnico) € 224 mila e nel programma 7 (elezioni e consultazioni popolari - anagrafe) € 41 mila.

Nella missione 3 (ordine pubblico) sono previsti € 326 mila, di cui € 86 mila per la polizia locale e € 240 per la videosorveglianza.

Nella missione 4 (istruzione e diritto allo studio) € 175 mila, di cui € 80 mila per la sistemazione dei piazzali e dei campetti da gioco delle scuole.

Nella missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) sono previsti € 383 mila, fra cui € 70 mila per la gestione della biblioteca, € 90 mila per gestione teatro e sale comunali, € 29 mila per attività culturali, € 75 mila per trasferimenti alle associazioni culturali e 124 mila per manutenzioni strutture comunali e chiesa.

Nella missione 6 (sport e tempo libero) € 581 mila, di cui € 169 mila per la gestione impianti sportivi, € 50 mila per contributi per attività sportive e € 362 mila per adeguamento edifici e realizzazione pista ski-roll.

Nella missione 7 (turismo) sono previsti € 34 mila.

Nella missione 8 (assetto del territorio ed edilizia abitativa) € 72 mila, di cui € 42 mila per l'ufficio tecnico e € 30 mila per incarichi di progettazione.

Nella missione 9 (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) sono previsti € 1.377.000 (626 mila di parte corrente e 750 mila in conto capitale), di cui € 235 mila nel programma 2 (tutela, valorizzazione e recupero ambientale), € 15 mila p. 3 (rifiuti), € 577 mila p. 4 (servizio idrico) di cui 214 mila spese depurazione acque e 290 mila per manutenzione acquedotti, inoltre € 549 mila p.5 (aree protette, parchi, protezione naturale e forestale) di cui 218 mila per gestione ordinaria del bosco e € 331 mila per sistemazioni strade pascoli e baite.

Nella missione 10 (trasporti e diritto alla mobilità) € 1.666 mila, € 448 per spese correnti (personale, sgombero neve, consumo energia elettrica e manutenzioni ordinarie) e € 1.218 mila per spese in conto capitale.

Nella missione 11 (soccorso civile) € 442 mila di cui € 37 mila di contributi al Corpo dei vigili del fuoco volontari e € 405 mila per la manutenzione straordinaria della caserma.

Nella missione 12 (interventi per l'infanzia e i minori) € 53 mila, di cui € 23 mila per asili, € 5 mila per gli anziani, € 15 mila per il progetto famiglia e giovani e € 9 mila per servizio cimiteriale.

Nella missione 17 (fonti energetiche) € 43 mila per la gestione della centralina.

Nella missione 18 (relazioni finanziarie con le altre autonomie locali) sono previsti € 11 mila di parte corrente per contributi associativi e € 2.089.000 in

conto capitale relativo al trasferimento degli avanzi alla Comunità di valle.

Nella missione 19 (relazioni internazionali) è previsto il contributo per il terzo mondo di € 5 mila.

Nella missione 20 (fondi e accantonamenti) € 195 mila, di cui € 45 mila nel fondo riserva ordinario e € 150 mila nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel dettaglio le maggiori opere pubbliche previste nel bilancio sono:

• Costruzione strada forestale "Pian da l'Orso Cioca Lares"	€ 69.000,00
• Sistemazione adiacenze laghetto	€ 120.000,00
• Rifacimento illuminazione centro abitato	€ 50.000,00
• Rifacimento illuminazione via Stazione	€ 30.000,00
• Rifacimento illuminazione parco giochi	€ 70.000,00
• Sistemazione Via Noval	€ 156.000,00
• Sistemazione Via Cornacci	€ 160.000,00
• Sistemazione Via Tresselume alta	€ 110.000,00
• Sistemazione piazza C. Battisti	€ 400.000,00
• Sistemazione caserma VV.FF.	€ 405.000,00
• Realizzazione pista da ski-roll	€ 300.000,00
• Arredo urbano	€ 50.000,00
• Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 50.000,00
• Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 100.000,00
• Manutenzione straordinaria acquedotto comunale	€ 210.000,00
• Manutenzione straordinaria fognatura comunale	€ 15.000,00
• Manutenzione straordinaria teatro comunale	€ 47.000,00
• Manutenzione straordinaria edifici a Stava	€ 11.000,00
• Manutenzione straordinaria scuole	€ 81.000,00

TOTALE COMPRESI ALTRI INTERVENTI MINORI

€ 3.218.044,00

Successivamente all'approvazione del bilancio ci è stato comunicato che la Provincia, per accordi intervenuti col Governo, ci concede un ulteriore spazio di avanzo da impegnare per opere pubbliche fino ad € 350.000. Questa nuova risorsa ci permetterà di realizzare nel corrente anno la sistemazione della strada Cerin - Zanon, della via Cornacci e liberare altre disponibilità per opere nuove e manutenzioni varie.

È stato un lavoro impegnativo che ha visto la collaborazione dei vari uffici, in particolare un grazie all'ufficio ragioneria per la professionalità e la disponibilità.

**L'assessore al Bilancio
Corrado Zanon**



Interventi nel settore delle foreste e agricoltura

Nei primi cinque mesi del 2017 e con l'arrivo della primavera sono stati avviati i lavori che riguardano il settore delle foreste e dell'agricoltura.

Il 15/04/17 la Giunta comunale ha deliberato le assunzioni degli operai boschivi stagionali (un boscaiolo specializzato e due operai stradini), importanti e utili per la cura e manutenzione del nostro territorio. La squadra di operai stagionali va a supportare l'operaio boscaiolo inserito nell'organico comunale.

Nel corso della stagione invernale, grazie anche alle favorevoli condizioni atmosferiche, l'operaio a tempo pieno, supportato dalla pala meccanica di proprietà dell'amministrazione, ha svolto numerosi interventi di manutenzione del territorio e delle strade forestali soprattutto nella zona di Guagiola e Stava.

Nel mese di aprile sono iniziati i lavori di rifacimento della baita in località Bagno da L'Orso appaltati nell'autunno 2016 alla ditta "Falegnameria Longo Marco" di Tesero. A cura dell'ente comunale, è stata eseguita con i propri operai la demolizione della vecchia struttura e la preparazione del basamento con la realizzazione di una nuova scogliera in sassi retrostante la baita.

La costruzione è stata realizzata ad opera d'arte, con legname di abete rosso e larice proveniente interamente dalle foreste dell'ente e messo in opera da maestranze esperte nel settore del legno. Nel corso delle prossime settimane la struttura verrà completata e classificata nell'apposito regolamento delle baite comunali. Ringrazio fin da ora tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto: studio Tetra Engineering, ufficio tecnico comunale, falegnameria Longo Marco, squadra boschiva e falegnameria comunale.

In regia diretta sono stati eseguiti lavori di:

- Sistemazione della strada forestale Pozzole – Guagiola (tombini, canalette, recinzioni e scarpate)
- È stata completata la zona *foghere* nel lariceto di Guagiola
- Sono stati sostituiti alcuni abbeveratoi a servizio del pascolo comunale sempre in località Guagiola.

Numerosi sono gli interventi programmati a bilancio per l'anno 2017:

Progetti finanziati e in fase di appalto:

- Realizzazione strada forestale Pian da L'Orso - Cioca dal Lares, spesa prevista 69.000 € di cui 31.344 €



a contributo PSR (Piano Sviluppo Rurale)

- Recupero pascoli comunali in località Guagiola-Mas del Tofol per circa 3.4 ha di superficie, spesa prevista 40.000€ e finanziata interamente dalla PAT.

Progetti in fase di domanda di contributo PSR:

- Realizzazione nuova staccionata e dissuasore per animali in loc. Pozzole – Guagiola spesa prevista 20.000 € di cui 60 % a finanziamento
- Realizzazione di una pozza d'alpeggio e abbeveratoi a servizio dei pascoli da loc. Pianati Alti a loc. Mas del Moro, spesa prevista 30.000 € di cui 100% a finanziamento.
- Interventi di diradamento in giovani formazioni forestali per circa 6,5 ha di superficie all'interno del comparto Lagorai, contributo previsto 20.000 €.

Progetti interamente finanziati dal Comune:

- Realizzazione di rodane in cemento armato a servizio della strada agricola Masi da Piera – Pinè Alto spesa prevista 15.000 €.
- Realizzazione di rodane in cemento armato a servizio della strada forestale Val di Lagorai, spesa prevista 15.000 €.
- Realizzazione di piste forestali a servizio dei pascoli comunali in località Mas del Moro e Pianati, spesa prevista 15.000 €.
- Adeguamento a normative di legge di Malga Pampeago, spesa prevista 10.000 €.
- Acquisto materiale per manutenzione strade forestali, spesa prevista 22.000 €.



L'ammontare degli interventi previsti nel settore foreste e agricoltura è di circa 150.000 €, di cui circa 100.000 coperti da fondi provinciali.

Nel corso della sessione forestale svoltasi a gennaio sono stati concessi, dal corpo forestale provinciale, 3.500 mc di legname da utilizzare all'interno delle foreste dell'ente. Gran parte delle utilizzazioni saranno effettuate da ditte esterne esperte nel settore, mentre la squadra boschiva comunale sarà impiegata in interventi culturali tipo sfolli e diradamenti in giovani popolamenti.

Il Consiglio comunale del 7 aprile ha deliberato l'adesione "all'Associazione Foreste Alta Val di Fiemme", costituita dai comuni di Tesero, Panchià, Ziano e Predazzo.

Gli scopi della stessa sono:

- qualificare e valorizzare il patrimonio con un'azione



comune e coordinata

- svolgere interventi mirati alla manutenzione e al miglioramento dei patrimoni ambientali
- pianificare insieme la gestione e commercializzazione del legname

Inoltre, c'è da sottolineare come la normativa provinciale preveda, per quanto riguarda le richieste e l'erogazione dei contributi, dei canali preferenziali agli enti associativi.

Il 23 maggio, dopo alcuni anni d'impedimento a causa delle condizioni meteo sfavorevoli, si è svolta in località Guagiola la tradizionale festa degli alberi con gli alunni delle scuole medie, elementari e i bambini della scuola materna. L'Amministrazione ha ritenuto importante portare avanti questa iniziativa, che ognuno di noi ha vissuto nel periodo scolastico, in modo da far vivere alle future generazioni una giornata basata sulla conoscenza del nostro territorio, della natura, dell'ambiente che ci circonda e dei valori di appartenenza a una comunità fortemente legata al rispetto del territorio.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare il gruppo dei volontari che hanno preparato il pranzo, i custodi forestali, la stazione forestale di Predazzo, i professori, le insegnanti e soprattutto gli alunni che sono stati i protagonisti di questa giornata.

Assessore Foreste e Agricoltura
Matteo Delladio

GIUNTA E UFFICI COMUNALI: NUMERI UTILI

Sindaco e assessori ricevono su appuntamento.

SINDACO:

Elena Ceschini 338 6444142

sindaco@comune.tesero.tn.it

Competenze: Rapporti istituzionali, Pari opportunità, Turismo, Commercio, Artigianato, Mobilità, Arredo urbano, Verde pubblico.

Riceve tutti i giorni su appuntamento.

ASSESSORI:

Giovanni Zanon vicesindaco, 347 1675471

giovanni-zanon@tiscali.it

Competenze: Urbanistica, Lavori Pubblici, Politiche socio-sanitarie

Corrado Zanon 340 5103610

corrado.zanon@gmail.com

Competenze: Bilancio, Personale

Matteo Delladio 347 7941334

matteo.delladio@alice.it

Competenze: Foreste, Agricoltura, Ambiente

Silvia Vaia 349 7312640

silvia@fiemmeworldcup.com - silviavaia@virgilio.it

Competenze: Cultura, Istruzione e Sport

UFFICI COMUNALI

Centralino: 0462 811700 - Fax 0462 811750

info@comune.tesero.tn.it

Sito internet: www.comune.tesero.tn.it

Ufficio anagrafe: 0462 811715

servizidemografici@comune.tesero.tn.it

Servizi economici e gestioni patrimoniali: 0462 811750

serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it

ragioneria@comune.tesero.tn.it

Ufficio tributi: 0462 811713

tributi@comune.tesero.tn.it

Ufficio edilizia privata: 0462 811708

manci.vanzo@comune.tesero.tn.it

Ufficio lavori pubblici e ambiente: 0462 811711

paolo.longo@comune.tesero.tn.it

marco.ventura@comune.tesero.tn.it

Biblioteca comunale: 0462 814806

tesero@biblio.infotn.it

Prenotazione sale, palestre e baite comunali:

0462 811716 - rosanna.taghin@comune.tesero.tn.it

ORARIO UFFICI COMUNALI:

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO TRIBUTI

Aperto il martedì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.30.

Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso la Gestione Associata dell'Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate nella sede del Comune di Predazzo.

tel. 0462 508221. Al di fuori di questi orari per timbratura manifesti rivolgersi all'ufficio anagrafe.



Lavori pubblici 2017

I lavori pubblici più rilevanti contenuti nel bilancio di previsione 2017 sono:

- Sistemazione di Via Noval (Erta del Peoco)
- Sistemazione di Piazzetta Fia, a seguito della sistemazione sopra citata
- Proseguimento dei lavori interni delle strutture del laghetto: si terminerà quanto prima la casetta adibita a spogliatoi del tamburello, per poterla consegnare alla società. Poi si proseguirà con altre strutture, in primis quella che potrà essere adibita a bar/ristoro
- Sistemazione Via Tresselume Alta, proseguimento del lavoro dello scorso anno.

Si proseguirà poi con una programmazione su più anni, per creare meno disagi possibile, con il rifacimento di vari tratti dell'acquedotto comunale:

- Acquedotto Via Socce, proseguimento e completamento lavoro iniziato in autunno
- Acquedotto Via Lago, proseguimento del tratto iniziato lo scorso anno
- Acquedotto Via IV Novembre/Via Cavada.

Per ottimizzare i consumi di energia elettrica si sostituiranno i corpi illuminanti di Via Stazione e del Centro Storico, ed è previsto il rifacimento dell'impianto di illuminazione del parco giochi.

Inoltre:

- Sistemazione e messa in sicurezza della Strada di Zanon
- Sistemazione di Via Cornacci, asfaltatura e illuminazione
- Realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale in Piazza Chiesa
- Realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede in Via Roma
- Realizzazione di una scala antincendio nella palazzina TV/ricettiva del Centro del fondo
- Acquisto di arredi per camera della struttura ricettiva, gara d'appalto in fase di attuazione
- Poligono del Biathlon, realizzazione piazzola e muretto
- Inizieranno a breve i lavori per la videosorveglianza, progetto di valle che vede Tesero ente capofila di tutti i Comuni di Fiemme.

È necessario prevedere una variante per opere



pubbliche al PRG comunale per la realizzazione delle seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari
- Pedonalizzazione e nuovi parcheggi di P.zza C. Battisti
- Realizzazione di una pista da ski-roll
- Inizio dell'iter per seconda centralina sul Rio Stava.

È già stato affidato l'incarico al progettista, in modo da poter poi proseguire con tutto l'iter progettuale delle varie opere.

Per avere una più completa visione delle iniziative della nostra Amministrazione, è possibile consultare sul sito comunale, all'interno della delibera di Giunta n. 6/2017, il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), strumento che rappresenta la guida operativa degli enti locali, al punto 3.3, dedicato ad "Opere e Investimenti previsti".

**L'assessore ai Lavori pubblici
Giovanni Zanon**

Nuovo arredo urbano

L'Amministrazione si è posta l'obiettivo di rinnovare l'arredo urbano del Comune di Tesero. Vogliamo dare una riqualificazione al paese, con piccoli interventi che compiremo un po' alla volta, un'operazione che i nostri concittadini in primis ma anche i frequentatori del nostro territorio meritano.

Abbiamo iniziato con i cestini per i piccoli rifiuti, che sono stati completamente sostituiti perché ormai usurati dal tempo ed integrati con dei nuovi. È stata scelta una tipologia con rivestimento in legno, il materiale che meglio ci caratterizza, ed è stata diminuita la capienza (30 lt) in quanto, come già fatto da tanti altri Comuni, l'Amministrazione vuole sensibilizzare il cittadino ad usare il cestino pubblico solo per rifiuti urbani, il che significa solo rifiuti di piccola entità: il cestino che arreda gli spazi pubblici non può raccogliere il rifiuto domestico.

Inoltre sono in arrivo le nuove isole ecologiche, ovvero dei cestini più capienti (100 lt) che prevedono la differenziazione del rifiuto, e che saranno posizionate nei luoghi più frequentati, quindi in tutti gli spazi dedicati ai bambini e nella piazza C. Battisti. Nuovi spegni sigarette sono stati acquistati e posizionati nelle aree ritenute più sensibili (come i parchi giochi) e maggiormente frequentati (nelle piazze, nei dintorni dei bar e degli edifici ricettivi...) in modo tale da invitare il fumatore a gettare la sigaretta nell'apposito contenitore.

Stiamo integrando i distributori di sacchetti igienici

per cani ed inoltre stiamo predisponendo dei cartelli di sensibilizzazione per ricordare ai proprietari dei cani di mantenere puliti gli spazi pubblici: la raccolta delle deiezioni canine, oltre ad essere un obbligo di legge (sanzionabile se violato) è soprattutto un gesto di rispetto verso il proprio animale e verso le persone. L'Amministrazione si è impegnata in un'opera di riqualificazione dei parchi giochi, nell'ottica di voler dare più sicurezza e anche più attenzione ai bambini: in alcuni parchi (presso località Aleci) sono stati rimossi dei giochi che erano purtroppo in stato pericoloso e che abbiamo quindi sostituito, mentre invece in altri (presso il piazzale delle scuole elementari, in piazza C. Battisti ed a Stava) abbiamo integrato i giochi esistenti con l'aggiunta di qualche nuovo elemento.

Nel caso di Lago, abbiamo voluto riqualificare completamente il parco giochi, togliendo l'intera struttura esistente, ormai deteriorata e non più sicura e andando a sostituirla con una nuova.

Inoltre, è stata prevista l'aggiunta e la sostituzione di corteccia al posto dei tappeti anti trauma, in quanto riteniamo che questo sia sicuramente il materiale più adatto e naturale ad uno spazio per bambini.

Nel corso di quest'anno è nostra intenzione realizzare un piccolo spazio per bambini anche in località Pampeago, che sia adatto soprattutto all'utilizzo invernale per la stagione sciistica e in località Guagiola, all'interno dell'area già riqualificata. Speriamo che la scelta di quest'investimento venga





apprezzata dai bambini e dai genitori.

Pensando sempre ai bambini e alle famiglie, alcuni interventi che sono in corso di svolgimento e di prossimo avvio sono: la riqualificazione del campo da minigolf presente nella struttura comunale del bar Bocce in località Aleci, la nuova pavimentazione in erba sintetica del campetto esistente presso le scuole medie (a questo verranno tolti i canestri per adibirlo al solo gioco di calcetto) e la nuova realizzazione di un campetto da basket che andrà collocato nel piazzale posteriore delle stesse scuole medie. L'obiettivo è quello di dare maggiore offerta di svago ai ragazzi del nostro paese.

Inoltre per incrementare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi, per quanto il territorio di Tesero sia abbastanza difficile, si provvederà anche a fornire alcuni punti del paese di rastrelliere portabiciclette.

Per quanto riguarda l'offerta di Tesero dal punto di vista turistico, il Comune sta facendo la propria parte con interventi di abbellimento e, attraverso anche il suo comitato manifestazioni locali, con l'organizzazione e la promozione di eventi al fine di richiamare chi passa per Tesero nel centro storico e consentire loro di scoprire le vie del paese e le attività economiche.

Già dal dicembre 2015 l'Amministrazione comunale ha condiviso con l'Associazione "Tesero e i suoi presepi" l'opportunità di dare una nuova location al nostro Grande Presepio, collocandolo in piazza Nuova, portandolo quindi nel cuore del paese, volendo così ritagliare uno spazio più intimo nel centro storico di Tesero, soprattutto fuori dal traffico di piazza C. Battisti.

Anche a Tesero, nel periodo natalizio, abbiamo voluto proporre un'offerta in più sia al residente/valligiano che al turista, andando a realizzare un piccolo e semplice mercatino di Natale, coinvolgendo esercenti e hobbisti locali, volendo così creare un contorno a quelle che sono le manifestazioni nel periodo delle festività. Inoltre, il nostro CML ha realizzato un calendario davvero ricco di eventi di tutti i gusti, attività per bambini, concerti e spettacoli, nonché per la seconda edizione "La Slizolada de Tiezer", una serata di dimostrazione delle varie discipline sportive invernali di montagna.

In quest'ultima stagione invernale sono state realizzate delle cornici in legno contenenti delle immagini storiche di Tesero, che immortalano alcuni punti particolarmente interessanti del paese e che ora fanno parte dell'arredo urbano, e sono stati posizionati come elementi di arredo invernale dei tronchi con bocce colorate e lanterne che volevano abbellire ancor più il paese.

In vista della prossima estate l'Amministrazione comunale sta intervenendo sull'abbellimento floreale, cambiando composizioni delle fioriere e

delle aiuole e realizzando dei porta vasi da collocare su tutte le fontane presenti sul territorio comunale, volendo così dare un tocco di colore in più.

Sarà rivisitato l'angolo di accesso alla piazza C. Battisti, dove è prevista una pavimentazione in legno con l'inserimento di alcuni elementi verdi per separare la carreggiata di passaggio delle automobili dal passaggio pedonale.

L'attività di rinnovamento dell'arredo urbano coinvolgerà anche panchine e attrezzature presenti nei giardini pubblici, attraverso un'intensa attività di manutenzione che avrà inizio quest'estate e proseguirà durante la stagione autunnale, in modo da poter donare ad aree verdi, piazze e luoghi all'aperto una veste nuova.

Abbiamo ritenuto opportuno intervenire sull'edificio che ospita l'ufficio APT e l'ufficio postale. In particolare è stata rivisitata la facciata dell'ufficio APT, con l'inserimento di due nuove bacheche dotate anche di illuminazione e una nuova insegna, con la manutenzione dei serramenti. Interventi che contribuiscono a dare una nuova immagine allo stabile.

Al termine di questa stagione invernale, l'Amministrazione comunale ha promosso un incontro con gli operatori nel campo del commercio e delle attività di ristorazione e ricettive per condividere insieme dei progetti che il Comune di Tesero andrà a finanziare insieme all'APT della Val di Fiemme.

È stato concordato di proseguire con la copertura del servizio bus-navetta per la manifestazione "Tesero un paese da vivere", di estendere l'orario di apertura dell'ufficio APT di Tesero (tutta la settimana) e di creare un progetto di valorizzazione de "le Corte de Tiézer", che comprende un percorso su mappa che vuole individuare e descrivere degli elementi storici, culturali ed architettonici presenti lungo le vie del paese. Quest'ultimo progetto sarà realizzato con la collaborazione del CML e dei proprietari delle corti private e vorrà essere un mezzo in più per far visitare al turista, ma anche al residente e al valligiano, il nostro bellissimo centro storico.

Nel corso di quest'estate è previsto anche il rifacimento della scritta MUNICIPIO sulla facciata sud dello stesso edificio con l'inserimento dello stemma del Comune di Tesero. Per fare questo, abbiamo ottenuto l'autorizzazione dal Servizio della sovrintendenza dei beni culturali della PAT, trattandosi di un edificio sottoposto a tutela.

I lavori sono già stati affidati.

Siamo certi che con questi e altri interventi che programmeremo in futuro l'Amministrazione comunale contribuisca a rendere più accogliente e piacevole il nostro territorio.

La sindaca
Elena Ceschini

Cittadini benemeriti

Da quest'anno, in occasione della festa patronale di San Eliseo, l'Amministrazione comunale di Tesero intende conferire uno speciale riconoscimento a chi si è particolarmente distinto in ambito sociale, culturale, lavorativo, sportivo e scientifico. Le scelte, prese in autonomia dalla Giunta esercitando le sue prerogative in materia, hanno tenuto conto dell'attività svolta nella propria vita da figure e soggetti meritevoli di un pubblico plauso. L'appuntamento per la consegna delle benemeritenze civiche è stato fissato per il 14 giugno di ogni anno. Proprio in occasione della festa del paese, Tesero ha espresso la sua gratitudine e ha voluto premiare chi ha dedicato la propria vita al bene comune e ha saputo dare un contributo speciale alla comunità.

Con emozione, durante i festeggiamenti di San Eliseo, l'Amministrazione comunale ha dato un riconoscimento ad alcuni concittadini che nel nostro paese, in svariati modi, hanno operato bene.

Come da tradizione, la sagra del 14 giugno è iniziata con la musica de "el Bandin de Tiézer" che, dal campanile di San Eliseo, ha dato la sveglia a tutto il paese.

Molto partecipata la santa Messa celebrata dal parroco don Bruno, dopo la quale è stato promosso un momento ufficiale in sala consigliare del municipio: una semplice ma toccante cerimonia per i signori Pietro Deflorian, Tarcisio Gilmozzi e Antonio Zeni con la consegna delle benemeritenze civiche.

Presenti in sala, oltre ai premiati, i familiari, l'Amministrazione comunale, le autorità rappresentative delle istituzioni locali e provinciali, il parroco don Bruno Daprà e la cittadinanza di Tesero, visto che l'incontro era aperto a tutta la popolazione.

L'Amministrazione, con questa novità, ha inteso conferire a nome di tutta la Comunità tesserana un segno di riconoscimento a delle persone che si sono distinte per dei meriti all'interno e per la Comunità di Tesero.

A loro sono stati consegnati una spilla con lo stemma del Comune di Tesero e una pergamena riportante le motivazioni dell'onorificenza.

Pietro Deflorian ("Piero dei Giustini"), amministratore comunale dal 1969 al 1995 rivestendo la carica di consigliere, assessore e sindaco, dal 1980 è stato anche amministratore comprensoriale. È stato per oltre trent'anni presidente del mandamento della Val di Fiemme dell'Associazione Artigiani della Provincia di

Trento ed ha rivestito diversi e importanti incarichi per la categoria Artigiani. Ha testimoniato il suo generoso impegno civile dedicandosi alla vita sociale del paese, è stato volontario nel Corpo dei Vigili del Fuoco di Tesero, membro della Banda Sociale "E. Deflorian", componente della Filodrammatica di Tesero. Ha sostenuto con passione ed impegno la ricostruzione del Teatro Comunale di Tesero dopo la tragedia di Stava. Ha ottenuto il conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e poi di Commendatore.

Tarcisio Gilmozzi ("Tarcisio Rasa" o meglio "el paron Tarcisio de Radio Fiemme"), artigiano e commerciante, radioamatore fin dagli anni '60, grazie alla sua passione nel campo della radiotecnica nel 1957 ha costruito da solo la sua prima televisione custodita oggi gelosamente nella sede di Radio Fiemme. Si è speso per la comunità di Tesero nell'associazionismo, componente della Banda Sociale "E. Deflorian" della quale è diventato poi socio onorario, promotore e socio di Itap Spa, amante della sua valle, del suo paese, del suo dialetto. Ha raccontato attraverso numerosi libri l'amore per le nostre radici, la nostra vita e le nostre genti. Fondatore di Radio Fiemme (nata nel 1973), la prima radio privata libera in Italia, attraverso la quale ha portato la voce *de casa nòza* in tutte le case delle valli di Fiemme e Fassa.

Antonio Zeni ("Toni Zeni"), imprenditore e fondatore della Eurostandard SpA (fondata nel 1965) azienda leader a livello mondiale nel campo dei raccordi in polietilene per tubazioni a pressione per la distribuzione di acqua, gas e impianti industriali. Nel corso degli anni ha partecipato attivamente all'attività dell'Associazione Industriali di Trento (è stato delegato di valle C1 dal 1992 al 1998, presidente della sezione Chimica dal 1992 al 1997). È stato presidente della Cassa Rurale di Panchià dal 1956 fino al 1979 (fusione con Tesero), e successivamente è stato consigliere della Cassa Rurale di Tesero dal 1979 al 1987. È stato presidente di ITAP SpA impianti di risalita Alpe di Pampeago dal 1976 al 1992.

La cerimonia si è conclusa con un applauso e della bella musica: ad attenderci all'uscita del Municipio "el Bandin de Tiézer", che ha contribuito a dare un tocco di allegria ed ancora tanta emozione a questo evento. La festa è proseguita con il pranzo preparato dagli Alpini di Tesero nel tendone delle scuole elementari e il servizio bar gestito dalle Corte de Tiézer. A concludere la giornata è stato ancora una volta il concerto della Banda sociale "E. Deflorian".

La sindaca, Elena Ceschini





Benvenuti nel mondo adulto

Il 13 gennaio le Amministrazioni comunali di Tesero e Panchià hanno incontrato i coscritti della classe 1998. Il saluto ai neo diciottenni è stato promosso quest'anno per la seconda edizione: siamo sicuri diventerà presto una bella tradizione.

Presenti nella sala consiliare del municipio di Tesero, la sindaca Elena Ceschini e la consigliera di Tesero delegata alle politiche giovanili Marisa Delladio, il sindaco Giuseppe Zorzi e l'assessora di Panchià alle politiche giovanili Katia Vinante, il presidente della Comunità territoriale della Val di Fiemme Giovanni Zanon, in veste anche di presidente della fondazione "Il Solievo".

Ragazze e ragazzi del 1998 sono stati accolti dalle due Amministrazioni, che hanno voluto fare questo invito congiunto in quanto da sempre i due paesi hanno un forte legame, che inizia già dal momento della formazione scolastica, visto che molti ragazzi di Panchià frequentano le scuole di Tesero. Anche la festa dei coscritti del 26 dicembre è una tradizione che Tesero e Panchià condividono da tanti anni.

Hanno partecipato circa una ventina di ragazzi che hanno preso posto nelle postazioni dei consiglieri comunali e hanno dimostrato attenzione alle parole spese in loro favore dagli amministratori, che hanno voluto marcare l'importanza dell'entrata di questi giovani nella vita adulta, fatta di diritti, doveri e soprattutto di partecipazione alla vita della comunità.

A loro la sindaca ha detto: "Abbiamo voluto questo incontro per conoscere i nostri giovani, per avvicinarvi al mondo delle istituzioni. Questo è un anno significativo che ricorderete come l'anno dei 18, l'anno della vostra indipendenza e autonomia, l'anno in cui comincia l'età adulta. Noi amministratori vogliamo dare a voi giovani il benvenuto nella maggiore età, che è un traguardo e un passaggio che porta importanti conseguenze che riguardano il proprio ruolo di cittadino all'interno di una Comunità e di una Società. Essere cittadino significa acquisire una serie di diritti e di doveri delle persone adulte, nella vita e nel percorso che ogni giovane fa con la propria famiglia e con i propri amici. Noi istituzioni vogliamo essere vicini, vogliamo un rapporto, un confronto, un dialogo perché i giovani sono il nostro futuro. I neo diciottenni saranno chiamati anche come elettori a far sentire la propria voce nella vita politica e amministrativa e avranno la possibilità di essere eletti, quindi di mettersi in gioco in prima persona per il funzionamento delle istituzioni. È bello diventare parte attiva della propria Comunità,



nella quale ognuno ha un ruolo ben preciso e tutti abbiamo degli obiettivi condivisi: il BENE COMUNE. Diventare cittadini significa pianificare la propria vita, fare delle scelte, confrontarsi e assumersi delle responsabilità, significa avere il dovere di rispettare le regole ma anche partecipare attivamente alla Comunità, portando idee e proposte e dando un contributo nel mondo del volontariato, quindi mettendosi a disposizione e al servizio degli altri".

Il sindaco di Panchià ha dedicato loro delle belle parole in termini di conoscenza e partecipazione: "Fate più esperienze possibili, viaggiate e visitate il mondo, imparate più lingue straniere. Questo vi permetterà di tornare nella vostra valle e nel vostro paese con delle conoscenze maggiori. Imparate ad adeguarvi al lavoro che troverete e apprezzerete le nostre bellissime terre. Divertitevi ma con la testa sulle spalle, fate esperienze, concedetevi dei piccoli sbagli/errori rimediabili e correggibili perché è solo così che si matura e si cresce, è solo sbagliando che poi impariamo".

Giovanni Zanon si è soffermato, invece, sull'importanza del volontariato spiegando ai giovani che "essere volontari è una necessità, è un diritto, è un'occasione per contare", proseguendo con parole sul valore di poter aiutare il prossimo e sulla rilevanza dell'essere e del fare Comunità.

L'incontro si è concluso con la consegna ai coscritti di una chiavetta usb contenente la Costituzione della Repubblica italiana e lo Statuto comunale.

Una bella iniziativa che le due Amministrazioni hanno voluto proporre per far sì che anche i giovani si possano sentire parte della Comunità, la parte più importante che merita essere ascoltata di più.

La sindaca, Elena Ceschini

Ultime dalla Cultura

BOOKCROSSING

Dal 21 al 25 aprile si è svolta a Trento, al Palazzo delle Albere, la seconda edizione di "Biblioè", manifestazione dedicata al Sistema Bibliotecario Trentino. Tra gli eventi organizzati ce n'era uno, "Libri liberi", che si è rivelato particolarmente originale e di assoluto interesse per coloro che vi hanno partecipato. Si trattava di un'asta molto particolare, ideata in collaborazione con il Liceo artistico "Alessandro Vittoria" per promuovere la lettura e la circolazione dei libri. L'iniziativa si basa sul fenomeno del cosiddetto "bookcrossing", letteralmente "incrocio di libri", che ha come scopo quello di creare nelle città degli ambienti dove le persone possono trovare e scambiare libri. Un po' come una biblioteca, ma a cielo aperto, sempre disponibile a tutti. Per questo all'asta, alla quale erano state invitate le amministrazioni comunali, le biblioteche e vari enti no profit del Trentino, venivano messe a disposizione delle casette (atte a contenere i libri del punto bookcrossing) elaborate dagli studenti del liceo artistico, che ogni ente poteva aggiudicarsi e posizionare nel luogo che riteneva più consono all'interno del proprio paese. Come ad ogni asta, dopo una prima offerta poteva essere effettuato un rialzo, ma non si trattava di un rialzo di natura finanziaria, bensì di un rialzo che riguardava solo le condizioni di

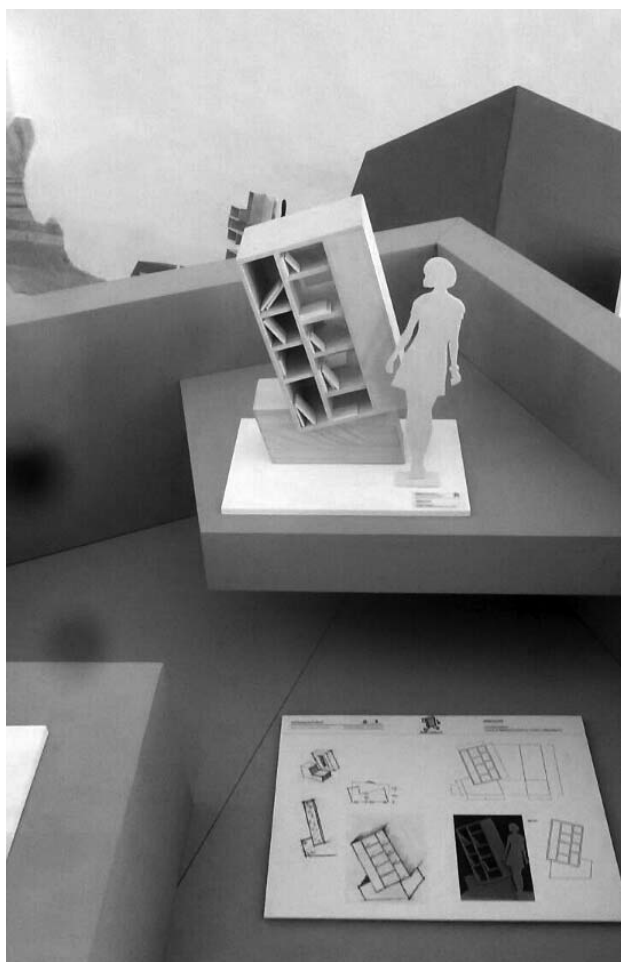
cura e gestione del punto bookcrossing: ad esempio la presenza di una panchina, la previsione di un'illuminazione ad hoc, o l'assicurazione di una dotazione minima di libri. Tre paesi della val di Fiemme hanno partecipato all'asta, tra cui Tesero, Cavalese e Carano. L'opera che verrà allestita a Tesero (vedi foto) è stata ideata da una giovane studentessa diciottenne, Claudia Bosetti; si chiama "Irregular", e verrà realizzata in larice massello. Dopo aver valutato la location migliore dove posizionare l'opera, i ragazzi del liceo artistico realizzeranno la casetta che avrà come unico costo quello del materiale utilizzato. Un'iniziativa davvero lodevole, che contribuisce in maniera efficace e originale alla promozione della lettura.

DON BEPI GROSSELLI: UNA VITA TRENTINA

Lo scorso 21 aprile, in Sala Bavarese, abbiamo avuto il piacere di ospitare un grande personaggio trentino, ovvero don Bepi Grosselli, venuto a Tesero per presentare il suo nuovo libro, "Don Bepi, una vita trentina", biografia scritta a quattro mani con la sua storica collaboratrice Roberta Giampiccolo, presente alla serata insieme al direttore di Vita Trentina, Diego Andreatta. Classe 1926, don Bepi ha dimostrato un'energia e una dialettica invidiabile, parlando durante la serata delle sue tante esperienze come sacerdote, ma soprattutto come uomo che ha dato il proprio contributo in tanti altri campi oltre a quello religioso: scrittore, appassionato di musica (ha fondato tra l'altro diversi cori della montagna), promotore del settore turistico e grande sostenitore dell'emancipazione femminile in ambito lavorativo. La serata è stata allietata dai canti del Coro Genzianella di Tesero, che hanno accompagnato al meglio le parole del vulcanico don Bepi. Una serata ricca di emozione e un personaggio che lascia davvero il segno.

MOSTRE ESTATE 2017

Anche quest'estate sono in programma diverse mostre a Tesero, che verranno ospitate presso gli avvolti di Casa Jellici e la sala mostre in piazza C. Battisti. In Casa Jellici nel mese di luglio sarà allestita la mostra per il 200° anniversario di fondazione della Banda Sociale "E. Deflorian", mentre in agosto verrà ospitata un'esposizione particolarissima, realizzata da tre giovanissimi artisti valligiani, poco più che diciottenni: Filippo Vinante, Cristian Giacomuzzi e Federica Vanzetta. La mostra, dal titolo "Ghost: black thoughts", vuole proporre agli spettatori, attraverso i





dipinti di Cristian e Filippo e le fotografie di Federica, quella che è la loro interpretazione del pensiero più oscuro e remoto dell'essere umano. Sicuramente l'allestimento di Casa Jellici renderà questo tipo di esposizione molto suggestiva. La novità di quest'anno è data dalla presenza di una terza sala esposizioni, che si trova in piazza Nuova, e che verrà allestita a cura di tre artisti tesserani: Gerda Christin, Piergiorgio Doliana e Franco Denadai. La mostra partirà da metà giugno e rimarrà aperta per tutta l'estate.

CONCERTO PER GIANCARLO MICH

Lo scorso 20 maggio si è tenuto presso l'Osservatorio

astronomico di Tesero uno splendido concerto del Coro Genzianella, organizzato in ricordo di Giancarlo Mich, scomparso meno di un anno fa e storico segretario del coro stesso. Alla serata erano presenti anche i rappresentanti della Filodrammatica L. Deflorian (di cui Giancarlo era presidente) e del Gruppo Astrofili (di cui era segretario). Si è trattato di un bellissimo modo per ricordare una persona che ha dato tanto all'associazionismo del paese, e che è stato anche per tanti anni dipendente del nostro Comune.

*L'assessora alla Cultura
Silvia Vaia*

Ultime dallo Sport

MAPPATURA DEL PAESE E ZONE LIMITROFE

Con la collaborazione del gruppo SAT di Tesero l'Amministrazione comunale ha deciso di predisporre la mappatura del nostro paese. Prossimamente quindi il cartografo designato per questo progetto, Maurizio Ongania, procederà a mappare il centro storico di Tesero, per ricavarne poi una dettagliata cartina che potrà avere un'utilità sia turistica che culturale. Si procederà poi a scegliere alcuni dei sentieri più interessanti nei dintorni del paese, sempre con l'aiuto della SAT, per avere a disposizione una mappa aggiornata e disponibile per tutti, turisti e residenti. La volontà è quella di sviluppare il progetto anche per cercare di recuperare la pratica dell'orienteeing in Val di Fiemme, prevedendo di approntare delle mappe più dettagliate, adatte anche alla pratica di questo sport. Un progetto, questo, ancora in fase embrionale, ma che potrebbe contribuire a diffondere questa disciplina e a valorizzare ulteriormente il nostro territorio.

GIRO D'ITALIA A TESERO

La 17^a tappa del Giro d'Italia, giunto quest'anno alla sua centesima edizione, prevedeva il passaggio dei corridori lungo la statale 48 delle Dolomiti, con arrivo a Canazei. Per questo a Tesero è stato organizzato un momento di festa in piazza C. Battisti per salutare il passaggio del Giro. In collaborazione con l'U.S. Litegosa è stato allestito un percorso di gimkana, con animazione e musica per tutti i bambini. Alla sera invece si è tenuto in Sala Bavarese un reading musicale ideato appositamente per il Giro, sul tema della bicicletta: il titolo era "A ruota libera. Hai voluto la bicicletta?", con le musiche di Leo Miglioranza e le parole di Giovanni Betto.

*L'assessora allo Sport
Silvia Vaia*

LE ASSOCIAZIONI INFORMANO

Gruppo Astrofili Fiemme

Queste le principali attività pubbliche del 2017 organizzate dal Gruppo Astrofili Fiemme, al quale siete tutti invitati:

- **28 luglio**, Tesero-Sala Bavarese, ore 21: conferenza "Eureka! L'universo in evoluzione di E. Allan Poe", con il prof. Marco Fulvio Barozzi
- **30 luglio**, Tesero, ore 21: "La Luna in Piazza", serata osservativa al telescopio
- **11 agosto**, Tesero-Sala Bavarese, ore 21: conferenza "Identikit di una galassia: la Via

Lattea", con l'astrofisico Stefano Giovanardi

- **13 agosto**: serata osservativa al telescopio a passo Lavazè presso Malga Varena
- **18 agosto**, Tesero-Sala Bavarese, ore 21: conferenza "Avventure nel mistero", con Marco Morocutti del CICAP
- **25 agosto**, Tesero-Sala Bavarese, ore 21: conferenza "Di 28 ce n'è uno", con il prof. Bruno Robol

L'Osservatorio Astronomico rimane a disposizione tutte le settimane previa prenotazione, dalle 14 alle 20, al numero 348 3416407.

Rifiuti: raccolta differenziata a porta a porta

Cambiano le modalità di raccolta dei rifiuti: tra qualche mese (presumibilmente nel corso dell'estate) anche carta e vetro, alluminio e plastica saranno raccolti a porta a porta, come già avviene per secco e umido. Una strada, quella della raccolta differenziata, che la Valle di Fiemme ha deciso di intraprendere nel 2004, ottenendo buoni risultati. A distanza di 12 anni si è deciso di fare un ulteriore salto di qualità, estendendo il ritiro a domicilio anche delle frazioni che fino ad ora erano conferite nelle tradizionali campane gialle e blu. In questo modo si punta a ridurre gli scarti e le impurità, cioè i rifiuti non correttamente conferiti. La volontà di andare in questa direzione è venuta direttamente dalle Amministrazioni comunali della valle, che hanno incaricato Fiemme Servizi, braccio operativo nel settore della raccolta rifiuti, di rendere omogeneo il sistema di raccolta. Sistema che mira a responsabilizzare maggiormente le singole famiglie, chiamate a una corretta differenziazione. Prossimamente, quindi, le campane verranno eliminate dal paese. Ad ogni famiglia verranno consegnati tre

L'OPINIONE DELLA SINDACA

La Val di Fiemme sta per compiere un altro importante salto di qualità, andando così a concludere un ambizioso percorso avviato ormai da anni dalle amministrazioni comunali insieme a Fiemme Servizi SpA.

La raccolta differenziata è ormai una realtà consolidata, sono stati fatti grandi passi avanti nella direzione di una sempre maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio in cui viviamo. Grazie allo sforzo collettivo dei valligiani, degli ospiti e delle imprese, la Val di Fiemme ha raggiunto traguardi di assoluto rilievo nell'ambito della separazione, del recupero e della riduzione dei rifiuti, che rappresentano soprattutto la consapevolezza che ciascuno di noi deve fare la propria parte per conservare il territorio, per difenderlo, per fare in modo di utilizzare le risorse disponibili con attenzione e rispetto. Siamo una Valle virtuosa e vogliamo continuare a percepire un modo di vivere vicino all'ambiente e rispettoso della natura.

Elena Ceschini



GLI ERRORI PIÙ FREQUENTI

Fiemme Servizi ricorda che nella campana blu e, in futuro, nei bidoni per vetro, plastica e alluminio vanno gettati soltanto gli imballaggi leggeri, che devono essere vuoti e puliti. Non si possono, quindi, gettare oggetti realizzati in questi materiali ma che non sono imballaggi: per esempio giocattoli, vasi, soprammobili, posate... Particolare attenzione va prestata alle confezioni per alimenti in plastica poliaccoppiata, cioè abbinata ad altri materiali: questo tipo di imballaggi va gettato nel secco perché non riciclabile. Le confezioni in Tetrapak (latte, succhi di frutta...) possono essere conferite ai Centri di raccolta.

bidoni: uno per la carta (raccolta una volta a settimana), uno per plastica e alluminio (raccolti una volta alla settimana) e uno per il vetro (raccolto ogni due settimane). Verrà ulteriormente esteso l'orario di apertura del Centro di raccolta, dove si potranno conferire tutti i rifiuti domestici, tranne il secco. I contenitori saranno consegnati a domicilio da personale incaricato da Fiemme Servizi e dotato di tesserino di riconoscimento. Il ritiro è gratuito: eventuali richieste di denaro sono da segnalare immediatamente.

Prima di avviare la distribuzione dei bidoni, è stata recapitata a tutte le famiglie una lettera informativa, contenente anche l'invito per una serata di presentazione del nuovo servizio, occasione per chiarire dubbi in un'ottica di una differenziazione sempre più di qualità.

Monica Gabrielli



Alluminio: perché riciclarlo

L'alluminio possiede caratteristiche ottimali per il riciclo: può essere recuperato pressoché al 100% con un prodotto risultante di uguali proprietà e qualità dell'alluminio originario e viene impiegato nell'industria automobilistica, nell'edilizia, nei casalinghi e per nuovi imballaggi.

La raccolta differenziata, il riciclo e recupero dell'alluminio apportano numerosi benefici alla collettività:

- in termini economici, limitando l'acquisto della materia prima (soprattutto in Italia, paese storicamente carente di gran parte delle materie prime, il vantaggio è consistente);
- in termini energetici, avendo necessità per il riciclo di solamente il 5% dell'energia necessaria a produrlo dalla materia prima;
- in termini ambientali, limitandone l'estrazione, la lavorazione e il deposito delle scorie.

Nonostante i progressi della tecnologia abbiano portato a metodi nuovi e relativamente convenienti per la commercializzazione di alluminio primario, il ciclo di produzione rimane complesso e oneroso in termini energetici e di impatto ambientale.

La bauxite è il minerale più usato per la produzione dell'alluminio. Estratta dalle miniere (a cielo aperto o, meno frequentemente, in galleria) viene frantumata e lavorata con una soluzione di soda caustica (idrossido di sodio NaOH) ad alta temperatura (tra i 100°C e i 300°C) e sotto pressione. Questo procedimento dà come risultato una sostanza intermedia chiamata allumina.

La soda caustica ha una notevole capacità corrosiva. Il solo contatto del composto solido con la pelle non causa gravi ustioni, ma è consigliabile maneggiarlo con guanti e occhiali protettivi, mentre il contatto del composto durante la reazione con acqua può essere molto dannoso.

Dall'allumina, con un processo di elettrolisi, viene estratto l'alluminio liquido che dev'essere ulteriormente fuso (con eventuale aggiunta di altri metalli per ottenere leghe di alluminio) per essere colato in forme diverse (fili, lingotti, laminati) in funzione dei prodotti che si vorranno ottenere. I danni causati da crolli di bacini di decantazione



L'argine crollato a Kolontar nel 2010

minerari sono noti. I fanghi di scarto della lavorazione della bauxite non sono pericolosi solo per la loro forza distruttiva ma anche per le loro caratteristiche corrosive e ustionanti. Il 4 ottobre 2010 una colata di fango di oltre un milione di metri cubi, dovuta al crollo parziale di uno dei bacini di decantazione dei fanghi residuati della lavorazione della bauxite annessi all'impianto di Ajka nell'Ovest dell'Ungheria, ha travolto i villaggi di Kolontár e Devecser. La colata di fango altamente tossico e corrosivo ha percorso una distanza di quasi 40 chilometri con un fronte di 300 metri ed ha provocato un danno stimato di quasi 40 milioni di Euro. 10 furono le vittime, 300 i feriti in gran parte per ustioni, ingenti distruzioni e gravissimi danni ambientali.

Per produrre 1 kg di alluminio occorrono circa 15 kwh di energia elettrica e un impianto di estrazione della bauxite che genera come scarto della lavorazione circa 10 kg di fanghi altamente inquinanti e corrosivi, in parte convertiti e riutilizzati ed in parte stoccati in bacini di decantazione.

Per produrre 1 kg di alluminio da materiale riciclato, occorrono invece 0,8 kwh di energia e, soprattutto, nessun impianto di estrazione di bauxite con relativa discarica.

Michele Longo

Fonti: ISPRA Ambiente, Archivio della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento, Enciclopedia Treccani, www.stava1985.it

Ospedale: non privilegio, ma diritto

Venerdì 5 maggio la Quarta commissione permanente della Provincia Autonoma di Trento, presieduta da Giuseppe Detomas, ha visitato l'ospedale di Cavalese insieme agli amministratori locali. "L'incontro è stato utile per dare la possibilità ai vari componenti di vedere da vicino e conoscere i dati dell'attività del nostro ospedale. L'obiettivo era quello di far capire ai consiglieri che le nostre richieste non sono privilegi, ma diritti necessari per dare qualità alla complessa vita delle nostre valli", spiega Giovanni Zanon, promotore dell'incontro. Il presidente della



Comunità Territoriale della Val di Fiemme aggiunge: "Dai vertici dell'Azienda sanitaria è arrivata la conferma che sta continuando la ricerca dei professionisti per prevedere, non appena sarà possibile, la riapertura del punto nascita. In parallelo, prosegue la richiesta al Ministero di rivedere i parametri necessari per il mantenimento del reparto, che mettono in grande difficoltà i punti nascita piccoli come il nostro". Riportiamo parte della relazione che Zanon ha consegnato ai componenti della Quarta commissione.

"(...) La sanità in Valle di Fiemme nel corso degli

anni ha sempre garantito, per quanto riguarda l'Ospedale di Fiemme, la soddisfazione delle necessità non solo alle Valli di Fiemme e di Fassa, ma anche ai Comuni limitrofi dell'alta Val di Cembra, dei Comuni confinanti dell'Alto Adige e soprattutto della gran mole di turisti che in estate e inverno, fortunatamente per la nostra economia, frequentano le nostre vallate. L'organizzazione dei vari servizi sanitari sul territorio, fortemente modificata e cambiata nel corso degli ultimi anni, sta però facendo venire meno quegli aspetti di centralità del cittadino e uguaglianza sopracitati, anzi sta creando una sorta di disaffezione verso il servizio pubblico che era fino poco tempo fa la vera forza delle nostre valli, la fidelizzazione nei confronti dei servizi erogati. Stiamo assistendo invece ad un lento ma continuo venire meno di questo grande valore che le nostre valli attribuivano al servizio pubblico e contemporaneamente stanno crescendo sempre più attività private che con una sorta di forte "aggressività mediatica" tolgono sempre più potenziali utenti al servizio pubblico provinciale con conseguenze facilmente immaginabili. Il valore aggiunto negli ospedali di piccole dimensioni come quello di Fiemme è sempre stato il grande attaccamento e senso del dovere delle varie lavoratrici e lavoratori e questo sta venendo meno proprio per la sicurezza che gli stessi sentono di non avere più garantita come in passato.

La grande discussione che negli ultimi anni ha riguardato principalmente il punto nascita pone l'accento su aspetti estremamente importanti e delicati, che devono far ragionare tutti non solo sulla sicurezza dei pazienti e degli operatori, ma soprattutto su quali siano i rischi minori per una realtà alla quale è stato riconosciuto un particolare disagio oro-geografico e che alla quale obbligatoriamente deve essere garantito un sistema sanitario sicuro.

Crediamo sia necessario un ragionamento condiviso su vari aspetti riguardanti la nostra realtà sicuramente mutuabile in tutte le zone con caratteristiche simili alla nostra. Non si può non sottolineare che il sistema di urgenza/emergenza



della nostra provincia sia tra i migliori a livello dell'arco alpino, garantendo comunque risposte ai casi con caratteristiche di urgenza. Gli episodi registrati nel recente passato però, a partire dalla sospensione dell'attività del nostro punto nascita, costringono a porre l'attenzione su come sia garantita questa sicurezza per i pazienti; ne sono testimonianza alcuni fatti che con difficoltà si possono definire inseriti in un "percorso in sicurezza".

Gli stessi operatori vivono con difficoltà e "paura" questi episodi. Le donne gravide che arrivano in Pronto Soccorso vengono assistite dalle infermiere e dal medico, che comprensibilmente non hanno una preparazione adeguata (sono operatori che non hanno mai assistito un parto). (...) È, inoltre, ben comprensibile il disagio e la frustrazione, di coloro che devono accompagnare il proprio congiunto a Trento per il parto, nel precipitarsi al seguito di un elicottero o ambulanza che sia, con i rischi che un viaggio in tale stato d'animo comporta. Oltre a questo il grande disagio è legato alla distanza per quelle volte che una gravida si deve recare a Trento, dove ad esempio, può essere rimandata a casa per un falso allarme, e deve tornare il giorno dopo, per il disagio dei famigliari, per il costo sociale e, molto importante, per le stesse donne, dato il senso di insicurezza a non sapere dove e quando si verificherà il parto, se farà in tempo ad arrivare a destinazione ecc. La sospensione del punto nascita non è solo una riduzione del servizio al momento del parto, ma mancando il ginecologo dalle 16.00 alle 08.00 del mattino, anche dell'assistenza in caso di minaccia di aborto, di parto prematuro e di qualsiasi problema urgente che riguardi la donna che ogni volta viene trasferita a Trento anche per una semplice visita.

Dal momento della sospensione del punto nascita, il medico pediatra è presente solamente dalle 14.00 alle 18.00: anche in questo caso sono numerosi i trasferimenti verso il Santa Chiara. La presenza del medico pediatria con orario più ampio è importante anche dal punto di vista turistico. Mancando questa attività viene meno la possibilità di brevi ma necessari ricoveri vicino alla famiglia.

Non riteniamo sufficiente il riferimento al calo della natalità per motivare la chiusura e sospensione dei punti nascita. Anzi, il ragionamento deve essere affrontato nel senso opposto, l'importanza delle nuove vite deve essere accompagnata da un aumento estremo dell'attenzione a questo importante momento. Sul discusso argomento del punto nascita, che purtroppo ha messo in secondo piano tutte le altre attività erogate dal nostro ospedale, con

numeri e professionalità che nulla hanno da invidiare a ospedali di più grandi dimensioni, crediamo sia necessario, anche alla luce delle aperture avute dal ministero sulle modalità organizzative delle varie equipe, compiere un ulteriore sforzo organizzativo per riaprire al più presto questo servizio essenziale per la nostra popolazione e soprattutto per ricostruire quel rapporto di fiducia e sicurezza che in tanti anni il nostro ospedale è riuscito a dimostrare.

A seguito della sospensione dell'attività del punto nascita, e della mancanza della reperibilità dell'anestesista rianimatore la notte per quasi un anno e mezzo, gravissimo a nostro avviso, non si è provveduto a riorganizzare adeguatamente il pronto soccorso, servizio che si è trovato a dover far fronte a situazioni nuove e poco conosciute dal personale dello stesso.

Sempre riferendoci al Pronto Soccorso del nostro ospedale la chiara e forte richiesta che in questa sede facciamo riguarda appunto l'insostenibilità dell'attuale situazione logistica che, oltre ad ostacolare l'operatività dei sanitari a discapito



della sicurezza e appropriatezza, compromette fortemente il rispetto della privacy e della dignità degli utenti costretti come sono in situazione di promiscuità di genere e di condizione di salute. Chiediamo quindi che per la prossima stagione invernale si realizzino gli interventi già posti all'attenzione dell'APSS nei suoi dettagli tecnici. Ciò indipendentemente dall'iter tecnico del nuovo ospedale. (...)

Giovanni Zanon
*Presidente del Consiglio
 per la Salute Comunità Territoriale
 della Valle di Fiemme*

BiblioNEWS

informazioni dalla Biblioteca

IN BIBLIOTECA NON SOLO PER LEGGERE

***Le biblioteche cambiano,
cambia il modo di vivere le biblioteche***



Continuiamo la riflessione sul nuovo ruolo delle biblioteche che, in quanto “contenitori culturali”, come tutti i luoghi dell’apprendimento oggi devono essere in grado di trasformarsi, di diventare più inclusive, molteplici, ibride. Devono riuscire a soddisfare le sempre nuove esigenze degli utenti e avvicinare i non utilizzatori. Per le biblioteche poter vivere vite differenti nell’arco dell’orario di apertura è fondamentale perché il loro servizio abbia un senso. Non possono più essere considerate come spazi “fissi” e predeterminati nel loro uso: quello di studio, lettura silenziosa e consultazione di libri, ma luoghi vivi e vivaci di incontro. Per le biblioteche, che non sono polverosi contenitori di libri, ma hanno collezioni aggiornate e attraenti, anche la collocazione geografica e il tipo di edificio sono quindi importanti: non edifici decentrati rispetto ad altri servizi o edifici storici di difficile accesso e fruizione, ma biblioteche come “piazze del sapere” dove entrare e uscire facilmente in ogni senso per trovare ciò che si cerca, o anche senza cercare niente... ma dove si può trovare qualcosa.

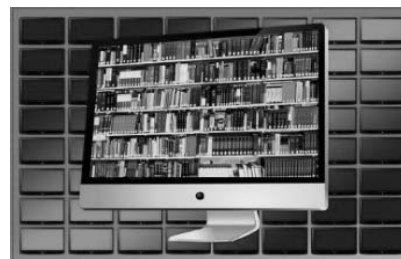
Le biblioteche sono spazi da “vivere”, accoglienti, dove ci si sente a casa, dove si va volentieri anche per stare con gli altri. Luoghi che danno sicurezza alla vita quotidiana. Oggi che stanno sparando tutte quelle istituzioni che davano solidità e certezza (sportelli postali, farmacie, uffici decentrati dei vari servizi...), le

biblioteche possono essere luoghi che garantiscono che la realtà confusa e mutevole del mondo esterno è sotto controllo e che si potrà trovare una copia di *Guerra e Pace* anche fra 100 o 200 anni quando le apparecchiature che si usano oggi per leggere un e-book saranno state dimenticate da un pezzo. Le biblioteche dovrebbero diventare punto di riferimento per cittadini e turisti per trovare notizie e informazioni su ogni aspetto della vita della comunità.

Il modo di vivere le biblioteche cambia, se le si vedono come posti dove si può: si può leggere, si può studiare, ma si può anche trovarsi con gli amici per giocare insieme o per parlare di qualcosa, si può studiare, ma si può anche sfogliare una rivista o un fumetto, si può prendere in prestito un film, ma si può anche sedersi comodamente in poltrona e ascoltare musica, si può navigare in internet, ma si può anche partecipare ad un laboratorio manuale, si può seguire una lettura, si può condividere una passione o un interesse.

Tante idee. Idee suggerite dagli operatori che, però, hanno bisogno anche dell’apporto del pubblico. Perché è solo mettendo insieme le proposte di tutti coloro che si servono (o che si serviranno) delle biblioteche che le biblioteche possono diventare quello che tutti voglio che siano.

CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA DI TESERO



A dicembre stata approvata dalla Giunta comunale la Carta dei Servizi della Biblioteca di Tesero.

La Carta dei

Servizi è un patto fra la biblioteca e i suoi utenti. Attraverso questo strumento la biblioteca definisce i principi che intende rispettare nello svolgimento delle sue funzioni, la tipologia di servizi offerti e le relative modalità di erogazione. Al contempo la Carta descrive i diritti e i doveri degli utenti che fruiscono dei servizi della biblioteca, dando loro l’opportunità di interagire con il servizio, formulando proposte di miglioramento e



controllando le prestazioni offerte.

La Carta è resa pubblica attraverso il sito web del Comune di Tesero

<http://www.comune.tesero.tn.it/Servizi/Biblioteca/> ed è in distribuzione gratuita in biblioteca.

Eventuali commenti e osservazioni si possono lasciare in biblioteca o inviare a tesero@biblio.infotn.it.

EPPURE NON HO PAURA

Memorie femminili dal lager di Ravensbrück



In occasione del Giorno della Memoria 2017, accanto alla consueta esposizione di libri e film sul tema dell'Olocausto "*Pagine per non dimenticare*", il 31 gennaio scorso è stato proposto dalla biblioteca questo racconto teatrale a

cura del Club Armonia con i testi e la regia di Renzo Fracalossi. Una serata di grande rilievo per la tematica affrontata da un punto di vista diverso dal consueto e per la bravura nell'interpretazione da parte degli attori e lettori.

Nell'oceano senza fine del dolore universale rappresentato dall'Olocausto e dalla Shoah, il Campo di concentramento di Ravensbrück fu un "unicum" dell'orrore che colpì, negli anni più bui della vicenda europea, "l'altra metà del cielo". Una storia di donne, quella che con rigore e passione è stata raccontata da Renzo Fracalossi: donne che non si lasciarono travolgere dal buio e dall'orrore della barbarie, ma custodirono la luce della solidarietà, dell'amicizia e dell'integrità interiore.

CIÒ CHE L'ACQUA NON DISTRUGGE

L'alluvione del 1966 nei ricordi della gente di Fiemme.

Serata particolare quella del 30 marzo scorso in teatro per la proiezione del film-documentario prodotto dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme/Dolomiti TV con il sostegno della Cassa Rurale di Fiemme. Silvia Delugan e Massimo Cristel, che hanno ideato e realizzato il film, sono intervenuti per illustrare il lungo lavoro di videointerviste e raccolta del materiale e i grandi risultati raggiunti.

Il documentario, disponibile per il prestito in biblioteca, costituisce il risultato di un importante progetto di recupero di un capitolo significativo della storia locale, la cui realizzazione ha coinvolto molto tutti dal punto di vista delle emozioni e



delle sensazioni condivise in fase di intervista e di visione, poi, del film. La proiezione pubblica del documentario ha permesso a molte persone coinvolte nel disastro di ritrovarsi per parlarne insieme e raccontare ai più giovani ciò che è stato in quei drammatici giorni.

In biblioteca AD ASCOLTARE LE STORIE



Sempre numerosi i bambini in biblioteca per gli appuntamenti mensili con le storie che durante questi mesi primaverili hanno visto la novità di essere stati curati volontariamente dalle partecipanti al laboratorio di lettura ad alta voce tenutosi in autunno a cura di Massimo Lazzeri. Nei vari pomeriggi tante storie allegre e divertenti hanno coinvolto grandi e bambini. Un grazie a chi ha letto e grazie anche a chi ha ascoltato.

BIBLIO-PUNTO-INFO

e MERCATINO DEL LIBRO USATO

Dopo un anno di pausa torna la prossima estate il mercatino del libro usato proposto dalla biblioteca. Sarà aperto presso il Tabià comunale durante le serate del martedì in occasione di *Tesero un paese da vivere*. Per l'allestimento del mercatino e la gestione delle serate, la biblioteca cerca dei volontari. Le persone disponibili a collaborare possono decidere quando e quanto tempo offrire.

Per informazioni rivolgersi in biblioteca - Tel. 0462 814806 - tesero@biblio.infotn.it

Elisabetta Vanzetta

Duecento anni “strepitosi”

La Banda Sociale “Erminio Deflorian” di Tesero, com'è noto, nel 2017 festeggia con grande orgoglio il 200° anniversario dalla sua nascita: un traguardo di assoluto prestigio che fa di essa una delle più antiche e longeve del Trentino. Il “duecentesimo” della Banda non è una mera etichetta, bensì il risultato di una passione per la pratica musicale amatoriale che a Tesero, come ci viene da più parti riconosciuto, è profondamente radicata e da sempre si trasmette di generazione in generazione, nell'ambito di un vivace e fiorente tessuto associazionistico.

Dopo i concerti di Natale e Capodanno dedicati a un percorso musicale lungo duecento anni e il tradizionale concerto di Pasqua, con i prossimi eventi ci si addentra sempre di più nella celebrazione dell'importante traguardo. Un crescendo che dalla sagra patronale arriverà alla celebrazione ufficiale di ottobre e proseguirà oltre, fino al prossimo capodanno quando sarà riproposto il musical “Il Tamburo Ritrovato”.

Andando con ordine, il concerto di S. Eliseo del duecentesimo (mercoledì 14 giugno, Teatro Comunale ore 21) sarà davvero strepitoso, grazie alla presenza di quattro ospiti che tornano alle origini: si tratta di Marco Pallaver (corno), Ranieri Paluselli (percussioni), Paolo Trettel (tromba) e Fiorenzo Zeni (sassofono), musicisti d'eccezione che hanno mosso i primi passi musicali nella Banda di Tesero e da lì hanno spiccato il volo.

L'evento denominato “Concert 4 Tesero” vedrà i quattro impegnati nella veste di solisti accompagnati dalla Banda. Davvero da non perdere!

Siamo al 75° Concertone delle Bande di Fiemme: Tesero proprio in vista del bicentenario si è candidata in anticipo ed ha ottenuto l'organizzazione grazie alla ricorrenza. Si parte venerdì 30 giugno con il concerto d'apertura, ospite la Filarmonica Mousiké della provincia di Bergamo che porterà in scena uno spettacolo singolare: si tratta del “Jon Lord Concerto for Group and Orchestra”, un progetto nel cui originale, nel 1969, il tastierista della celebre rock band “Deep Purple” coinvolse la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Malcolm Arnold. Nel presente caso a una rock band

professionale si affianca un'orchestra di fiati.

Combinazione davvero inedita per il teatro di Tesero.

Sabato 1° luglio si inaugura presso Casa Jellici la mostra sui duecento anni denominata “Véder sentir sonàr la banda!”, che proseguirà per tutto il mese, mentre già dal 1° giugno è aperta la rassegna-concorso “Un bicentenario in vetrina” nei negozi e pubblici esercizi di Tesero, con possibilità di votare su Facebook la vetrina più bella.

Domenica 2 luglio il “Concertone” vero e proprio a partire dalle ore 9, con sfilata per le vie del paese fino a piazza Cesare Battisti e concerto d'assieme delle sette bande di Fiemme. Nel pomeriggio, festa con il gruppo “Echt” Böhmisch presso il tendone nel Piazzale delle Scuole Elementari.

Gli appuntamenti estivi proseguono con un concerto in piazza Nuova, la sera di mercoledì 26 luglio. In questo caso insieme alla Banda di Tesero sarà ospite la Banda Sociale di Verla e le due formazioni daranno vita a un concerto d'assieme, preceduto da sfilata, sotto la direzione del loro comune direttore Fabrizio Zanon.

Il mese di agosto vede altri importanti appuntamenti, come il concerto della Big band ritmo sinfonica “Città di Verona”, la sera di sabato 5 agosto presso il Teatro Comunale e il concerto estivo del 200° della Banda sociale “Erminio Deflorian”, sempre in teatro, giovedì 17 agosto, un giorno prima di quanto in precedenza comunicato. Nell'ultimo fine settimana torna la classica “Alpenfest” a Pampeago in cui oltre alla Banda si festeggeranno i 50 anni dell'Itap Spa e i 30



Foto di Massimo Vaia



anni del Dixie Pub "Tolo". Tre giorni di festa con i seguenti gruppi ospiti: Volksrock, Dolomiten Bier Band, Bande di Predazzo ed Ega, Musikverein Leonstein / Grünburg (Alta Austria) e Officina Musica (Marche). Arriviamo così alla festa del duecentesimo compleanno: domenica 22 ottobre alle 17 si terrà la cerimonia ufficiale, seguita alle 21 dal gran concerto diretto dal maestro ospite Franco Cesarini, direttore e compositore svizzero di fama internazionale. Ultima fatica del duecentesimo sarà, come anticipato, la replica del musical di Luciano Feliciani, che tanto successo ha avuto la scorsa estate: esclusa la riproposizione presso lo Stadio del fondo di Lago, la Banda ha accolto l'invito della Federazione dei Corpi bandistici del Trentino per un allestimento all'Auditorium Santa Chiara di Trento, la sera del 26 dicembre prossimo. Due repliche saranno poi messe in scena il 1° e 2 gennaio presso il PalaFiemme di Cavalese. Le iniziative sono tante e varie, nella speranza che il pubblico risponda positivamente e si senta orgoglioso protagonista di questi duecento anni di storia.

Michele Vinante

INTERVISTA DOPPIA AL PRESIDENTE MASSIMO CRISTEL E AL MAESTRO FABRIZIO ZANON

Come vi sentite a vivere da protagonisti questo momento così importante per la Banda?

MASSIMO: È un grande onore, sembrava un traguardo lontano ed è arrivato. Lo festeggiamo con uno sguardo alla storia, sentiamo la responsabilità rispetto a chi ci ha preceduti e siamo consapevoli che la banda ha accompagnato tante fasi importanti della vita del nostro paese e della nostra valle. Stiamo cercando di fare del nostro meglio per festeggiarlo bene con la visibilità che merita. Abbiamo scelto di festeggiare il giubileo ogni 25 anni e non con maggiore frequenza e in quell'occasione di farlo in grande pianificandolo bene e con un certo lavoro.

FABRIZIO: La nostra banda, a differenza di altre, ha avuto una storia di grande continuità, il sentimento è di festeggiare oggi questo traguardo con senso di responsabilità di tutti nei confronti di chi ci ha preceduti. **Quale il momento più significativo oltre al 200° per voi? Che cosa ricordate con più piacere del vostro**

percorso all'interno della Banda?

MASSIMO: Ce ne sono tanti legati alle varie età. Sicuramente gli inizi, ma anche le trasferte e venendo ai tempi recenti, il musical. Penso soprattutto al dopo, quando capisci che il progetto è andato bene ed è stato apprezzato, magari anche da chi non te lo aspettavi. Ciò ripaga degli sforzi fatti e cancella le incomprensioni e le tensioni inevitabili durante la preparazione. Ti rendi conto di aver interessato tante persone che magari ti ringraziano per averli coinvolti in un progetto ambizioso. Da non scordare tutto l'aspetto emozionale legato al suonare in sé.

FABRIZIO: Sicuramente il musical, il Tamburo ritrovato, è il coronamento di un percorso importante sia dal punto di vista artistico che per il progetto in sé. È forte però anche il ricordo dell'ingresso in banda come bandista e il momento in cui Carlo Deflorian e Lauro Ventura allora maestro e presidente, mi hanno spronato per il percorso verso la direzione attraverso una formazione musicale specifica.

Cosa vorreste dire ai bandisti in attesa del lungo calendario che li aspetta, ma anche in generale?

MASSIMO: Gli direi di vivere questo momento come un evento prestigioso e con lo spirito giusto. Ai giovani, soprattutto, direi di mantenere lo spirito di coesione e attaccamento alla banda con lo scopo di far musica assieme.

FABRIZIO: Manca nelle nuove generazioni lo spirito di appartenenza, l'essere consapevoli che si è una cellula di un gruppo, che il non pensare solo all'individualità è importante per il buon funzionamento dell'insieme.

E cosa vi augurate?

MASSIMO: Sono dieci anni di presidenza, potrebbe essere arrivato il momento di un cambio. Alla banda auguro di proseguire come sempre con orgoglio dimostrando di essere all'altezza facendo bene e con cura.

FABRIZIO: Sono convinto di non rimanere per molto nella banda con questo ruolo. Credo di aver dato il possibile, ma c'è bisogno di uno stacco per ritrovare nuovo entusiasmo e stimoli. Vorrei rimanere però vicino alla realtà magari come strumentista.

Isabella Corradini

Caro diario...

*Dal diario di Giuseppina Delladio
riviviamo le estati del 1902 e del 1903.*



Tesero, 31 agosto 1902

Un mese di vacanza a seguito i 10 mesi di scuola... Non la rimpiango tanto... Mi sono annoiata spesso volte durante il suo corso perché non ero abbastanza occupata di mente e di spirito. Il ricordo delle pressanti occupazioni che ho a Trento mi riusciva dolce allora... Nelle brevi passeggiate che ho fatto mi sono persuasa che anche Fiemme è bella, poetica per la sua semplicità campagnola, per il suo cielo spesso azzurro... Per i suoi monti coperti di fitte boscaglie, il suo fiume che scorre fra margini naturali e fioriti, per i suoi villaggi che sembrano spesso sospesi sulle spianate delle alture. È proprio vero che in compagnia lo spirito si solleva e si ricrea. Quante volte non desidera però di essere lì durante il prossimo anno di scuola? Intanto mi rimane un mese ancora di sollievo... Forse lo godrò di più dell'antecedente.

Tesero, 31 agosto 1902 9 di sera

Sono stata due minuti e mezza spoglia alla finestra. Che serata splendida! Quante stelle nel bruno fondo del cielo! Come spicca a sud-est quell'astro fulgentissimo che varia di colore, che splendore! Com'è facile discernere la Via Lattea in quella misteriosa fascia che cinge la volta celeste da sud a Nord! Sì. Il cielo narra la gloria di Dio! Egli esiste potente e sapiente! Sotto i suoi piedi ruotano i corpi celesti e pur Egli ha l'occhio anche per il vile verme che vive sulla terra... Grande e buono e amante egli è... Non son degna di pensare a lui!

Trento, 22 giugno 1903

Ho intorno un desiderio vivissimo di vedere il volto dolcissimo della nonna, le mie sorelle, la zia, di riposare in casa di mio padre, di vedere le campagne del mio paese! E dire che devo restar qui ancora un mese! Sono stanca, annoiata, mezza indisposta. Le mie mani sono pallide come non furono da un pezzo in qua, il cuore palpita per un nonnulla ed il letto mi sembra malcomodo, mentre durante l'inverno m'accorgevo appena essermici posata che già dormivo della grossa. Insomma non vedo l'ora di abbandonare la città. È un po' di tempo che studio poco e perciò devo mettermi a vincere la presa indolenza e a far qualche cosa di più. Le mie compagne dormono, intanto io ripiglio la mia calza e alla luce tenue, smorta che penetra dagli spiragli per i balconi lavoro pensando... Sospirando e rimpiangendo... Che cosa?

Trento, 30 giugno 1903

È un po' contro il mio dovere lo scrivere oggi che ho molto da fare, ma quando ce n'è voglia non si teme di perder tempo. Mentre scrivo e il tuono mugghia lontano, l'aria è fresca ma sembra a noi perché sul mezzogiorno era opprimente. Mi sembra che è il primo temporale che vedo quest'anno. Non ho paura però, perché non è molto forte. Ma queste ciarle bastano e sono anche troppe. Quaderno mio tu vedi che ho da fare come un oste in giorno di sagra e ti regalo poche notizie, ti prometto di portarti meco presto in Fiemme... Quanto io bramo di andarci!

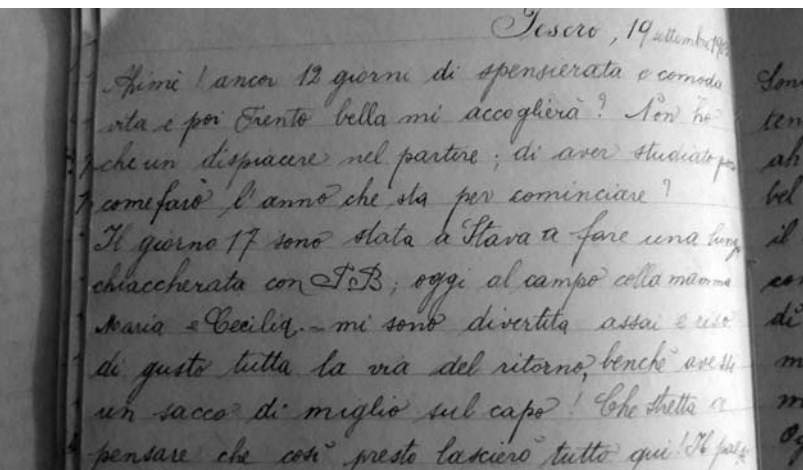
Trento, 7 luglio 1903

Di fuori è una splendida serata, fresca, il cielo tutto azzurro, la luna grande piove raggi sottili e bianchi... D'intorno è quiete...

Oggi è arrivata dolorosa notizia che il Papa è molto ammalato. Tutte sono in ansia e fanno voti per la sua guarigione. Io non so crederlo, mi pare impossibile che il santo pontefice Leone XIII deva morire così in fretta... Voglio pregar anch'io fervorosamente.

Tesero, 6 settembre 1903

Le ferie volgono al termine. Grazie a Dio finora le ho godute abbastanza. Oggi Maria compie 10 anni:





abbiamo passato un bel giorno in pace... Dopo i vesperi siamo andate alla chiesa di San Leonardo e poiché osservammo le strane pitture che la coprono ci venne voglia di vedere la famosa cantina dei monaci che avevano ivi il convento. Che misteriose e che lugubri cose ci narrò la donna che ce la mostrò! Ella m'ha promesso la cronaca della valle e là sono curiosa di sentire se sono vere. Stasera siamo andate Paolina, Maria, Cecilia ed io alla croce di Fia, ma non siamo arrivate proprio sul poggio, perché le campane ci chiamavano in chiesa alla funzione. È una bella, bellissima sera! Vorrei l'Amelia per goderla assieme! Lo splendido plenilunio, il cielo stellato, la valle oscura di tinta ma illuminata dalla luna, la quiete suprema, il mormorio lontano del fiume e del ruscello, il trillare del grillo nel frutteto e via via... richiamano memorie, eccitano sentimenti, desideri, misti, affetti; se stessi ancora un po' ad osservare piangerei.

Tesero 19 settembre 1903

Ahimè! Ancor 12 giorni di spensierata e comoda vita e poi Trento bella mi accoglierà? Non ho che un dispiacere nel partire: di aver studiato poco: come farò l'anno che sta per cominciare? Il giorno 17 sono stata a Stava a fare una lunga chiacchierata con T. B.; Oggi al campo con la mamma, Maria e Cecilia... Mi sono

divertita assai e riso di gusto tutta la via del ritorno, benché avessi un sacco di miglio sul capo! Che stretta a pensare che così presto lascerò tutto qui! Il paese, le campagne, i monti; la chiesa, la casa, la mia camera provvisoria, i fiori, la luce abbondante e l'aria sottile che entrano dalle finestre!

Non posso tener duro dietro il pensiero... Mi porto a Trento e mi consolo nel ricordare gli Holzhauser così buoni e amorevoli con me, i professori e niente altro per dire la verità intera. E le compagne? Sì e no. Ce ne sono di tutti i generi; ora dimostrano un po' di affetto, ora sono indifferenti od egoiste. Ma anche l'avvicinarmi alla Valsugana mi fa un grande piacere, ora che ci penso, e non so come l'abbia scordato prima.

Giuseppina Delladio nata nel 1885, morta nel 1969, sorella di Paolina Delladio (moglie di Daniele Delladio Sperandio). Studiò presso le magistrali di Trento e scrisse un diario che inizia nel 1901 e termina nel 1916. Durante la sua permanenza a Trento visse a pensione presso la famiglia Hohenzoller. Parla con gioia della Valsugana perché vi risiedeva la nonna materna. Fu maestra rigorosa, severa con se stessa, in servizio per qualche anno a Lavarone e in seguito molti anni a Castello di Fiemme.

Trascrizioni di Silvia Vinante

Gli innesti creativi di Doliana

Chiodi, lamiere arrugginite, sassi, assi bruciate, cocci di porcellana rotta e, perché no, anche qualche pezzo di automobile: questi sono i materiali riciclati che compongono le opere dell'artista taserano Piergiorgio Doliana. Falegname di formazione, Piergiorgio ha da sempre una tendenza naturale a sperimentare, un'inventiva che gli ha permesso di creare oggetti nuovi che però, soprattutto inizialmente, non sono stati apprezzati. "Purtroppo la nostra è ancora una valle chiusa sotto alcuni punti di vista e per un artista non è sempre facile trovare il coraggio di esporsi", sostiene Doliana.

Per Piergiorgio è stato di fondamentale importanza l'aiuto iniziale di Fulvia Vinante: storica dell'arte, nel 2015 lo ha sostenuto e aiutato nell'organizzazione della sua prima mostra che ha avuto luogo in una sala della Cassa Rurale di Tesero. "Paradossalmente è stata più apprezzata dalle persone di mezza età che non da quelle più giovani - ricorda -. È stata proprio quella mostra a dare il via a tutto il resto, per questo



mi sento di ringraziare calorosamente Fulvia".

Nello stesso periodo ha esposto anche a San Donà di Piave insieme ad un altro artista di Treviso, collaborando con l'Associazione Culturale "RosSo Veneziano". Sempre insieme a questa associazione, nell'estate e nell'inverno 2015 ha organizzato anche altre due mostre a Tesero, entrambe molto partecipate. Nel frattempo ha presentato

autonomamente anche delle opere in alcuni alberghi della Val di Fassa: “Mi ricordo che una sera, in uno di questi alberghi, portai un’opera che rappresentava un grappolo d’uva. Uno svizzero, che aveva una cantina, comprò l’opera e alla fine dell’esposizione venne da me per farmi i complimenti: ha gradito molto la particolarità del mio stile”, racconta Piergiorgio. Un altro evento importante al quale l’artista ha partecipato è stato l’Expo Milano 2015 International Contemporary Art, svoltasi a Trezzo sull’Adda. Qui ha conosciuto il curatore e critico d’arte Giorgio Gregorio Grasso, che ha apprezzato molto le due opere che Piergiorgio aveva portato con sé.

Mentre alcune sue opere erano in esposizione a Jesolo, in una mostra durata da giugno a ottobre 2016, all’artista è venuta l’ispirazione per creare una nuova opera, probabilmente la più conosciuta e discussa, soprattutto all’interno del paese di Tesero: in questo periodo è nata l’ormai famosa “Barca con le bambole”, il cui vero nome è “Fermiamoli prima”.

“Vorrei ringraziare nuovamente il Comune di Tesero per avermi concesso lo spazio del laghetto di Lago, oltre che il mio amico Alessandro Paluselli, che mi ha aiutato molto a trasportare e ad installare la barca insieme ai sommozzatori”, dice Piergiorgio. “Vorrei inoltre ripetere che tutte le spese sono state a carico mio, non del Comune”. Sul viso dell’artista passa un’ombra di tristezza nel ricordare tutte le critiche che sono state fatte alla sua opera, specialmente quelle scritte su Facebook da alcune persone che non si sono nemmeno preoccupate di chiedere spiegazioni prima di accusare. L’opera voleva sensibilizzare sul dramma delle migrazioni, invece è stata fortemente criticata per la sua presunta superficialità.

La tristezza viene però velocemente sostituita dall’euforia: “A giugno porterò la barca e i suoi



manichini alla Biennale di Venezia”, dice con orgoglio. Il titolo della mostra veneziana di quest’anno è “Fin che la barca va (una ordinaria diffidenza)” e tratterà proprio del delicato tema dei migranti che rischiano la vita nel Mediterraneo. La stessa mostra verrà esposta anche a Siviglia in ottobre. “Se riuscirò a trovare i finanziamenti mi piacerebbe portare l’opera anche in Spagna”. Sempre nell’ottica dell’esposizione a Venezia, l’artista sta preparando, con l’aiuto di Franco De Nadai, un catalogo contenente le sue opere e una sua biografia. “Anche Franco è un grande amante dell’arte. Devo ringraziarlo per tutto il sostegno e l’aiuto che mi sta



dando”, afferma riconoscente. Il prossimo grande lavoro di Piergiorgio verrà installato prima dell’estate nel parco RespirArt di Pampeago. Il titolo dell’opera è “Conversazione virtuale” e vuole far riflettere sulla moderna

tendenza che si sta facendo largo tra le persone: sempre meno ci si trova a faccia a faccia, seduti su una sedia, a chiacchierare, mentre sempre più spesso si preferisce comunicare solo attraverso i dispositivi elettronici. “Vorrei ringraziare anche Piero De Godenz, Marco Nones e Beatrice Calamari per avermi dato questa incredibile possibilità” dice l’artista.

Tra le opere imponenti trovano spazio anche lavori più piccoli. Uno degli ultimi si intitola “Graffiti del 2000”: si tratta di una serie di sei sassi, colorati come se fossero dei graffiti, che però non rappresentano la vita delle popolazioni preistoriche, bensì i problemi che affliggono le nostre società contemporanee. I temi sono il terrorismo (dalla caduta delle Torri Gemelle all’ISIS), il riscaldamento globale, le multinazionali, l’industrializzazione/affermazione dell’energia nucleare, le migrazioni. Il colore usato per disegnare sui sassi si chiama bolo rosso ed è ricavato direttamente da una roccia; in dialetto è conosciuto come il “bol de besa”, in quanto era usato dai pastori per scrivere sulle pareti rocciose durante i loro spostamenti.

Se si vuole trovare un filo conduttore tra i pensieri di Piergiorgio, questo è senza dubbio il coraggio di mettersi in gioco, unito all’umiltà di riconoscere di non poter essere apprezzato da tutti. “Sono il primo che inizialmente ha avuto difficoltà ad esporsi – ripete -. Le mie opere fanno parte del mondo dell’arte contemporanea, che, forse, è una delle espressioni più difficili da amare”. Grazie ad alcune persone, tra le quali c’è sicuramente sua figlia Valeria, un po’ alla volta ha deciso di rischiare: così è iniziato questo suo percorso, tra critiche e apprezzamenti. “Con il tempo ho capito che le mie opere non possono piacere a tutti”, dice. Il compito dell’arte è quello di suscitare emozioni e di far riflettere, non di essere “bella” per tutti. Come ha detto più volte l’artista, “l’importante è che se ne parli”, sia nel bene sia nel male.

“Vorrei fare un appello a tutti i numerosissimi artisti di Tesero e della valle: non fatevi bloccare dalla paura della critica e rischiate. Essere in prima pagina sul giornale non è poi così male”, scherza Piergiorgio.

Emily Molinari



La chiesetta di Pampeago

Estate 1966, la realizzazione di un sogno per la popolazione di Tesero. In un periodo in cui erano ancora vividi i ricordi e le testimonianze degli orrori delle guerre, la fede e il desiderio di pace spinsero molti volontari ad erigere una chiesetta a Pampeago, luogo tanto caro ai tesserani. Una chiesetta in cui pregare i propri caduti, in cui rivolgere al Signore le proprie preghiere per la pace.

Il coronamento di questo sogno avvenne il 20 agosto 1966 con l'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle massime autorità politiche, tra cui l'On. Aldo Moro, di molte delegazioni dei gruppi e dei vertici ANA, ma soprattutto di un folto pubblico, fiero di quanto realizzato.

Il 2016 è stato l'anno del 50° anniversario, l'occasione perfetta per poter ringraziare chi si prodigò con passione nella costruzione della struttura e perpetuare così il ricordo dei caduti di tutte le guerre. A monito e speranza che non si ripetano, a difesa della pace.

Il seguente racconto della storia della chiesetta nasce dalle interviste in occasione del 30° anniversario ad alcuni componenti dell'ANA di Tesero da parte di Tarcisio Gilmozzi di Radio Fiemme 104, che ha gentilmente permesso la pubblicazione.

“L'iniziativa è nata da Franco Piazza (Zöch), coadiuvato da don Marco Deflorian, di Tesero, che presentò alla direzione ANA di quel tempo uno schizzo rappresentante un cippo da erigere a Pampeago a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Discussa in Consiglio si decise di costruire una Chiesetta. Nel tardo autunno 1964 la Direzione decise ad unanimità di realizzare una cappella. Lo schizzo iniziale fu ideato



in seno alla Direzione. Capogruppo, in quel tempo, era Celestino Doliana che con grande entusiasmo portò avanti l'organizzazione.

Il 20 giugno 1965 la Giunta comunale con il Segretario e alcuni componenti la Direzione ANA di Tesero si recarono a Pampeago, scelsero il posto e venne dato il consenso per costruire la Chiesetta. Immediatamente si organizzò un numero considerevole di alpini. Si suddivisero in gruppi ed il primo si recò all'Alpe il 27 giugno 1965 ad iniziare i lavori. Nello stesso giorno scavarono le fondazioni e gettarono la base con il calcestruzzo. Ancora in quell'anno, nel tardo autunno, la Chiesetta fu portata a tetto. Arrivata la primavera del 1966, il 5 maggio, iniziarono la costruzione del campanile e le rifiniture. Purtroppo nel mese di agosto una grossa alluvione ritardò di una settimana i lavori e la data per la cerimonia di consacrazione che doveva cadere la domenica più vicina a Ferragosto. Era consuetudine celebrare, prima della segagione magari in forma povera nei baiti, la Sagra della Madonna d'Agosto. I lavori furono terminati il 16 agosto grazie al frenetico lavoro di tutti quei volontari che volevano ad ogni costo ultimare l'opera.

L'inaugurazione avvenne il 20 agosto 1966 alla presenza dell'On. Aldo Moro, del Presidente regionale di Trento Celestino Margonari e diverse altre autorità civili e militari. Intervenero pure il Picchetto d'Onore degli Alpini e la Banda Sociale di Tesero diretta dal M.O. Fiorenzo Deflorian.



Durante la Santa Messa celebrata da don Valentino Sighel e don Mario Mich la chiesetta fu dedicata alla Madonna Regina della Pace a memoria dei caduti di tutte le guerre. Al termine presero la parola il sindaco Enrico Ciresa e il Capogruppo Francesco Doliana (Pistor), attorniti dagli alpini che si prestarono per la costruzione della chiesetta.

Gran folla e tante macchine considerando l'epoca e la strada alluvionata e stretta. Al termine della cerimonia l'On. Aldo Moro si congratulò con tutti e donò a due alpini, Attilio Zeni ed Enrico Gilmozzi, la medaglia d'oro in riconoscenza. Una grande festa organizzata dall'ANA con ristoro e tanta riconoscenza da parte della popolazione. Ancora oggi, gli alpini di Tesero ringraziano le ditte e i tanti privati di Tesero e di

Fiemme che offrirono il loro contributo per la realizzazione questa meravigliosa opera.

Il Gruppo ANA di Tesero fu insignito dell'ambita onorificenza della "Stella del Cardo" con pergamena, consegnata nelle mani di Celestino Doliana il giorno 8 dicembre 1967 presso l'Hotel Cavalieri di Milano dall'On. Sandro Prada, alla presenza del Capogruppo degli Alpini di Milano Geom. Vida e del Cavalier Grande Ufficiale Achille Compagnoni."

Un libretto con la storia della chiesetta, corredato da molte e suggestive immagini dell'epoca, è stato realizzato in occasione dell'anniversario dal Gruppo ANA Tesero, al quale è possibile richiederne una copia.

Sergio Zeni

PAMPEAGO 50: LA STORIA IN IMMAGINI E DOCUMENTI

Per l'importante ricorrenza di suoi 50 anni di fondazione, la società I.T.A.P. S.p.A. propone un'esposizione di immagini e documenti, un viaggio tra le pagine della storia di Pampeago e della società per il suo incremento turistico, alla riscoperta della sue origini e dei momenti più significativi.



L'ESPOSIZIONE LA FAI TU!

Fotografie e documenti raccontano e lasciano immaginare più di 1000 parole: in questo caso raccontano la storia passata e lasciano immaginare un roseo futuro.

Per rappresentare al meglio ciò che significa Pampeago abbiamo bisogno di te. Proprio così! Contribuisci a rendere unica e completa l'esposizione mettendo a disposizione immagini e documenti significativi riguardanti Pampeago negli anni Cinquanta-Ottanta: saranno in mostra dal 14 agosto al 17 settembre nell'allestimento nei pressi della partenza impianti a Pampeago.

Come fare:

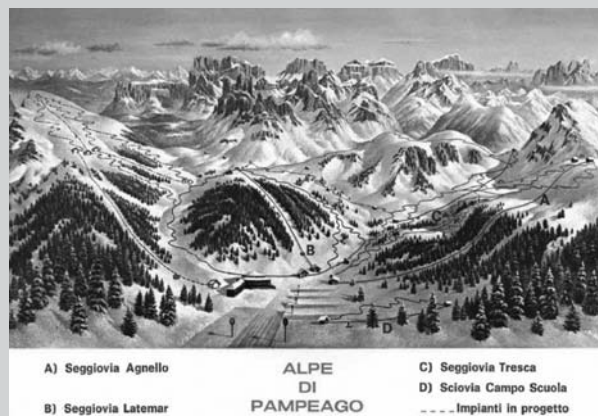
- visita la pagina dedicata all'esposizione sul sito latemar.it e scarica il modulo di partecipazione
- manda il modulo di partecipazione compilato e le tue immagini scattate a Pampeago tra gli anni Cinquanta e Ottanta, corredate da una descrizione che comprenda possibilmente l'anno in cui la fotografia è stata scattata ed i nomi delle persone eventualmente immortalate, all'indirizzo



e-mail info@pampeago.it entro venerdì 14 luglio

- se non hai la possibilità di inviarle tramite e-mail contatta il numero 0462 813265
- riceverai in omaggio un gadget personalizzato e avrai la possibilità di partecipare all'estrazione finale di 5 buoni spesa presso la Famiglia Cooperativa Val di Fiemme per un valore totale di 1.100 €. L'estrazione avrà luogo durante la Sagra di S. Bartolomeo

Cosa aspetti? Festeggia insieme a noi e aiutaci a rendere l'occasione indimenticabile!





Teserani nel mondo: Lorenzo Zeni

In questo numero vi parliamo di Lorenzo, classe 1986, ingegnere elettrico in centrali eoliche in mare aperto, trapiantato da nove anni a Copenaghen, Danimarca.

Perché la Danimarca?

All'inizio direi per caso. Volevo un progetto di studio un po' più esteso dell'Erasmus e trovai il bando per uno scambio per doppia laurea specialistica. Le opzioni erano Barcellona o Copenaghen; il mio inglese necessitava a dir poco di miglioramenti e così scelsi la Danimarca. Finita la specialistica mi fu offerto un dottorato e così scelsi di rimanere qui; a volte ancora considero il tutto una fermata provvisoria.

Se non avessi fatto ingegneria?

Idealmente qualcosa di più puro, come matematica o più probabilmente fisica. Ultimamente mi piacciono un sacco la macro economia e la biologia (in particolare la genetica).

Cosa porteresti in Italia della Danimarca e viceversa.

Certamente importerei in Italia il sistema lavorativo danese. Mi riferisco alla flessibilità, al buon equilibrio vita/lavoro, alla gerarchia orizzontale (mi posso permettere di non essere d'accordo non solo con il mio capo, ma anche con i suoi superiori) e a una maggior tendenza a ragionare e prendere decisioni basandosi sui fatti.

Dall'Italia, invece, importerei, al netto dei banali clima e cibo, un po' più di spensieratezza e calore umano al di fuori dell'ambiente lavorativo. Dal Trentino importerei le montagne.

Al lavoro in che lingua comunichi?

La lingua ufficiale della mia azienda è l'inglese. Sul danese stendiamo un velo pietoso, lo parlo a livello da bar e ristorante: un po' per pigrizia, un po' per la pronuncia abominevole e un po' per mancanza di necessità. La mia seconda lingua al lavoro è lo spagnolo, che mi piace un sacco ed ho imparato

tramite amici. Per questioni di cuore poi spiccico un po' di greco, che provo a migliorare costantemente, ma non è per niente facile.

Dicono che vivere fuori dal proprio territorio apra la mente: confermi o smentisci?

Non mi piacciono le risposte categoriche su questo argomento e non credo che viaggiare o vivere in altri luoghi "apra" automaticamente la mente. Posso dirti ciò che penso l'esperienza all'estero abbia dato a me e che credo possa dare al cittadino medio. In un pianeta inesorabilmente globale uscire dal guscio mi ha aiutato a crearmi un'idea più educata del mondo che mi circonda, a capire più profondamente le differenze con altre

culture e di conseguenza ad avere mezzi più efficaci per costruire ponti con esse; inoltre, per quanto ci si allontani, le proprie radici di norma rimangono intatte, e si impara a valutarne gli aspetti positivi. Il rischio del rimanere confinati nella propria realtà è quello di subire la globalizzazione passivamente, affidandosi a social media e quant'altro.

Se ti venissi a trovare, dove ci porteresti?

Sperando in una rara e bella giornata d'estate, inizierei da un brunch nei pressi dei laghi o del canale principale, a seguire una visita al museo di arte contemporanea Louisiana e al quartiere "hippie" di Christiania con birra e possibilità di ascoltare

concerti all'aperto. A cena vi porterei in uno dei locali di Kødbyen (vecchio mercato della carne) dove si può poi proseguire con cocktails o birre artigianali a seconda dell'umore. Per chi sopravvive ci sono tanti rock-bar aperti fino al mattino.

Torneresti a Tesero?

Mai dire mai! Come ho detto prima, da quasi nove anni mi considero uno straniero.

È stato davvero un piacere... Un saluto in danese?

Ha' det godt! Vi ses snart!



Gaia Cappellini

Guglielmo Romani, chef in TV

Per Guglielmo Romani la partecipazione al programma televisivo di Hell's Kitchen Italia è stata un'esperienza di quelle che lasciano il segno. Una vera occasione di rilancio, che ha fatto riscoprire allo chef fiemmese passione ed entusiasmo per un lavoro che in realtà nemmeno aveva scelto. Erano stati i genitori, infatti, ad obbligarlo ad iscriversi alla scuola alberghiera, mentre lui avrebbe voluto diventare elettromeccanico. L'idea di partecipare al cooking show condotto dall'esigente Carlo Cracco è nata per caso: "Seguivo Hell's Kitchen in



tv, insieme ai miei figli Lucrezia e Filippo, e ci chiedevamo se fosse tutto una montatura o se davvero fosse possibile che chef professionisti non riuscissero a concludere il servizio. Così, per gioco e senza nessuna illusione, ho presentato la mia candidatura per la terza edizione del programma", racconta, seduto ad un tavolino dell'Hotel al Cervo di Tesero, dove lavora da alcuni anni. Guglielmo è stato subito ricontattato dallo staff della trasmissione e, casting dopo casting, è stato scelto come concorrente dell'edizione trasmessa nell'autunno del 2016. La notizia gli è stata comunicata proprio qui a Tesero, dove la troupe del programma è arrivata per consegnargli a sorpresa la giacca del programma. Le riprese

sono durate un mese e mezzo circa: "Eravamo completamente isolati dal mondo esterno, costantemente sotto pressione, con riprese quotidiane e sfide sempre più impegnative. Ho capito che non è una montatura, ma che l'agitazione, la paura di essere eliminati, il timore del giudizio possono davvero condizionare il lavoro anche di professionisti". Guglielmo si riteneva il concorrente più improbabile, eppure è arrivato in finale: "Oltre ad essere il meno giovane, ero l'unico a provenire dalla ristorazione alberghiera, che deve fare i conti con numeri, tempi e budget completamente diversi". Ma quelli che temeva potessero essere degli svantaggi si sono rivelati i suoi punti di forza: in mezzo a tanti giovani concorrenti, Guglielmo è spiccato per l'esperienza, la voglia di rimettersi in gioco e di imparare, l'umiltà e la caparbia.

Le puntate sono state girate con ampio anticipo rispetto alla messa in onda: per evitare fughe di notizie sul nome del vincitore, i due finalisti hanno girato un doppio finale di puntata, uno con la vittoria di Guglielmo e l'altro con la vittoria di Carlotta. "Ho scoperto di essere arrivato secondo in tv, quando hanno trasmesso il finale "giusto" - racconta Guglielmo -. Non ho comunque rimpianti: ho sempre dato il massimo".

Dall'esperienza ad Hell's Kitchen, lo chef fiemmese ha portato a casa molto: "Innanzitutto nuove amicizie con gli altri concorrenti, poi nuovo entusiasmo per il mio lavoro. Ho riscoperto l'abitudine a pensare, a mettermi in gioco, a cercare nuovi stimoli. Dallo chef Cracco (che è passato a salutarmi nel corso della sua ultima visita in valle) ho imparato a curare i dettagli e a pretendere molto da me stesso", racconta Guglielmo, che ha deciso di cogliere al volo la visibilità che il programma gli ha offerto e si è lanciato in una nuova avventura. A dicembre ha aperto un *corner restaurant* presso l'Hotel Al Cervo: si chiama Radici. "I pilastri della mia cucina sono la semplicità e il territorio, caratteristiche che ho voluto portare anche nel menù della finale che si chiamava "La Val di Fiemme a Milano" e proponeva piatti con l'eccellenza trentina".

Monica Gabrielli



Le Corte de... San Micel!

Immaginatevi tante associazioni come la nostra, prendetele, trasferitele per un giorno nello stesso posto...e voilà! Ecco il festival dell'etnografia del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige.

Quando è arrivato l'invito a presentarci al Festival dell'etnografia, non abbiamo esitato. Stilato un programma e una lista del necessario, abbiamo iniziato a preparare l'evento del 24 aprile.

Il nostro allestimento era centrato sull'allevamento dei bovini e nel nostro angolo sono state proposte tre dimostrazioni: la lavorazione della panna per ottenere il burro (*bater la pigna*), il lavaggio del fiorume (*lavar fiorime*) e l'incisione a freddo della pelle (*far sbalzi*). Nulla avremmo potuto senza la collaborazione della mitica Albina e del nostro collaboratore e amico Alberto. E il burro ottenuto? Non sarebbe forse stato un peccato riportarlo a casa? Pane e burro "a metri zero" sono stati il nostro assaggio per chi volesse provare il gusto del vero burro appena fatto.

Al di là dell'esperienza davvero piacevole, il festival dell'etnografia è stata una splendida occasione per allacciare amicizie con altre associazioni che come noi amano portare avanti mestieri e sapori antichi e già da quest'edizione potrebbero vedersi i frutti di queste nuove amicizie. Inoltre un evento di questo tipo contribuisce anche a dare visibilità non solo all'associazione, ma anche al paese di Tesero. Il contatto con il direttivo del Museo ha avviato anche un progetto messo nel cassetto da tanti anni, quello di formare nuovi appassionati di antiche arti. Da parecchi anni cerchiamo di imparare antichi mestieri di modo che non vadano a morire, in alcuni casi la nostra buona volontà e la pazienza di alcuni nostri compaesani più anziani ed esperti di noi hanno dato dei buoni frutti. Ma la nostra difficoltà a trovare dei formatori ci ha impedito di andare oltre con il nostro progetto. Il direttivo del museo ci ha fornito numerosi contatti e con buona probabilità quest'autunno organizzeremo dei corsi di intreccio di cesti e proseguiremo con altre iniziative di questo tipo. Oltre all'esperienza di San Michele, continua la nostra raccolta di oggetti, attrezzi, abbigliamento d'epoca.

Silvia Vinante



Le Corte de Tiezer 2017 dal 6 all'12 agosto

6 agosto NOVITÀ! *Son ta Pampeago!* Apertura a Pampeago (loc. Zischg) in occasione della "Festa dei Baiti" con la rievocazione dell'*olma* e la possibilità di giocare con i Zoni. Assaggi tipici per pranzo e merenda.

7 agosto, ore 17: *Storie par i nozi popi*

7 agosto, ore 21: *Gara de Bale de fen* (piazzale delle scuole, gara a squadre)

8 agosto, ore 15: **Novità!** *A scola de laoro te malga* (piazzale delle scuole, laboratorio didattico per bambini alla scoperta del formaggio)

8 agosto, ore 21: *Giochi senza fron...Tiezer* (Piazza Nuova, gioco a squadre)

9 agosto, ore 15: *Sugone a...* (Piazzale delle scuole, giochi per bambini)

9 agosto, ore 21: *Gruppo Folk Canazei*

10 agosto ore 21: **Novità!** *Gh'era na olta...* serata didattico-teatrale alla scoperta del rito del matrimonio, con gruppo teatrale (Centro storico)

11 agosto, ore 20: *Into e fora par le corte* (Piazza Nuova, gara di corsa per tutti)

12 agosto, dalle 19.30: *A stroz par le Corte* (serata finale con antichi sapori e mestieri. Prezzo unico assaggio: 3 €, percorso dal salato al dolce)

Quando il teatro si fa *musical*

La Filodrammatica di Tesero, prima ancora di essere intitolata a Lucio Deflorian, ha frequentemente spaziato con il proprio repertorio nel teatro musicale, grazie anche all'ambiente particolarmente favorevole che la comunità locale offre promuovendo e praticando il linguaggio musicale in tutte le sue forme (dal piccolo gruppo alla banda, dalla scuola musicale ai vari cori). Scorrendo la storia del teatro a Tesero troviamo, ad inizio Novecento, accenni ad oratori di contenuto religioso che prevedevano alternanza fra parti recitate e parti cantate a cui facevano da contrappunto le ben più leggere rappresentazioni legate al carnevale dove brillanti pantomime o farse erano accompagnate da orchestre spesso costituite per l'occasione. Gli anni '50 e '60 videro poi una e vera e propria "epoca delle operette" con decine di repliche di spettacoli musicali quali *Ma chi è ... ?* di Cagnacci, *Volendam* e *Zingari che tipi* di Longoni, *Briganti in vista* di Liberto, *Il lago incantato*, *Fiocco di Neve* e *Il casino di campagna* di Corona.

"Ma Chi è", 1952



Vincent Benét, è quindi un ulteriore passo che muove nella medesima direzione di produzione teatrale-musicale.

Questo musical si caratterizza, oltre che per le celebri melodie, per corallità e fisicità: non solo i due protagonisti Milly e Adamo (da citare, in rappresentanza di tutto il gruppo, Maddalena Longo e Clemente Deflorian, molto credibili e a loro agio nella parte) ma anche tutti gli altri venti interpreti, quasi indistintamente e spesso in gruppo, sono chiamati sul palco a sovrapporre le tre forme di espressione in scene dove canto, danza e dialoghi sono pressoché fusi insieme. Per questo il laboratorio, iniziato ad ottobre 2016 e terminato con le prime rappresentazioni di marzo, ha richiesto oltre cento ore di preparazione da parte di tutti. A queste si sono affiancate le sedute per la costruzione dell'allestimento scenico, altrettanto complesso per l'uso di luci, proiezioni, musica, numerosi costumi e oggetti di scena. Fondamentale per tutto il tempo la stretta collaborazione fra Michele Longo, che ha curato la regia, Angela Deflorian per le coreografie ed Enrico Vinante per la preparazione di cori e solisti. Lo spettacolo, con quattro repliche a Tesero e una trasferta al teatro Rainerum di Bolzano, conta già oltre 1.500 spettatori e vedrà due ulteriori allestimenti il 23 agosto a Tesero e il 31 agosto al Teatro Navalgè di Moena. Il lusinghiero commento ricevuto da un regista professionista a Bolzano sottolinea la bontà della produzione: "La qualità di



"In Sette Cercan Moglie", 2017

Le attuali attività dell'associazione, con queste premesse, non potevano evidentemente disconoscere lo stretto legame con la musica. Le recenti produzioni, *Peter e Wendy* nel 2014 e la forte collaborazione fornita alla Banda Sociale nel 2016 per *Il tamburo ritrovato*, ne sono l'esempio pratico. L'allestimento di *In sette cercan moglie*, trasposizione teatrale del celebre film *Sette spose per sette fratelli* basato sul racconto di Stephen



un musical realizzato da una compagnia amatoriale, francamente, spesso non va al di là di tanto impegno e passione – ha detto a fine spettacolo - Qui, invece, a prescindere dalla singola interpretazione, ho inaspettatamente trovato anche

un allestimento di ottima fattura, che spesso non si trova neppure in spettacoli di professionisti”. Un bell’invito, rivolto a quanti non ne hanno ancora avuto la possibilità, ad assistere allo spettacolo.

Michele Longo

BAMBI, che animazione!



Far parte di questa bellissima comunità oggi come oggi ci rende molto fieri perché se ci guardiamo attorno ci sono tante realtà e associazioni musicali, teatrali, sportive dove poter indirizzare i propri interessi. Ci sono poi quelle associazioni che come loro unico scopo hanno quello di aiutare chi si trova in difficoltà, non solo economicamente ma anche emotivamente. In questa valle non tutto è rose e fiori perché purtroppo le malattie colpiscono anche tanti piccoli bambini che hanno un’aspettativa di vita breve. Le famiglie non sempre riescono a sostenere le spese mediche e l’associazione Bambi, con il suo gruppo di angeli, cerca di aiutare chi più ha bisogno attraverso la raccolta di offerte date da tante belle persone che non rimangono indifferenti di fronte alle difficoltà degli altri. Questo è ciò che rende speciali i nostri piccoli paesi: l’unione e la forza che mettono in tutto ciò che fanno e in cui credono.

Michela Longo

“Quello che noi facciamo è solo una goccia nell’oceano, ma se non la facessimo l’oceano avrebbe una goccia in meno” (Madre Teresa di Calcutta).

Il gruppo animazione di Bambi è nato nel 2008 e a tutt’oggi conta tra Fiemme e Fassa circa 40 volontari\e. All’inizio l’animazione veniva fatta da un gruppo da fuori valle a pagamento. A questo punto alcune di noi hanno deciso di frequentare dei corsi mirati per “truccabimbi” e palloncini, in modo da poter creare tra i volontari un proprio gruppo di animazione. Nel primo periodo era composto solo da poche persone, ma poi attraverso la sensibilizzazione siamo arrivati a questo numero.

La nostra attività si concentra prevalentemente in estate nelle varie feste della valle, dove ci potete trovare sotto il nostro inconfondibile gazebo arancione.



Ma quello che vogliamo sottolineare è che l’animazione è il filo conduttore attraverso il quale noi possiamo portare il messaggio della nostra associazione alle vostre famiglie, dove ogni “soldino” o “offerta” che il bambino ci dona è una goccia per aiutare chi non ce la fa, un meraviglioso gesto di solidarietà verso tutti quei bambini meno fortunati che grazie a questi doni riescono a vedere uno spiraglio di luce e felicità in più.

È questo che ci dà la forza e la volontà di sacrificare il nostro tempo libero, e alle volte anche gli impegni familiari, per continuare a portare avanti lo scopo della nostra associazione, ed è anche questo che ci ha portati ad essere un gruppo così unito, affiatato e numeroso.

La sede del gruppo animazione si trova a Tesero e cogliamo l’occasione per ringraziare tutta l’amministrazione comunale per averci messo a disposizione la sala.

Se qualcuno volesse provare questa bellissima esperienza (non serve avere doti particolari, solo tanta buona volontà) può rivolgersi ad Annalia (348/7238924) o Erica (347/8903064).

Gruppo animazione Bambi

M'illumino d'immenso

Il libro della Natura, come lo chiamò Galileo, può essere letto non soltanto dal punto di vista scientifico ma pure da quello artistico. Lo scienziato, l'astronomo, indaga quanto lo circonda attraverso strumenti come i telescopi, scoprendo fatti nuovi da comprendere, come fossero la pagina di un romanzo che mai sembra avere fine. Bepi Zanon, che pure amava l'astronomia, indagava la natura con la tavolozza, i colori ed il pennello; lo strumento era il suo occhio e poi la mano, guidata dalla sensibilità dell'artista ma pure dallo spirito osservativo del naturalista. Arte, natura e scienza insieme. L'arte nel cogliere un istante dello scorrere del tempo, nella cornice di un paesaggio, negli animali o nei personaggi eternati in un momento della propria esistenza; la passione del naturalista nel rappresentare correttamente l'anatomia di un cervo, di un camoscio o il frullare delle ali di qualche uccellino in posture quanto mai realistiche, impossibili da raffigurare senza precise conoscenze anatomiche.

"M'illumino d'immenso" è stata una serata (13 maggio) durante la quale questi aspetti sono stati fusi insieme: il sapere non è fatto di compartimenti stagni. Lo studio dell'universo, nel senso più ampio di tutto



ciò che esiste, si è unito a poesia, musica e pittura come per dipingere meravigliose illustrazioni decorative del Libro della Natura. Poesia e musica amatissime pure da Bepi Zanon, a testimonianza della vastità dei suoi interessi. Poesie, o frammenti di esse, legate alle quotidianità, agli umani, agli animali e al cielo. Voci recitanti e strumentali si sono offerte all'ascolto come compendio alla parte visiva. Un vortice di musica, parole e immagini che ci hanno svelato un mondo da ammirare con infinito stupore ed emozione.

Marco Vedovato

Un nuovo mezzo per il Soccorso Alpino

A fine 2016, dopo vari mesi di attesa a causa di intoppi burocratici, alla stazione Val di Fiemme del CNSAS Servizio Provinciale Trentino, è arrivato un nuovo mezzo che permette interventi più rapidi su terreni innevati ed estivi.

Il mezzo è stato acquistato con il prezioso contributo delle società impianti a fune (Itap Pampeago, Alpe Cermis, Latemar 2200, Castellir e SIF Lusìa), oltre che del BIM Adige Valli dell'Avisio. A tutti gli enti pubblici e privati che hanno collaborato, ancora una volta vanno i ringraziamenti del Capostazione e dei volontari della stazione Val di Fiemme oltre che del Servizio Provinciale Trentino.

Il mezzo acquistato è un quad che può essere convertito anche per l'utilizzo su terreno innevato, visto che le ruote possono essere sostituite da cingoli che

permettono agevoli spostamenti dove i normali mezzi fuoristrada non possono arrivare.

Questa possibilità permette di poter essere più veloci ed efficaci nel prestare soccorso a persone che si trovano in luoghi non raggiungibili altrimenti, con importante beneficio a favore del paziente.

La marca del quadriciclo è Can-Am modello Outlander 1000 Limited con due posti a sedere. Il mezzo è stato dotato di portapacchi anteriore e posteriore, gancio traino per barella taboga o slitta, dispositivi supplementari di allarme a luce lampeggiante blu e sirena bitonale, verricello omologato.

Per il trasporto dello stesso, quando in versione cingolato, è stato acquistato un carrello a pianale basculante per un agevole caricamento/scaricamento e trasporto veloce verso la zona di utilizzo. Con questo



nuovo mezzo, la stazione CNSAS Val di Fiemme ha completato il parco mezzi necessario per garantire un servizio di soccorso efficiente ed efficace a favore della collettività, per questo ringrazia ancora tutti coloro che a vario titolo negli anni, hanno contribuito e sostenuto l'attività svolta dalla stazione e non ultima, l'Amministrazione comunale di Tesero che da sempre mette a disposizione dell'associazione la sede operativa, che garantisce il servizio su tutto il territorio della valle e oltre.

Ecco il motto che riassume l'impegno dei volontari della stazione CNSAS Val di Fiemme:

IL NOSTRO TEMPO LIBERO PER LA VOSTRA SICUREZZA!
Bergheil

Andrea Amort



Biathlon: due discipline, una passione

Il biathlon, nella forma che i più conoscono, è uno sport invernale che unisce due discipline, lo sci di fondo a tecnica libera e il tiro con carabina di calibro 22 su bersagli fissi.

Gli atleti devono percorrere sugli sci da fondo, con la carabina sulle spalle, una distanza chilometrica prestabilita (che varia a seconda della competizione da 6 a 20 km) per poi fermarsi ad un poligono dove eseguono una serie di tiri su cinque bersagli circolari. La distanza del bersaglio dalla linea di tiro è di 50 m e vengono sparati cinque colpi, uno per ogni bersaglio, a eccezione della staffetta in cui l'atleta ha tre colpi di riserva per ogni serie di tiro. Il diametro dei bersagli è di 45 mm per il tiro a terra e di 115 mm per il tiro in piedi. Le penalità per bersagli mancati vengono imposte o aggiungendo 1 minuto nelle competizioni individuali oppure predisponendo un circuito di 150 m che deve essere percorso tante volte quanti sono i bersagli mancati ed effettuato immediatamente dopo ogni serie di tiro.

Lo spirito

“L'importante è affrontare il tiro come un gioco e non come un castigo - spiega Marie Dorin, grande biathleta francese - quando lo vedo come un dovere, non funziona più”.

L'avvicinamento al poligono

Sugli sci si è all'attacco, il tiro è l'opposto: bisogna essere rilassati ma concentrati. Il cambiamento di stato psicologico comporta un cambio di ritmo: i



biathleti spingono meno sui bastoni per fare abbassare le loro pulsazioni stando attenti però a non perdere troppo tempo. Tra la fase di rallentamento, l'estrazione della carabina, il posizionamento sulla piazzola, i biathleti hanno una ventina di secondi: il primo tiro è preceduto da una fase importante: gli atleti respirano una decina di volte e poi partono con una sequenza il più meccanica possibile.

Il tiro

Va fatto in apnea con un respiro tra un tiro e l'altro. Il tiro è iper-cadenzato, è per questo che è importante fare scendere le pulsazioni: lavorando in apnea il rischio è quello di andare in debito di ossigeno. Dal momento nel quale ha terminato l'inspirazione, il biathleta ha un secondo, un secondo e mezzo per sparare.

Gli errori

Non bisogna pensare alle conseguenze del tiro: è finita se il biathleta si mette a pensare “se faccio 5 su 5 mi piazco bene ma se sbaglio devo fare un giro di penalità”. È questa la ragione per cui il bersaglio che provoca più errori è il quinto della serie; può succedere che un avversario parta e ti metta pressione o che la testa sia già passata nella modalità “sci di fondo”.



Biathlon giovanile

Per le categorie giovanili, fino ai 15 anni, viene utilizzata una carabina ad aria compressa calibro 4.5 ed i bersagli sono posti alla distanza di 10 metri dalla linea di tiro.

Il diametro dei bersagli è di 15 mm per il tiro a terra e di 35 mm per il tiro in piedi.

Fino alla categoria ragazzi (U13) c'è un'unica posizione di tiro, quella a terra, per l'U15 invece entrambe.

Gli atleti delle categorie Cuccioli U11 e Baby U9 trovano la carabina già pronta sulla piazzola di tiro appoggiata ad un tronchetto.

La penalità per ogni errore di tiro varia tra i 30 secondi ed un giro di penalità della lunghezza di circa 100 m, a seconda del tipo di competizione.

Biathlon Cornacci

È continuato anche nella stagione 2016/2017 l'impegno degli atleti della U.S. Cornacci nel biathlon sia per quanto riguarda la specialità con la carabina calibro 22 (con Simone De Godenz e Elia Zeni sotto la guida del Comitato Trentino) sia quella con la carabina ad aria compressa, che la società segue direttamente. Alla guida del gruppo è stato confermato l'allenatore Genesio Zeni che è stato il promotore del progetto biathlon all'interno della U.S. Cornacci.

I ragazzi hanno iniziato gli allenamenti di tiro nell'estate 2016, con la supervisione dei tecnici della U.S. Dolomitica (prima società in Trentino a credere in questa specialità) Enzo Felicetti e Giancarlo Dellantonio, con i quali è stata avviata una preziosa collaborazione.

Gli allenamenti si sono svolti per un primo periodo presso il campo sportivo di Tesero e sono proseguiti a Lago dove è stato identificato un luogo idoneo al tiro abbinato alla pratica dello skiroll.

La stagione invernale 2016/2017 ha visto la prosecuzione degli allenamenti di biathlon presso le piste ed il poligono di Lago sempre con l'appoggio dei preparatori della Dolomitica per quanto riguarda il tiro ed agli ordini di Genesio Zeni e Andrea Longo per la preparazione tecnica sugli sci.

Il gruppo dei bi-atleti è formato da Samuele Lorenzoni, Enrico Vanzetta e Samuele Delladio (categoria allievi), Elisa Lorenzoni, Martina Pipione, Fabiana Carpella ed Irene Vinante (categoria ragazze).

Di seguito si riportano le gare disputate dagli atleti della Cornacci con i piazzamenti più significativi.

L'11 dicembre 2016 c'è stata la prima uscita ufficiale della squadra a Lago di Tesero per la Coppa Trentino con vittoria di Fabiana Carpella nella categoria ragazze e sesto posto di Samuele Lorenzoni nella categoria allievi.

Il Trofeo Hubert Leitgeb ha visto due ottimi piazzamenti per Fabiana (il 17 dicembre in Val Martello: primo posto; il 4 gennaio in Val Ridanna: terzo posto) e il 15 gennaio in Val Badia il sesto posto di Irene Vinante e Samuele Lorenzoni.

Nei giorni 11 e 12 febbraio la società ha partecipato alla prima fase dei campionati italiani a Chiava di Pesio (Cn) con ottimi risultati ancora una volta per Fabiana: il quarto posto nella gara sprint e la medaglia di bronzo nell'inseguimento (cat. ragazze).

Nei giorni 25 e 26 febbraio la società ha partecipato alla seconda fase dei campionati italiani in Val Martello ottenendo ancora ottimi risultati: Fabiana ha conquistato un'altra medaglia di bronzo nella gara individuale, al quale è seguito il prestigioso bronzo dalla staffetta del Comitato Trentino cat. Ragazze, composta da tre atlete Cornacci, Irene, Elisa e Fabiana, a significare una crescita collettiva del movimento.

Il 28 febbraio si sono svolti, sulle piste di Lago di Tesero, i Campionati Trentini dove i nostri atleti hanno conquistato tre medaglie: oro per Elia Zeni nella categoria Aspiranti calibro 22, oro per Fabiana Carpella e argento per Elisa Lorenzoni nella categoria ragazze. Il 18 marzo a Forni di Zoldo (con una gara valida per il Campionato Triveneto) la stagione sportiva si è conclusa con il quarto posto di Fabiana (ragazze) ed il decimo di Samuele (allievi). Il nostro Samuele Lorenzoni ha terminato in questa occasione il suo percorso con la carabina ad aria compressa e dal prossimo anno passerà alla carabina calibro 22 nelle fila del Comitato Trentino.

La società dispone attualmente di quattro carabine ad aria compressa acquistate con i contributi del Comune di Tesero, dell'Itap spa, della Comunità della Valle di Fiemme e del BIM.

S.V.



Dalton: il bilancio della stagione

Maggio, si sa, per lo studente è tempo di dedicarsi allo studio matto e disperatissimo tipico degli ultimi mesi di scuola, e per gli sportivi, invece, di redigere i grandi bilanci di fine campionato. Ritenendoci fortunatamente ormai esclusi dalla prima categoria, eccoci qua, a fare il punto della situazione su come si sia concluso per le nostre due squadre questo campionato amatoriale 2016/17 AmaVolley Trentino.

Dagli importanti cambi sulle panchine di entrambe le formazioni alle nuove esperienze in campionati superiori, le emozioni e le soddisfazioni non sono sicuramente mancate, così come il preziosissimo supporto dei tanti appassionati che, partita dopo partita, hanno reso ancor più speciale questa stagione.

Protagonista di un'inedita avventura nel campionato di Eccellenza la squadra "Ancora", obbligata a confrontarsi con squadre di alto livello ma capace di superare lo scoglio retrocessione e salvarsi meritatamente con tanta grinta e dedizione. Fondamentale nella conquista di questo importante, la nuova coach Virginia Pizzarotti, che ha aiutato e guidato la squadra fino all'ultimo set. Stagione di transito nel campionato di Promozione quella vissuta, invece, dalla squadra "Hobby Model", dove la formazione, guidata dalla neo coach Luana Mattei, ha cercato in tutti i modi di salvarsi dall'attacco delle tante ferrate squadre di cui è composto questo campionato. L'obiettivo iniziale, ovvero quello di migliorarsi e di rafforzare lo spirito di squadra, è sicuramente stato raggiunto. Questo progresso è stato senz'altro frutto della pazienza e della passione della coach Mattei, oltre che della determinazione dell'intera squadra.

Non si può finire di parlare di questo campionato senza ringraziare l'anima delle nostre partite, quella che ci segue sempre per non farci mai sentire soli, la mitica "curva GG". Un ringraziamento davvero sentito a tutti voi, per tutto il calore che ci avete trasmesso sempre e per averci fatto portare a casa il tanto ambito "Premio Simpatia" da parte del direttivo dell'AmaVolley.

Ma i nostri fans numero uno sono coloro che credono in noi e che stagione dopo stagione ci aiutano a portare avanti questo movimento sportivo in Valle e fuori, i nostri sponsor. Senza di loro non ci sarebbe



nessuna A.S.D. Dalton, e nessuna storia da raccontare. Un grazie infinito a Ristorante e Pizzeria Ancora Tesero, Hobby Model Cicli, Bar Topo, Dixie Pub Tesero, Edil Fanton e il Comune di Tesero.

Per concludere, un'ultima assicurazione a tutti gli appassionati del volley valligiano: torna quest'estate, con tante novità e la passione di sempre, il torneo Corto Circuito Fiemme.

Ad aggiungersi alle tre già esistenti tappe "green", ovvero su erba, di Varena, Tesero e Ziano, la new entry *Pardac Green Volley Day*. Speriamo di vederci numerosi in questi incontri valligiani, per passare una giornata all'insegna del divertimento, della famiglia e soprattutto di questo stupendo sport: la pallavolo!

LE DATE DEI TORNEI:

11/06 Pardac Green Volley Day
24/06 Varena Green Volley
16/07 DaltonIC
29/07 Barack's Day

Per altre info e iscrizioni ci trovate sulla pagina Facebook - Corto Circuito Fiemme

A.S.D. DALTON

Una commissione di valle per lo sport



La Commissione Sport della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, ufficialmente denominata Commissione consultiva “Promozione e sostegno associazionismo sportivo”, è stata creata come strumento di partecipazione e confronto in materia di associazionismo sportivo. L’assessore di riferimento è Michele Malfer e ne fanno parte Sergio Doliana di Tesero (presidente), Alberto Goss di Varena, Paola Dal Sasso di Ziano, Laura Mich di Predazzo e Mattia Capovilla di Capriana, tutte persone provenienti dal mondo del volontariato e dello sport, per cui a conoscenza delle problematiche, delle richieste e delle sfide del settore. Tra le tematiche centrali in questo primo anno e mezzo di attività ci sono state le novità legislative del settore, dal decreto Balduzzi fino alla nuova legge provinciale per lo sport. La Comunità di Valle, attraverso la Commissione, si è fatta portavoce dei dubbi e delle richieste di chiarimento delle associazioni in merito, organizzando serate e corsi sull’obbligo dei defibrillatori e di formazione dei volontari, oltre a momenti di approfondimento sui cambiamenti introdotti a livello trentino.

Un altro importante lavoro portato avanti dalla Commissione Sport, in particolare da Laura Mich e Paola Dal Sasso, è stata la mappatura delle associazioni sportive e delle strutture esistenti sul territorio, dai campi da gioco fino alle piste ciclabili, dalle palestre fino ai più grandi centri del fondo e del salto di Lago di Tesero e Predazzo. La lista è pubblicata sul sito della Comunità di Valle, con

contatti, orari e informazioni, per permettere a tutti coloro che ne hanno bisogno di accedere a quanto il territorio offre (www.comunitavaldifiemme.tn.it). Nel mese di aprile la Comunità Territoriale della Val di Fiemme e la Commissione Sport hanno voluto ringraziare a nome di tutta la valle gli atleti fiemmesesi che hanno partecipato ai Mondiali di sci nordico Juniores e Under 23, dal 30 gennaio al 5 febbraio a Park City negli Stati Uniti. Su dodici convocati del Trentino ben 8 provenivano da Fiemme. Si tratta degli juniores Veronika Broll (classe 1997, di Castello di Fiemme), Simone Daprà (1997, di Panchià), Stefano Dellagiacoma (1999, di Predazzo) per lo sci di fondo e Luca Gianmoena (1997) e Mirco Sieff (1998), entrambi di Varena, per la combinata nordica, e dei fondisti Under 23 Ilenia Defrancesco (1996, di Masi di Cavalese), Monica Tomasini (1996, di Ziano) e Paolo Ventura (1996, di Tesero). Nel corso di una semplice e informale cerimonia al Centro del Fondo di Tesero agli “azzurri” di Fiemme è stato consegnato un diploma di merito contenente la citazione di Pietro Mennea “La fatica non è mai sprecata: soffri ma sogni” e un attestato di stima “per i risultati ottenuti e per l’impegno profuso nello sport e nella vita”. A maggio è stata organizzato un incontro sul ruolo e la responsabilità degli allenatori giovanili: la serata “Sport e ragazzi, istruzioni per l’uso” è stata una riuscita occasione di confronto aperta ad allenatori e dirigenti delle società sportive della valle. Ora si pensa di proporre altri momenti di riflessione per genitori e scuole, per costruire una forte sinergia educativa



partendo dal ruolo sociale dello sport. La commissione, inoltre, è stata attiva nell'organizzazione di eventi e progetti, con una particolare attenzione alla collaborazione tra associazioni: si parte dal presupposto che, in un momento in cui reperire risorse è sempre più difficile, a fronte di un'offerta sportiva sempre più variegata e

differenziata, è necessario riscoprire il senso della parola comunità, pensando a nuove collaborazioni, in un'ottica di miglioramento e razionalizzazione del volontariato sportivo in valle.

Sergio Doliana

Presidente della commissione "Promozione e sostegno associazionismo sportivo"

Ritorno alla terra

Orientare lo stile di vita in un modo più green è una tendenza trasversale esplosa in questi anni. Pratiche da cominciare fin da bambini e da proseguire da adulti, magari facendo la spesa in modo diverso e più consapevole di prima. Tra i fenomeni più attuali in tutto il mondo, Italia compresa, c'è questo ritorno alla terra, questa voglia di contatto con la natura che coinvolge soprattutto le popolazioni delle grandi città. Nascono così gli orti urbani e comunitari, ormai presenti in tutta Italia. Gli orti condivisi appagano il desiderio di natura, orientano all'autoproduzione, soddisfano il bisogno di cibo buono e non sofisticato per lo più a km zero e recuperano quella socialità che è diventata ormai un bene tra i più preziosi. In questo senso va anche l'esperienza del Germoglio, il gruppo di acquisto solidale nato in Val di Fiemme da una quindicina di persone e che oggi conta circa 160 famiglie iscritte. L'associazione è trasversale sulle tre valli, si va da Valfioriana e Capriana fino alla valle di Fassa. L'organizzazione deve essere strutturata per far fronte a tutte le richieste: sono arrivati a fare ordini da 18 quintali di verdure! Per questo il territorio è stato suddiviso in tre zone: la Val di Fassa fino a Moena, l'alta Val di Fiemme fino a Panchià e la bassa valle da Tesero. È stato individuato un referente prodotto per ogni area, che si occupa di raccogliere gli ordini, che sono fatti ogni due tre settimane, e di fare anche la consegna. Il lavoro dei volontari è consistente perché devono smistare la merce ordinata e in certi casi anche suddividerla perché sono permessi ordini per quantità ridotte. I prodotti sono scelti preferendo quelli a chilometro zero, i certificati bio, ma in tanti casi i produttori sono individuati direttamente dai soci che visitano le aziende e verificano direttamente la filiera di produzione. La scelta del produttore è basata su un'attenta analisi che tiene conto della vocazione della terra (si scelgono prodotti adatti a quel contesto



climatico-ambientale), ai metodi adottati e punta a favorire la sopravvivenza dei piccoli produttori di qualità.

Il Germoglio non è, però, solo acquisti solidali, è anche voglia di fare e condividere esperienze nuove, voglia di aiutarsi, cooperare, tra soci e produttori, con i quali c'è un rapporto profondo, di collaborazione vicendevole, tanto che tutti gli anni si

organizzano gite per andare a visitarli. Marcello Bertoluzza, referente per l'area bassa Val di Fiemme, racconta che un giorno Julia, una fornitrice, non poté più portare le sue uova perché una volpe aveva fatto razzia di tutte le sue galline. I soci del Germoglio l'hanno così aiutata a risistemare i pollai e, con l'iniziativa "Adotta una gallina", anche a ricomprare gli animali che le permettono oggi di essere di nuovo tra i fornitori dell'associazione. Si organizzano, inoltre, la cena sociale e altre attività di contorno, come corsi di cucina o pulizia del pesce. È stato acquistato un mulino messo a disposizione di coloro che vogliono farsi la farina e un gruppo di soci sta facendo l'esperienza dell'orto comune grazie ad un associato che ha messo a disposizione un grande terreno. Purtroppo anche quest'associazione, come molte in questo momento storico, ha il problema della partecipazione. L'auspicio è di una maggiore presenza e collaborazione da parte di tutti, di maggiore propositività nella scelta dei produttori e nella vita del gruppo.

Grazie a Marcello per il suo racconto e in bocca al lupo!

Isabella Corradini



il Germoglio

Prati fioriti: banchetto per le api

Nel corso dell'anno appena trascorso, più fonti informative hanno messo in risalto un'attenzione particolare di alcuni Comuni della Valle riguardo il mondo delle api e degli insetti impollinatori in generale. Lo spunto per tali riflessioni è sopraggiunto a seguito dell'operatività di aderenti all'Associazione Apicoltori di Fiemme e Fassa tendenti a promuovere una seminagione su vasta scala di piante mellifere atte a fornire nutrimento agli insetti impollinatori del nostro territorio. La fioritura di dette piante era stata programmata in modo tale da poter produrre secrezione nettarifera nel periodo tardo estivo (luglio – agosto), quando notoriamente fiori prativi non ce ne sono più e, quindi, l'approvvigionamento invernale di alimento per le api avviene in via di massima con integrazione di zuccheri particolari acquistati sul mercato, alimenti che oltre ad avere un costo non indifferente non sono proprio l'ideale per la salubrità del nostro insetto. Non ci si ingrassa con i surrogati e neppure le nozze si fanno con i fichi secchi! Anche Tesero, unitamente ai Comuni di Predazzo,

contadini, oltre al terreno prativo sono stati disponibili ad usare i loro macchinari e il lavoro per la semina; gli apicoltori dal canto



loro si sono premurati di devolvere ad essi un contributo in natura per ripagare almeno in parte l'impegno profuso.

Tutto è andato di concerto, a tal punto che in luglio e agosto quasi tre ettari di territorio erano coperti da meravigliose fioriture sulle quali milioni di api, farfalle ed altri insetti utili all'ambiente sono andati a festa. Due sono state le piante mellifere seminate: facelia (*Phacelia tanacetifolia*), e grano saraceno (*Polygonum foagopjrum*). Con quest'ultima si ipotizzava addirittura di raccogliere la granella per poi farne farina da usarsi anche in pasticceria. Purtroppo al tempo della maturazione di questa pianta (settembre – ottobre) i temporali tardo estivi hanno messo a terra il potenziale raccolto rendendo vano l'auspicio.

Ora, guardando avanti e sempre con l'occhio attento al miglioramento di quanto sinora fatto, con l'aiuto delle istituzioni si tenta di promuovere un intervento analogo con una diversa finalità, sull'esempio di quanto in fatto in Val di Sole e nel Primiero, dove le Amministrazioni locali hanno dato esito a esperimenti floreali aventi per scopo un più gradevole aspetto delle rispettive Valli a beneficio di gitanti e turisti estivi, soggiornanti o di passaggio, onde evidenziare la cura e l'abbellimento del territorio che in queste località vien posta. Saremo noi da meno?

Se unitamente all'interesse apistico che primariamente sta nei nostri pensieri, ci potesse essere un'utilità reciproca verso il comparto turistico e zootecnico, la comunanza d'intenti non potrebbe che far bene a tutti in assonanza a quanto afferma l'ape: "Non il mio sol, ma l'altrui ben procuro".

Per l'Associazione Apicoltori di Fiemme e Fassa, Vincent



Ziano e Panchià, ha sostenuto questa meritoria iniziativa, fornendo la semente per le piante mellifere. Come noto a tutti, la Natura è sofferente su tutto il pianeta per via di molteplici cause. Non saranno sicuramente le piccole iniziative come la nostra a rimettere in sesto il mondo, tuttavia se col tempo ognuno prenderà consapevolezza del disastro che noi stessi abbiamo cagionato, forse potremo aver speranza in un avvenire migliore. Come detto, i Comuni hanno messo la semente. I



TrenTolo

Suono il campanello, entro, salgo le scale. Mi accoglie un viso sorridente che mi chiede: "Es ben stada ancora qua, no?" Sì, ci sono già stata come credo molti dei clienti di questo storico locale taserano, che a volte sono stati invitati a casa del Tolo per una cena o un pranzo. Da dove iniziare a intervistare Lino Gilmozzi, alias Tolo, fondatore del Locale Dixie Pub?

Come è nata l'idea di aprire un pub a Tesero?

In quel periodo viaggiavo molto nel nord Europa come camionista: spesso mi ritrovavo a dover aspettare il giorno seguente per caricare e così ci si fermava a cenare e dormire sul posto. Entravo nei pub che in Italia non avevo mai visto, un concetto di locale totalmente diverso dal nostro: per cominciare era quasi una sorta di "dopolavoro", e poi la conformazione stessa (con un lungo bancone e senza tavolini) ti imponeva di sederti per forza con loro e l'interazione era spontanea. In un'ora eri amico di tutti!

Quanto tempo è passato prima che tu maturassi l'idea di aprire un pub?

7-8 anni. avevo iniziato a importare birra dalla Germania e con Enza, la mia compagna di allora, abbiamo compiuto numerosi viaggi al nord e studiato la situazione. Abbiamo pensato di utilizzare un vecchio Tabià di sua madre. È un locale piccolo, ma vi assicuro che nei miei viaggi ne ho visti di più piccoli ancora!

E l'arredamento?

Quello l'ho fatto fare su misura da Fabio Delladio. Gli ho portato una marea di foto dei pub del nord Europa, abbiamo visto e rivisto il progetto anche con sagome di compensato, e alla fine è venuto abbastanza fedele alla mia idea.

E quindi l'inaugurazione...

Sì, era Pasquetta del 1987. Era una grande novità; anche nelle grandi città al tempo ne esistevano pochissimi, figuriamoci qui da noi! Comunque c'è stata una grande affluenza da subito e i primi anni venivano anche da Bolzano.

E il nome "Dixie Pub" da dove viene?

Avevamo un basset hound di nome Dixie e abbiamo dato il suo nome al locale. Non ho mai capito perché il nome del locale non è mai entrato in testa alla gente... Anche i Pèse mi chiamano e mi chiedono "Vegnes al Tòlo stasera?" mi fa ridere perché il Tòlo sono io! (è il



soprannome di mio nonno). (ride, ndr)

I primi anni se non sbaglio avevate anche un ristorante, giusto?

Sì... Era una cucina abbastanza sperimentale, avevamo comprato un estrattore di essenze e avevamo formato il nostro cuoco con corsi appositi a Merano. Poi lui è andato via ed è stata una grande delusione visto l'investimento. Era una situazione comica perché di sopra la clientela era ricercata e di sotto molto alla buona.



Ci racconti qualche aneddoto del primo periodo?

Il pub è diventato presto un luogo di incontro anche tra lavoratori. Si telefonavano al pub e a un certo punto ho dovuto comprare un cordless. Poi i "giochi da pub" tra cui la gara dei lombrichi: c'era una cassetta con 3 strisce di sabbia e ognuno portava il suo lombrico e vinceva quello che arrivava più avanti.

E le feste a tema?

Enza aveva una creatività e un'inventiva fuori dal comune e qualsiasi cosa proponesse era un successo. Un giorno mi annunciò che voleva organizzare una festa in spiaggia; ha fatto portare un camion di sabbia e tutti dovevano entrare nel locale in ciabattine e bermuda. È stata la festa forse più riuscita di 27 anni di gestione. Peccato che non avesse steso un telo sotto la sabbia e ci siano voluti 4 giorni per aspirarla tutta.

Quali collaborazioni esterne hai attivato in questi 27 anni?

Beh, innanzitutto quella con il Suan Rock, nata per caso alla 2° edizione da un fusto con spina che ho regalato ai ragazzi che quel sabato pomeriggio erano lì



che suonavano con delle lattine di birra nella fontana. Anche Tolo Togo con il quale abbiamo aiutato una missione in Togo.

Come mai la decisione di mollare nel 2014?

Ero in pensione da un anno, mio figlio non aveva nessuna intenzione di proseguire con la gestione. Enza da qualche anno aveva avviato la sua attività e così ero solo a gestire tutto.

Come hai vissuto questa separazione?

All'inizio è stata dura; il pub non è come un autogrill dove la gente entra, passa e va. Conosci tutti, ma proprio tutti. Sono nate amicizie strettissime. Sapessi a quanti matrimoni sono andato di ragazzi che si sono conosciuti qui! Alcuni dei miei clienti storici mi hanno aiutato facendo un serrato mobbing a clientela poco raccomandabile che io non volevo che rovinasse il locale. Sono stati una parte della mia famiglia!

E i tuoi dipendenti?

Ci tengo da morire a loro! Ci troviamo ancora e

facciamo cene e feste; anche al Suan Rock ci si trova. I miei dipendenti sono stati tutti più che dei dipendenti: erano parte del locale e ci tenevano quanto me.

Cosa pensi della nuova gestione?

Sono davvero felice che l'abbiano preso loro! Il locale non è stato snaturato: resta un locale dove si trovano a proprio agio tutti: 50enni e giovani. Hanno portato nuova energia e nuove idee! È proprio il loro locale!!!

Sarebbero infiniti gli aneddoti legati a questo locale, ed è impossibile riportare tutto ciò che mi ha raccontato il Tolo in queste 2 ore di intervista. Così prendo il mio block notes straripante di gioia e di entusiasmo legati a quel vecchio tabià ristrutturato e con la promessa di tornare a trovarlo chiudo la porta dietro di me... cosciente che tutti voi che state leggendo avreste un aneddoto o una storiella da aggiungere.

Silvia Vinante

TRITOLO: 3 ANNI DI NUOVA GESTIONE

Parlamo ora con i nuovi gestori del locale, la Famiglia Volcan, alias Pèsa. Thomas ci aiuta a capire come è stato questo cambio di gestione...

Come è nata l'idea di rilevare il locale?

A dire il vero è stata una scena abbastanza bizzarra: io e mio fratello eravamo a casa sul divano e telefona il Tòlo e ci chiede a bruciapelo "Vendo il pub, vi interessa?". Ne abbiamo parlato e abbiamo pensato "Perché no?"; naturalmente con la complicità dei nostri genitori. Un po' di sana incoscienza giovanile non ha guastato!

Che rapporto avete con il Tòlo (Lino Gilmozzi)?

Molto positivo, continua a venire da noi, all'inizio ci ha aiutato e ci ha istruito alla gestione, avviato al rapporto con i clienti e anche con i fornitori. Ci ha davvero dato una mano! Tuttora se c'è qualche problema ci aiuta e ci sostiene! Anche a livello di cultura generale sui pub e sulla loro storia ha condiviso le sue conoscenze, e anche la filosofia stessa del pub: il primo obiettivo è stare bene con i clienti, il pub per chi lo frequenta, è come una seconda casa. I dipendenti hanno contribuito a dare continuità al locale.

Quali modifiche e innovazioni avete portato al locale?

Innanzitutto abbiamo reintrodotta la cucina: l'idea di mio padre era creare un ambiente dove fare delle merende a base di affettati. L'idea degli hamburger è venuta a me e a mio fratello: così tardi in valle non c'è nulla da mangiare in modo informale e veloce, ma non credevamo che avesse così successo! Inoltre abbiamo aggiunto qualche posto a sedere. Un'altra scelta è stata quella di trasmettere musica diversa nei due piani: sotto Irish pub con musica

rock e sopra più tendente all'Apres Ski. In questo modo diamo anche una scelta alla gente: abbiamo notato che la clientela sopra e sotto è differenziata.

Rispetto alle aspettative, come sta andando?

Molto meglio di quanto ci aspettassimo! Siamo partiti un po' inconsciamente; il locale era avviato, ma non ci aspettavamo un tale afflusso di gente, tanti apprezzamenti e gente contenta! La cosa che ci piace è che il locale è alla portata di tutti: vengono anche le famiglie a mangiare.

Quali progetti futuri avete in cantiere?

Una ristrutturazione con il rimpicciolimento del bancone nel piano di sopra per dare più spazio alla gente il sabato sera, e il riordino dei bagni. Poi continuare a coltivare i concerti live anche con i martedì di Tesero un paese da vivere chiameremo gruppi musicali, in linea con la tematica delle serate proposte, ma mantenendo sempre alta la qualità e facendo sì che la musica e gli artisti proposti siano apprezzabili. Inoltre ci piacerebbe l'idea di avere degli strumenti a disposizione del locale che siano già pronti ad essere amplificati. Ci piacerebbe che la gente capisca che è un locale che dà spazio all'improvvisazione musicale.

E come festeggerà i 30 anni il locale?

All'inizio volevamo fare una festa da soli, poi è nata l'idea di fare la serata in concomitanza con il Tendone di Pampeago. Abbiamo selezionato noi il gruppo musicale e tutti hanno accolto benevolmente la proposta. Puntiamo a portare alla nostra festa i rappresentanti dell'Aktienbrauerei, storici collaboratori del Tòlo che apprezzano il Dixie Pub, è un'occasione per festeggiare insieme!

Silvia Vinante



#musiconboard: il Festival di Musica di Tesero

*“Dove le parole finiscono inizia la musica”
(Heinrich Heine)*

#musiconboard è il titolo della grande manifestazione musicale creata a Tesero in occasione della Giornata Europea della Musica datata 21 giugno: infatti a partire da quel giorno e fino al 2 luglio, giornata in cui si terrà il Concertone delle Bande Fiemmesi, il paese sarà coinvolto in una serie di appuntamenti che metteranno in evidenza particolari generi artistici, spaziando fra i vari tipi e ponendo sul palcoscenico peculiarità musicali di particolare interesse.

L'idea è nata dal Comitato Manifestazioni Locali e dall'Assessorato alla Cultura, che hanno deciso di porre in evidenza il ruolo importante che la musica ricopre sul piano intellettuale, dedicandole dodici giorni proprio all'inizio del programma estivo.

#musiconboard punta quindi a valorizzare questa particolare corrente artistica, proponendo delle realtà di un certo rilievo sul panorama di settore. Introdurranno questo festival Gli Armonici che, provenienti dal conservatorio di Bolzano, proporranno un concerto di musica classica. A seguire troveremo la musica ska con il gruppo Nh3, introdotti dai Cremini, e la musica dell'armonica diatonica di Santo Albertini (concerto organizzato dall'associazione Giuliano per l'Organo di Tesero); il programma proseguirà con un particolare incrocio fra musica tradizionale trentina e rock di stampo britannico, proposto dalla nuova corale delle Voci Trentine abbinata ai PoorWorks. Altri particolari concerti serali saranno dati dalla musica zigana, con gli Ziganoff, dalla musica irlandese, con i Rumples Folk, da un tributo ai Queen con la Toys Planet Queen e dalla Filarmonica Mousiké di Gazzaniga, iniziativa quest'ultima promossa dalla Banda di Tesero, in occasione dei festeggiamenti per i 200 anni di fondazione.

Proseguiranno il **#musiconboard** i Monaci del Surf con il loro coinvolgente rock, accolti dai Dry Ice che apriranno la serata; infine domenica 2 luglio il Concertone delle Bande Fiemmesi vedrà accogliere tali realtà valligiane animando il paese con la

musica bandistica.

In corrispondenza della Stava Mountain Race e in collaborazione con l'U.S. Cornacci Tesero Asd, sabato 24 giugno sarà organizzata una festa campestre, animata dalla musica folk de I Pazedins.

Non solo molte realtà associative del paese hanno aderito all'iniziativa, ma anche alcuni esercenti hanno accolto la proposta, ospitando nelle loro strutture quattro aperitivi musicali in compagnia di gruppi locali quali i Desperado, i Good Wine, i Majazztic e i Cajones.

In conclusione tutti, in base ai propri interessi, dal 21 giugno al 2 luglio avranno la possibilità di assaporare della buona musica nel nostro paese che vanta un'antica tradizione di artisti.

PROGRAMMA

- 21 giugno** Gli Armonici del conservatorio Bolzano - musica classica
- 22 giugno** Nh3 - ska - aprono il concerto i Cremini
- 23 giugno** Santo Albertini - armonica diatonica
- 24 giugno** I Pazedins - musica folk
- 25 giugno** Voci trentine e Poor Works - musica corale
- 26 giugno** Ziganoff - musica zigana
- 27 giugno** Rumples Folk - musica irlandese
- 28 giugno** Toys Planet Queen - tribute band
- 30 giugno** Filarmonica Mousiké di Gazzaniga - musica bandistica
- 1 luglio** Monaci del Surf - musica rock - aprono il concerto i Dry Ice
- 2 luglio** Concertone delle bande di Fiemme e Fassa

APERITIVI MUSICALI

- 21 giugno** Pizzeria Ancora - Desperado
- 23 giugno** Cafè Filò - Good Wine
- 29 giugno** The Club - Majazztic - con show cooking
- 30 giugno** Dixie Pub - Cajones

Programma completo prossimamente sulla pagina Facebook del CML di Tesero e sul sito www.teseroeventi.it. Dettagli su orari e luoghi sul calendario eventi in fondo al giornalino.

Riconosci il personaggio?

Riuscite a dare un nome a questi arditi ciclisti che con biciclette non certo in carbonio sfidarono il passo... Riconoscete anche il celebre passo dolomitico con le sue ben disegnate cime di sfondo? Siamo sicuri di sì!

Se riuscite a identificare coloro che sono stati immortalati in questa fotografia, scrivete a teseroinforma@gmail.com. Sul prossimo numero pubblicheremo le vostre soluzioni.



LE VOSTRE SOLUZIONI ALL'IMMAGINE DELL'ULTIMO NUMERO

Per risolvere l'enigma del numero di dicembre siamo dovuti ricorrere alla più moderna pagina FB di "Sei di Tesero se...".

Anita Vinante identifica: Giustino Deflorian (capobanda, seduto a destra con il gomito appoggiato al tavolo).

Chiara Gilmozzi identifica: Romedio Gilmozzi (poliziotto), Massimo Volcan (cuoco), Vigilio Doliana (sindaco con fascia tricolore in vita), Bepi Cristel (segretario, a destra del sindaco), Pierin Cristel (Tonino, il bambino accanto al cuoco).

Miriam Zanon identifica: Mario Mich Vesu (guardando la foto a destra del cuoco), Remigio Delladio Gabeda (il terzo dopo il cuoco), Teodoro Delladio (dietro il sindaco sulla sinistra), Mario Mich Carlecia (a sinistra del sindaco).

Giuliano Vaia e Lidia Cristel identificano: accovacciati da sinistra Teodoro Delladio, Daniele Polo, tre non riconosciuti, Mario Trettel (Tofol), Accursio Vinante; in piedi da sinistra Giuliano Trettel, Massimo Volcan (cuoco), Pietro Cristel (Tonino), Mario Mich (Vesu), Remo Sperandio, Francesco Mich, Raffaello Deflorian, Romedio Gilmozzi (poliziotto), Mario Mich, Vigilio Doliana (sindaco), Giuseppe Cristel (segretario), Giustino Deflorian (capobanda); in piedi in alto da sinistra Enrico Carpella (Rico Drae), non riconosciuto (la persona al centro), Leonardo Piazzi (Nardino), Mario Deflorian (Romani), Severino Doliana (Titanela), Ciro Deflorian, Andrea Trettel (Deli).



La foto è stata scattata probabilmente nel 1952 al vecchio teatro oratorio di Tesero e rappresenta la commedia "Ma chi è...?".

**Volete proporre
un'immagine per la rubrica?
Mandatecela a
teseroinforma@gmail.com**

NOVITÀ PER IL COMITATO DI REDAZIONE

Dopo una lunga collaborazione, fatta di tante interviste e numerosi articoli, Elisa Zanon lascia il Comitato di redazione di "Tesero Informa". Ringraziandola per la grande disponibilità e facendole tanti auguri per i suoi nuovi progetti, diamo il benvenuto alla nuova componente del Comitato, Emily Molinari.



Eventi - Estate 2017

Il calendario potrebbe subire delle modifiche per cause di forza maggiore.

Per essere sempre aggiornati sugli eventi di Tesero consultare il sito www.teseroeventi.it

GIUGNO

- Sab 17** Astro/Gastro con cena e osservazione guidata "Il cielo estivo" - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme ore 19.30 - Agritur Darial
- Sab 17** Dolomitics24 - gara di ciclismo partenza ore 11.00 - Piazza C. Battisti
- Dom 18** Dolomitics24 - gara di ciclismo arrivo ore 11.00 - Stava
- Dom 18** Fiemme Heroes Race - Cinque compagni di squadra per cinque sport diversi all'aria aperta fra le Dolomiti del Trentino - partenza ore 9.00
- Mer 21** Aperitivo musicale presso Pizzeria Ancora di Tesero con i "Desperado" - ore 18.00 - Pizzeria Ancora
- Mer 21** Concerto di musica classica con "Gli Armonici" del Conservatorio di Bolzano - ore 21.00 - Sala Bavarese
- Gio 22** Concerto Ska del gruppo Nh3 - apre il concerto il gruppo "I Cremini" - ore 21.00 - P.za C. Battisti (in caso di maltempo al teatro)
- Ven 23** Aperitivo musicale con il duo "Good Wine" ore 18.00 - Cafè Filò
- Ven 23** Concerto con l'armonica diatonica di Santo Albertini ore 21.00 - Sala Bavarese
- Sab 24** Verticale del Cornon - ore 17.00 - Piazzale Scuole Elementari
- Sab 24** Festa campestre - musica folk e ballo con "I Pazedins", cucina tipica - ore 19.30 - tendone piazzale scuole elementari
- Dom 25** Stava Mountain Race - 9.00 - Partenza Piazza C. Battisti
- Dom 25** Concerto del coro Voci Trentine in collaborazione con il gruppo trentino Poor Works - ore 17.00 - Teatro comunale
- Lun 26** Concerto del gruppo di musica zingana e klezmer "Ziganoff" ore 21.00 - P.za C. Battisti (in caso di maltempo al teatro)
- Mar 27** Concerto di musica irlandese con il gruppo trentino "Rumpled Folk Band"- ore 21.00 - P.za C. Battisti (in caso di maltempo al teatro)
- Mer 28** Concerto della tribute band dei Queen "Toys Planet Queen" - 21.00 - P.za C. Battisti (in caso di maltempo al teatro)
- Gio 29** Aperitivo con show cooking con il trio jazz "Majazztic" ore 18.00 - The Club
- Ven 30** Aperitivo musicale con i "Cajones" - 18.00 - Dixie Pub
- Ven 30** "Jon Lord - Concerto for Group and Orchestra" - con la Filarmonica Mousikè di Gazzaniga (BG) - organizzato dalla Banda Sociale E. Deflorian per i festeggiamenti del 200° di fondazione - ore 21.00 - teatro

LUGLIO

- Sab 1** Inaugurazione mostra storica "Véder sentìr sonàr la Banda! Il racconto dei 200 anni della Banda di Tesero" ore 18.00 - Casa Jellici
- Sab 1** Concerto del gruppo "I Monaci del Surf" - apre il concerto il gruppo "Dry Ice" - ore 21.00 P.za C. Battisti (in caso di maltempo al teatro)
- Dom 2** 75° Concertone delle Bande della Magnifica Comunità di Fiemme in occasione del 200° della Banda Sociale di Tesero - sfilata e concerto d'assieme delle 7 bande di Fiemme; pomeriggio: festa (musica e ballo) con il gruppo austriaco "Echt Böhmisch" presso Piazzale Scuole Elementari - dalle 9.00 - P.za C. Battisti
- Lun 3** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico - ore 15.00 - Palestra Stava
- Lun 3** Proiezioni del Trento Filmfestival della Montagna - proposta della biblioteca in collaborazione con la sezione C.A.I. S.A.T. di Tesero - ore 21.00 - teatro
- Mar 4** Tesero un Paese da Vivere - dalle ore 20.00 centro storico
- Mer 5** Fleimstaler Egerlander - musica della Egerland, regione della Boemia - ore 21.00 - Piazza Nuova
- Gio 6** Spettacolo settimana della famiglia - ore 21.00 Piazza Nuova
- Ven 7** Concerto con il duo Roberto Bongianino - Maurizio Verna. Un viaggio dal Piemonte all'America fra le melodie popolari - ore 21.00 - Sala Bavarese
- Sab 8** Randolomitics - manifestazione ciclistica - ore 7.00 Centro del Fondo Lago di Tesero
- Dom 9** Randolomitics - manifestazione ciclistica - arrivi tutto il giorno - Centro del Fondo Lago di Tesero
- Dom 9** La piazza Racconta - spettacolo per bambini a cura del Teatro Arjuna - ore 21.00 - Corte dei Piferi
- Lun 10** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico - ore 15.00 - Palestra Stava
- Lun 10** Proiezioni del Trento Filmfestival della Montagna - proposta della biblioteca in collaborazione con la sezione C.A.I. S.A.T. di Tesero - ore 21.00 - teatro
- Lun 10** Baby dance - ore 21.00
- Mar 11** Tesero un Paese da Vivere - dalle 20.00 centro storico
- Mer 12** Concerto Coro Valfassa - ore 21.00 - Piazza Regola
- Gio 13** Passeggiata insieme al gruppo SAT e cena presso agritur Zanon. Partenza da Piazza C. Battisti, passeggiata e cena in agritur. Prenotazioni entro 11 luglio presso ufficio turistico. Costo cena € 20/pax ore 18.00 - P.za C. Battisti



- Gio 13** Baby dance – ore 21.00
- Ven 14** Evento di orienteering culturale nel centro storico del paese aperto a tutti – ore 18.00 – Piazzale Scuole elementari
- Dom 16** “DaltonIC” - Torneo di Green Volley a cura dell'A.S.D Dalton – dalle ore 9.00 – campo sportivo
- Lun 17** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava
- Lun 17** Baby dance – ore 21.00
- Mar 18** Alla scoperta di Montebello - saliamo a Montebello con la valigia natura e ascoltiamo le storie di Maddalena – ore 16.30 – Piazzale scuole elementari
- Mar 18** Via Crucis in memoria delle vittime della tragedia di Stava – ore 20.30 – Stava
- Gio 20** Uno zaino pieno di libri: uno, due, tre...storia! letture per tutti i bambini a cura di Massimo Lazzeri ore 10.30 – biblioteca
- Gio 20** La Stagione del Teatro del Latemar - Eva Emingerova George Gershwin Quartet, concerto jazz – ore 14.30 Pampeago-Caserina
- Gio 20** Baby dance – ore 21.00
- Ven 21** Ensemble Canticum Novum Moena - gruppo vocale polifonico a cappella. Il concerto sarà dedicato alle Vittime della Val di Stava – 21.00 – Chiesa S. Eliseo
- Sab 22** Concerto “Diamoci delle arie” - brani d’opera con Domenico Balzani (baritono), Vittoria Lai (soprano) e Roberto Brandolisio (pianista) – ore 21.00 – teatro
- Dom 23** La piazza Racconta - spettacolo per bambini a cura del Teatro Arjuna – ore 21.00 – Corte dei Piferi
- Lun 24** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava
- Lun 24** Baby dance – ore 21.00
- Mar 25** Storie per tutti i bambini raccontate da Maddalena ore 16.30 – Bar Bocce
- Mar 25** Tesero un Paese da Vivere – dalle ore 20.00 centro storico
- Mer 26** Sfilata e Concerto estivo del 200° della Banda di Tesero - “La Banda in piazza” - Banda Sociale “E.Defflorian” di Tesero e Banda Sociale “Piccola Primavera” di Verla di Giovo (TN) – ore 21.00 – Piazza Nuova
- Gio 27** Il mattino ha il libro in bocca – letture a cura di Passpartù mentre si gusta una colazione speciale di mezza mattina – prenotazione c/o biblioteca entro 25 luglio – ore 10.00 – biblioteca
- Gio 27** Concerto estivo Coro Genzianella ore 21.00 – Piazza Regola
- Gio 27** Baby dance – ore 21.00
- Ven 28** “Eureka! L'universo in evoluzione di Edgar Allan Poe” - serata divulgativa con il geologo prof. Marco Furio Barozzi a cura del Gruppo Astrofili Fiemme ore 21.00 – Sala Bavarese
- Sab 29** RespirArt Day – festa e inaugurazione delle nuove opere d’arte – ore 9.30 – Pampeago
- Sab 29** “Doi salti te Pedonda” - a spasso per il rione storico dalle ore 19.30 – rione di Pedonda
- Dom 30** Rassegna all'alba...voci nel mattino – ore 5.30 Buse de Tresca
- Dom 30** “La luna in piazza” - 19^ edizione - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme - ore 21.00 – P.za C. Battisti

- Lun 31** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava

- Lun 31** Baby dance – ore 21.00

AGOSTO

- Mar 1** Alla scoperta di Montebello - rappresentazione dello spettacolo A cura dei genitori della Scuola dell'Infanzia di Tesero – ore 16.30 – partenza piazzale Scuole elementari
- Mar 1** Tesero un Paese da Vivere – dalle ore 20.00 centro storico
- Mer 2** Leggere d'estate – best seller, novità e altre proposte di narrativa a cura di Antonia Dalpiaz – ore 21.00 – biblioteca
- Gio 3** La Stagione del Teatro del Latemar - Mioswing “International swing travel” – concerto swing ore 14.30 – Pampeago-Caserina
- Gio 3** Baby dance – ore 21.00
- Ven 4** Concerto del coro Negritella di Predazzo ore 21.00 – Piazza Regola
- Sab 5** Concerto della Big Band Ritmo-Sinfonica “Città di Verona” in occasione del 200° della Banda di Tesero – ore 21.00 – teatro
- Dom 6** Festa dei Baiti - Giornata inaugurale, gestione baito in località Zischg, pranzo alpino, gioco dei zoni e dimostrazione pratica di sfalcio e fienagione tutto il giorno – Pampeago
- Dom 6** Inaugurazione mostra “Ghost: black thoughts” - tre giovani artisti locali rappresentano attraverso la loro arte il pensiero più oscuro e remoto dell'essere umano ore 17.00 – Casa Jellici
- Lun 7** Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava
- Lun 7** Storie par i nosi pòpi – fiabe e leggende tradizionali a cura dell' Associazione Teatrale Arjuna ore 17.00
- Lun 7** Gara de bale de fen – ore 21.00 Piazzale Scuole elementari
- Mar 8** A scola de laoro te malga - laboratori didattici per i bambini – ore 15.00 – Piazzale scuole elementari
- Mar 8** Giochi senza fron... Tiézer - serata in collaborazione con “Tesero un paese da vivere” – 20.30 – Piazza Nuova
- Mer 9** Sugone a... - giochi per i bambini – ore 15.00 Piazzale scuole elementari
- Mer 9** Gruppo Folk di Canazei - ore 21.00
- Gio 10** Gh'era na olta – serata didattico – dimostrativa ore 20.30
- Ven 11** Corte de Tiezer - Into e fora par le corte – gara di corsa notturna – ore 20.00 – Piazza Nuova
- Ven 11** “Identikit di una galassia: la Via Lattea” - serata divulgativa con l'atofisico Stefano Giovanardi a cura del Gruppo Astrofili Fiemme – 21.00 – sala bavarese
- Sab 12** Inaugurazione mostra di pittura “Facendo arte insieme per l'Associazione Giuliano per l'organo di Tesero”- Esposizione delle opere di artisti locali donate all'Associazione Giuliano per l'Organo di Tesero ore 18.00 – sala mostre
- Sab 12** Corte de Tiezer - A stroz par le corte – serata finale



con assaggi e dimostrazione di antichi mestieri
dalle ore 19.30 – centro storico

Dom 13 La tonda del Danilo - camminata in compagnia sul monte Cornon e pranzo in loc. Caserina – 8.30 – Pampeago

Dom 13 La piazza Racconta - spettacolo per bambini a cura del Teatro Arjuna – ore 21.00 – Corte dei Piferi

Lun 14 Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava

Lun 14 Baby dance – ore 21.00

Mar 15 Tesero un Paese da Vivere – dalle ore 20.00 centro storico

Mer 16 Leggere d'estate – best seller, novità e altre proposte di narrativa a cura di Antonia Dalpiaz – ore 21.00 biblioteca

Gio 17 La Stagione del Teatro del Latemar - Carlos Gardel Trio "Il Tango...dal Carlos Gardel ai giorni nostri" ore 14.30 – Pampeago-Caserina

Gio 17 Uno zaino pieno di libri/Alla scoperta di Montebello: le librerie, esperte nel liberare le storie - narrazioni all'aperto per tutti i bambini a cura del Teatro Arjuna ore 16.30 – ritrovo c/o biblioteca (in caso di maltempo c/o sala bavarese)

Gio 17 Concerto estivo del 200° – Banda Sociale "E. Deflorian" Tesero – ore 21.00 – teatro

Gio 17 Baby dance – ore 21.00

Ven 18 "Avventure nel mistero, due casi impossibili indagati dal CICAP" - serata divulgativa con il membro del CICAP Marco Morocutti a cura del Gruppo Astrofili Fiemme – ore 21.00 – sala bavarese

Sab 19 Serata musicale – ore 21.00

Dom 20 La piazza Racconta - spettacolo per bambini a cura del Teatro Arjuna – ore 21.00 – Corte dei Piferi

Lun 21 Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava

Lun 21 Baby dance – ore 21.00

Mar 22 Tesero un Paese da Vivere – dalle ore 20.00 centro storico

Mer 23 In sette cercan moglie – musical a cura della Filodrammatica "Lucio Deflorian" di Tesero ore 21.00 – teatro

Gio 24 La Stagione del Teatro del Latemar - Gianluca Campi "Il Campione sull'Alpe" – concerto fisarmonica ore 14.30 – Pampeago-Caserina

Gio 24 Baby dance – ore 21.00

Ven 25 "Di 28 ce n'è uno, una chiacchierata intorno alla misura del tempo, dalle calende greche al 30 di febbraio" - serata divulgativa con il prof. Bruno Robol a cura del Gruppo Astrofili Fiemme ore 21.00 – sala bavarese

Ven 25 24° Alpenfest Pampeago - Sagra di S. Bartolomeo 3 anniversari, un'unica grande festa: 200° Banda Tesero, 50° Itap spa, 30° Dixie Pub "Tolo" - 3 giorni di musica, folklore, cucina tipica e tanto divertimento per tutti. Gruppi ospiti: Volxrock, Dolomiten Bier Band, Bande di Tesero, Predazzo ed Ega, Coro Genzianella, Musikverein Leonstein (Alta Austria), Officina Musica (Marche), Vollbluet – tendone Pampeago

Sab 26 Uno zaino pieno di libri – Aleci nel paese delle meraviglie: letture per tutti i bambini a cura di Emma Deflorian – ore 17.00 – Bar Bocce

Sab 26 Sagra di S. Bartolomeo

Dom 27 Sagra di S. Bartolomeo

Dom 27 Trentino Danza Estate – serata inaugurale con presentazione staff insegnanti – ore 21.00 – teatro

Lun 28 Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava

Lun 28 Passeggiata insieme al gruppo SAT e cena presso ristorante Le Caore. Partenza da Piazza C. Battisti, passeggiata e cena. Prenotazioni entro 26 agosto presso ufficio turistico. Costo cena € 18/pax ore 18.00 – P.za C. Battisti

Lun 28 Baby dance – ore 21.00

Mar 29 I Suoni delle Dolomiti – Federspiel: musica giocosa per 7 fiati – ore 13.00 – Pampeago

Mar 29 Tesero un Paese da Vivere con Trentino Danza Estate Festa in piazza, dance con tutti i partecipanti di TDE 2017 – dalle 20.00 – centro storico e P.za C. Battisti

Mer 30 Parliamo d'organo. Come è fatto e come funziona - conferenza di Alex Gai, organista e organaro ore 20.30 – Auditorium Pentagonagramma

Mer 30 Trentino Danza Estate – Serata scuole di danza e LAB serata di gala – ore 21.00 – teatro

Gio 31 Uno zaino pieno di libri: ancora una storia, per favore! - letture per tutti i bambini a cura di Massimo Lazzeri ore 10.30 – biblioteca

Gio 31 Trentino Danza Estate – Hip Hop contest 21.00 – teatro

SETTEMBRE

Sab 2 24 ore della Val di Fiemme - sfida in Mountain Bike partenza ore 12.00 – Centro del Fondo a Lago

Sab 2 Astro/Gastro con cena e osservazione guidata IL CIELO AUTUNNALE - a cura del Gruppo Astrofili Fiemme – ore 19.30 – Agritur Zanon

Sab 2 Rassegna Coro Genzianella – ore 21.00 – teatro

Dom 3 24 ore della Val di Fiemme – sfida in Mountain Bike ore 12.00 – Centro del Fondo a Lago

Lun 4 Arrampicata sportiva per bambini. Iscrizioni c/o ufficio turistico – ore 15.00 – Palestra Stava

Gio 7 La Stagione del Teatro del Latemar – Youtoo Brass Quintet "L'eco degli ottoni" – concerto musica classica e barocca, jazz e blues, colonne sonore e musica leggera – ore 14.30 – Pampeago-Caserina

Gio 7 Le ultime piume delle sue ali – narrazione, canto e musica dal vivo a cura de I Teatri Soffiati. A seguire osservazione del cielo al telescopio con la collaborazione del Gruppo Astrofili ore 20.15 – Osservatorio astronomico

Sab 16 Concerto d'autunno - Associazione Giuliano per l'Organo di Tesero – ore 20.30 – Sala bavarese

Dom 17 6° Trofeo Passo Pampeago – gara ciclistica ore 10.30 – Tesero-Pampeago

OTTOBRE

Dom 22 Festa del 200° della Banda di Tesero: ore 17.00 cerimonia; ore 21.00: Gran Concerto del 200° diretto dal M° Franco Cesarini, direttore e compositore di fama internazionale – ore 21.00 – teatro

MOSTRE ESTATE 2017

CASA JELICI

Dal 1° al 30 luglio, orario 16.30 - 19.00 / 20.00 - 22.30

Inaugurazione sabato 1° luglio ore 17.30

VEDER SENTIR SONAR LA BANDA!

Il racconto dei 200 anni della banda di Tesero

Dal 6 al 15 agosto, orario 14.00 - 18.00 / 19.00 - 23.00

Inaugurazione domenica 6 agosto ore 17.00

GHOST: BLACK THOUGHTS

Mostra di quadri e fotografie

di Filippo Vinante, Cristian Giacomuzzi e Federica Vanzetta

SALA MOSTRE - EX CASSA RURALE

Dal 18 al 24 luglio, orario 10.00 - 12.00 / 17.00 - 19.00

TRA SOGNO E REALTÀ

Esposizione di quadri della pittrice milanese Novella Bellora

Dal 29 luglio al 6 agosto, orario 10.00 - 12.00 / 17.00 - 22.00

TAM TAM DI SPERANZA

mostra artigianato di popoli diversi a cura dell'associazione Solidarmondo

Dal 12 al 22 agosto, orario 17.00 - 19.00 / 20.00 - 22.00

Inaugurazione sabato 12 agosto ore 18.00

FACENDO ARTE INSIEME PER L'ASSOCIAZIONE

"GIULIANO PER L'ORGANO DI TESERO"

Mostra di pittura

Esposizione delle opere di artisti locali donate all'Associazione

"Giuliano per l'Organo di Tesero"

SALA ESPOSIZIONI - C/O PIAZZA NUOVA

A partire da metà giugno per la stagione estiva

ESPOSIZIONE DELLE OPERE

di Gerda Christin (acquerelli),

Franco Denadai (dipinti ad olio di paesaggi della Val di Fiemme),

Piergiorgio Doliana (sculture di arte contemporanea)

Per informazioni chiamare il 348 3105667

Per rimanere sempre aggiornati sugli eventi di Tesero consultate il sito www.teseroeventi.it

www.comune.tesero.tn.it